

N. 9.835 rep.

N. 5.141 di racc.

Verbale di Assemblea Straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 (duemilatredici),
il giorno 11 (undici)
del mese di giugno
in Milano, in via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta, a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione Gilberto Benetton, della società per azioni quotata denominata:

"Autogrill S.p.A."

con sede legale in Novara, via Luigi Giulietti n. 9, capitale sociale Euro 132.288.000, i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Novara: 03091940266, iscritta al R.E.A. di Novara al n. 188902, (di seguito anche la "Società"),
procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale della Assemblea Straordinaria della predetta Società tenutasi, alla mia costante presenza, in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 16,

in data 6 (sei) giugno 2013 (duemilatredici)

giusta l'avviso di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io notaio ho assistito, per quanto concerne la Parte Straordinaria dell'ordine del giorno, è quello di seguito riportato, essendo stata la successiva parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Il signor **Gilberto Benetton**, alle ore 12,40, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto sociale e comunica che, con il consenso dei presenti, io Notaio sono chiamato a svolgere le funzioni di segretario anzitutto per la parte straordinaria dell'Assemblea.

Quindi il Presidente comunica che:

- l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale, sul sito internet della Società e sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. in data 4 maggio 2013, nonché sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 5 maggio 2013, a pagina 23;
- l'odierna Assemblea si tiene in prima convocazione;
- i presenti sono chiamati a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Straordinaria

1. *Proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie; conseguente modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore della società intera-*

mente posseduta World Duty Free S.p.A.; proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria

Omissis

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri Signori:

Gianmario TONDATO DA RUOS, Amministratore Delegato

Tommaso BARRACCO

Arnaldo CAMUFFO

Carolyn DITTMER

Massimo FASANELLA D'AMORE DI RUFFANO

Alfredo MALGUZZI

Marco MANGIAGALLI

Stefano ORLANDO

Paolo ROVERATO,

avendo i restanti membri del Consiglio di Amministrazione giustificato la propria assenza;

- del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

Marco Rigotti, Presidente

Luigi Biscozzi, Sindaco effettivo

Eugenio Colucci, Sindaco effettivo;

- è invitato a partecipare all'Assemblea il Segretario del Consiglio di Amministrazione, Avv. Paola Bottero;

- ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, Autogrill S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali (nome, cognome e gli eventuali altri dati, quali luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e/o elettronica, e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero, anche al di fuori dell'Unione Europea, nelle forme e nei limiti previsti dalla vigente normativa;

- è funzionante un sistema di registrazione audiovisiva dello svolgimento dei lavori assembleari, al solo fine di rendere più agevole la redazione del verbale, e che non possono essere introdotti da alcuno altri strumenti di registrazione, apparecchi fotografici o congegni similari;

Quindi il Presidente dà atto che:

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui all'art. 125-bis del D. Lgs. 58/1998;

- le Relazioni degli Amministratori relative alle materie all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e presso la società di gestione del mercato entro i termini previsti dalla vigente disciplina legale e regolamentare;

- sono presenti n. 11 persone rappresentanti n. 184.369.483 azioni, pari al 72,47% delle 254.400.000 azioni costituenti il capitale sociale.

Proseguendo il Presidente:

- informa che, ai fini dell'intervento nell'odierna adunanza, per le azioni sopra indicate consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge, e in particolare risultano inviate dagli intermediari autorizzati le comunicazioni previste dalla legge vigente per l'intervento in Assemblea, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'Assemblea, è stata constatata la rispondenza alle norme di legge e di Statuto delle deleghe rilasciate e sono stati altresì regolarmente espletati gli adempimenti preliminari;

- informa che è inoltre presente il rappresentante designato da Autogrill S.p.A. a norma dell'articolo 135-undecies del Testo Unico della Finanza, Avv. Agata Todarello, cui gli Azionisti avevano diritto di far pervenire le proprie deleghe;

- invita sin d'ora il Rappresentante Designato ad eventualmente indicare, per ogni singola votazione, il numero di azioni per le quali non intendesse partecipare alla votazione ai sensi dell'art. 135-undecies TUF (mancato conferimento di istruzioni);

- dichiara pertanto **validamente costituita** l'odierna Assemblea innanzitutto in sede straordinaria, in prima convocazione.

Dunque il Presidente:

- comunica che:

-- l'elenco nominativo degli aventi diritto che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate e dei soggetti deleganti, verrà allegato al verbale dell'Adunanza;

-- sono presenti in separata sala, mediante collegamento audiovisivo, giornalisti, esperti ed analisti finanziari;

-- assistono alla riunione alcuni dirigenti e dipendenti della Società;

- invita coloro che lasceranno l'Assemblea prima delle votazioni a darne comunicazione al Notaio e all'ufficio di Presidenza situato all'entrata della sala, consegnando lo scontrino di presenza, che verrà restituito in caso di rientro;

- dichiara che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 132.288.000 ed è diviso in 254.400.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 0,52 Euro, ciascuna delle quali attribuisce il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Il diritto di voto è sospeso a norma di legge con riferimento alle n. 1.004.934 azioni proprie detenute dalla Società;

- comunica, sulla base delle informazioni disponibili e ai sensi delle vigenti disposizioni emanate da Consob, che l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale

sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, con indicazione del numero di azioni ordinarie da ciascuno possedute e della percentuale di possesso del capitale sociale, è il seguente:

AZIONISTA	NUMERO AZIONI	%
SCHEMATRENTAQUATTRO S.R.L	150.815.000	59,28%
INVESCO LTD	5.199.362	2,04%
FIL LIMITED	5.105.322	2,01%;

- chiede ai presenti di segnalare se sussistono eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi delle leggi vigenti. Comunica inoltre:

- che lo svolgimento dei lavori dell'odierna Assemblea avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento assembleare. A tal fine ricorda che in sede di discussione la durata di ciascun intervento non potrà superare i 15 minuti;

- che la richiesta di intervento può essere presentata all'ufficio di Presidenza fino all'apertura della discussione sull'argomento all'ordine del giorno da parte del Presidente;

- che non sono consentite repliche, mentre sono consentite soltanto dichiarazioni di voto, naturalmente ristrette nei limiti che ad esse sono congrui;

- che le votazioni sui singoli argomenti verranno effettuate per voto palese, e che verrà inoltre richiesto agli Azionisti di compilare la scheda di voto, riferibile a ciascun Azionista, fornita all'ingresso in sala.

Informa che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'Assemblea (art. 127-ter del Testo Unico della Finanza), si procederà nel modo seguente: (1) a tutte le domande formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data analitica risposta, domanda per domanda (e purché attinenti le materie all'ordine del giorno), salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria; (2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi.

Quindi il Presidente:

- informa che nei giorni immediatamente precedenti l'Assemblea, entro il termine del 3 giugno 2013 indicato nell'avviso di convocazione, sono pervenute alla Società alcune domande poste dall'Azionista Sig. Carlo Fabris relative ad alcune tematiche inerenti; tra l'altro, la parte straordinaria dell'Assemblea; al fine di contenere i tempi di svolgimento dei lavori assembleari, precisa che si asterrà dal dare lettura sia delle domande che delle risposte, che sono contenute in un apposito documento messo a disposizione dei presenti, consegnato a me Notaio e da me di seguito trascritto, nel formato domanda - risposta:

Domanda:

1. La società WDF SpA è stata costituita il 27 marzo 2013 con

un capitale di euro 120.000, le azioni, pur in assenza di valore nominale, hanno un valore implicito di euro 1,00.

L'operazione di scissione comporta che la società beneficiaria aumenterà il patrimonio netto di ben 428.878.184 euro e aumenterà le azioni di 254.520.000 che danno un valore implicito di patrimonio per ogni azione di euro 1,685 a fronte di un valore implicito della società beneficiaria rispetto al patrimonio netto di euro 125.849 di euro 1,048. In pratica si trasferisce valore alle azioni della società beneficiaria ante conferimento, mi spiega per quale motivo si ritiene corretta tale procedura?

Risposta:

La procedura adottata è quella prevista dall'ordinamento italiano per le operazioni di scissione parziale e proporzionale. La procedura proposta all'Assemblea è strutturata quindi in modo che gli azionisti di Autogrill SpA abbiano sempre lo stesso valore di Patrimonio Netto, dalla costituzione di WDF SpA a scissione intervenuta.

Si precisa che l'aumento del numero di azioni di WDF SpA per effetto della scissione sarà di 254.400.000 azioni, ossia pari al numero di azioni di Autogrill SpA, al fine di consentire che, al momento dell'efficacia della scissione, ogni azionista di Autogrill SpA riceva una azione di WDF SpA per ogni azione di Autogrill SpA posseduta.

A valle dell'aumento di capitale, WDF SpA avrà complessivamente 254.520.000 azioni. Le 120.000 azioni del capitale sociale originario di WDF SpA saranno, al momento dell'efficacia della scissione, detenute da Autogrill SpA e quindi, indirettamente, anch'esse dagli azionisti della stessa.

Domanda:

2. Se invece che le 120.000 azioni della società beneficiaria non fossero di proprietà di Autogrill e pertanto di tutti gli azionisti ma fossero di proprietà di terzi, sarebbe stato possibile effettuare tale operazione?

Risposta:

Sarebbe sicuramente stato possibile eseguire la separazione dei due settori di attività in modo diverso da quello proposto a questa Assemblea e quindi anche, come suggerito dal quesito, conferendo le attività del Travel Retail ad una società di terzi, ma in quel caso si sarebbe trattato di una scissione parziale non proporzionale che avrebbe comportato la necessità di adottare una procedura societaria più complessa.

Domanda:

3. Mi informa quanto è costata finora l'intera operazione (consulenti, predisposizione documentazione, ecc.) e quanto costerà l'intera operazione ?

Risposta:

I costi previsti per la realizzazione dell'operazione di scissione sono stimati nell'ordine di circa 5,0 milioni di

Euro.

Quindi il Presidente:

- ricorda che i documenti elencati di seguito sono stati resi disponibili al pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale, presso gli uffici della Società in Rozzano (Milano), Centro Direzionale Milanofiori - Palazzo Z - Strada 5, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A., sul sito internet della Società e presso l'ufficio di Presidenza all'ingresso della presente sala:

- il progetto di scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore della società interamente posseduta World Duty Free S.p.A.;
 - le relazioni illustrative degli organi amministrativi delle società partecipanti alla scissione;
 - la situazione patrimoniale di World Duty Free S.p.A. al 15 aprile 2013;
 - la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. sulla proposta di cui al punto 1 all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria;
 - la relazione degli Amministratori sulle proposte di modifica del Piano di Stock Option 2010, con il documento informativo relativo al medesimo Piano ed i relativi documenti allegati;
 - le informazioni agli Azionisti sulla proposta di scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore della società interamente posseduta World Duty Free S.p.A.;
- comunica che sono altresì a disposizione del pubblico, con le stesse modalità sopra indicate, la relazione finanziaria annuale di Autogrill S.p.A. pubblicata il 23 aprile 2013 - comprendente il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, la relazione sulla gestione e la relazione della società di revisione legale - e le relazioni finanziarie annuali di Autogrill S.p.A. relative agli esercizi 2009, 2010 e 2011, comprendenti il bilancio di esercizio, la relazione sulla gestione e la relazione della società di revisione legale.

Il Presidente quindi passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, parte straordinaria recante: *"Proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie; conseguente modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Il Presidente, poiché tutti i documenti previsti nell'ordine del giorno, come già dichiarato, sono stati messi a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla legge e, inoltre, un fascicolo a stampa è stato messo a disposizione di tutti i presenti all'ingresso dell'Assemblea, propone, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento delle Assemblee di Autogrill S.p.A., di omettere la lettura della Relazione

degli Amministratori sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria e passare direttamente alla discussione.

Il Presidente quindi apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria ed invita me Notaio a consegnargli eventuali richieste di intervento, in modo da fissare l'ordine di intervento.

Interviene l'Azionista **Carlo Fabris**, il quale chiede se la sede legale della Società sia attiva o meno.

L'avv. **Bottero** precisa, in risposta, che la sede legale è collocata presso uno studio di commercialisti di Novara, scelta - quella di Novara - che vuole proseguire la tradizione storica della Società. Come tale, la sede legale garantisce tutte le funzioni amministrative di base, come la ricezione delle notifiche dei documenti ufficiali ed esigenze connesse.

Nessun altro Azionista chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- invita ad assumere la seguente deliberazione, qui trascritta:

"L'assemblea Straordinaria di Autogrill S.p.A.:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni in circolazione;

delibera

(1) di eliminare, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del Codice Civile, il valore nominale delle azioni ordinarie, attualmente pari ad Euro 0,52, come risultante dall'articolo 5 dello Statuto sociale;

(2) conseguentemente di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale come segue:

*"Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 (centotrentaduemilioni duecentoottantottomila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioni quattrocentomila) azioni **prive di valore nominale** e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del Codice Civile.*

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2,

del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranche, di massime n. 2.000.000 (due milioni) azioni ordinarie Autogrill, **prive di valore nominale**, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.

In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e dell'art. 5 dello Statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di Euro 1.820.000, con emissione di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, **prive di valore nominale**, godimento regolare, **con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione**, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del Codice Civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.”;

(3) di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con piena facoltà di sub-delega, ogni potere per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono, ivi incluso, a titolo meramente indicativo, il potere di depositare e pubblicare il testo dello Statuto sociale aggiornato con le variazioni di cui al precedente punto (2), nonché compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'approvazione di legge alle suddette deliberazioni, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.”;

- mette in votazione, **alle ore 13,00**, la proposta di deliberazione sopra trascritta;

- comunica che i presenti sono invariati;

- invita i Signori Azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione, pregando, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo immediatamente, prima che la votazione abbia inizio;

- pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di cui al primo punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno:

Favorevoli n. 184.107.101 Azioni;

Contrari n. 0 Azioni;

Astenuti n. 262.382 Azioni;

L'Assemblea approva a maggioranza.

Il tutto come da dettaglio allegato.

IL Presidente quindi passa alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno di parte straordinaria, recante: "**Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore della società interamente posseduta World Duty Free S.p.A.; proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**".

In relazione a tale punto all'ordine del giorno, il Presidente informa che a norma delle disposizioni vigenti:

- il Progetto di Scissione e la Relazione degli Amministratori redatti ai sensi di legge sono stati depositati presso la sede legale della Società in data 3 maggio 2013 unitamente agli altri documenti di cui all'art. 2501-septies, come richiamato dall'art. 2506-ter, quinto comma, del Codice Civile, in quanto applicabile, e sono stati oggetto della pubblicità richiesta dalla disciplina vigente;

- il Progetto di Scissione è stato debitamente iscritto presso il Registro delle Imprese di Novara, per entrambe le società partecipanti alla scissione, in data 6 maggio 2013;

- non si è resa necessaria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-sexies, richiamato dall'art. 2506-ter del Codice Civile, trattandosi di scissione proporzionale a favore di società il cui capitale, alla data del Progetto di Scissione, è interamente posseduto dalla società scissa e tale rimarrà sino alla data di efficacia della Scissione; pertanto l'operazione non comporta in alcun modo una variazione del valore delle partecipazioni complessivamente possedute dagli Azionisti della società scissa;

- non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo tra la sopra indicata data del deposito del Progetto di Scissione presso la sede sociale di Autogrill S.p.A. e la data odierna, e la medesima informazione è giunta anche dalla società beneficiaria.

Dal punto di vista sostanziale, il Presidente ricorda che il Progetto di Scissione prevede, in estrema sintesi, l'assegnazione da parte di Autogrill S.p.A. a favore della società World Duty Free S.p.A. della parte del patrimonio di Autogrill S.p.A. relativa alle attività del settore c.d. *Travel Retail & Duty Free*. Come già anticipato, si tratta di una scissione proporzionale, ad esito della quale tutti i soci di

Autogrill verranno a detenere anche azioni di World Duty Free S.p.A., azioni che saranno quotate al pari di quelle di Autogrill medesima.

Quindi il Presidente evidenzia che la finalità della scissione è industriale, e prevede la creazione di due distinti gruppi, focalizzati nei rispettivi settori di attività (*Food & Beverage* e *Travel Retail & Duty Free*), che permetterà a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie strategie di sviluppo e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza. La separazione dei due settori potrà inoltre consentire ai mercati finanziari una maggiore comprensione e, conseguentemente, una valutazione autonoma delle differenti strategie, nonché potrà agevolare eventuali operazioni di aggregazione industriale nei rispettivi mercati di riferimento.

Tutto ciò premesso, il Presidente, con il consenso unanime, propone di omettere la lettura integrale della documentazione di cui sopra, al fine di lasciare più spazio all'eventuale dibattito, apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria ed invita me Notaio a consegnargli eventuali richieste di intervento, in modo da fissare l'ordine di intervento.

Carlo Fabris, dopo aver richiamato le domande formulate prima dell'Assemblea, constata come in effetti l'operazione sarebbe stata molto diversa ove la società beneficiaria non fosse stata di proprietà di Autogrill. A proposito poi della modifica dell'art. 5, chiede come mai l'aumento di capitale gratuito al servizio del piano di *stock grant* continui a prevedere l'imputazione a capitale di Euro 0,52 per azione pur essendo la parità contabile delle azioni destinata, per effetto della scissione, a diminuire. Osserva, inoltre, che a seguito della scissione ai destinatari dei piani verranno assegnate anche azioni della beneficiaria.

L'Azionista **Maresca** si chiede quali saranno i reciproci valori delle due società risultanti dalla scissione, rilevando come, se si vuole guardare ai ricavi, il rapporto è circa di 6 a 4. Domanda, proseguendo, quali siano i tempi previsti per il perfezionamento dell'operazione medesima. Osserva poi come in realtà sia più frequente assistere ad operazioni di fusione, piuttosto che di scissione: quest'ultima, aggiunge, comporterà un aggravio di costi, visto che vi saranno un nuovo Consiglio e un nuovo Collegio Sindacale, dovendosi almeno auspicare che non vi siano nuovi piani di *stock option*. Chiede, sul piano generale, come si sia giunti alla decisione di separare il settore *Retail* dal settore *Food & Beverage*, e quali siano le prospettive che i piccoli azionisti possono attendersi.

L'Azionista **Caradonna**, riferendosi all'intervento dell'ultimo socio, fa presente come per la verità ciascuna società si accollerà i costi dei propri organi sociali, non essendovi dun-

que il rischio di un aggravio di costi per Autogrill di per sé considerata.

Il **Presidente** ricorda come già esistano due società distinte, visto che il settore *Retail* ha già una propria Capogruppo operante a Madrid: il progetto cambia questo assetto, sostanzialmente, soltanto prevedendo la quotazione autonoma della divisione, appunto, *Retail* tramite la quotazione della società beneficiaria.

Caradonna, proseguendo nell'intervento, dopo aver ricevuto conferma che la società beneficiaria sarà quotata in Italia, domanda se sia previsto che alcune funzioni rimangano comuni alle due società, come ad esempio potrebbe accadere, ipotizza, per le funzioni di tesoreria o per quelle *corporate*. In merito alle prospettive della Autogrill post scissione, il socio domanda poi se, oltre il calo del traffico, vi sia anche un problema di maggiore concorrenza. Sottolinea come, pertanto, appare essenziale mantenere le quote di mercato attualmente possedute.

Il **Presidente** precisa che il completamento dell'operazione è previsto per il mese di ottobre; sottolinea poi come non si debba pensare che con la scissione Autogrill rimanga una società con minore "dignità" rispetto alla beneficiaria. Al contrario, la ripartizione dell'indebitamento tra le due società è avvenuta in modo equo e proporzionale, e più in generale il progetto vuole dare vita a due società ciascuna delle quali potrà avere buone prospettive per il futuro.

Prosegue nelle repliche l'**Amministratore Delegato**, che ricorda come il progetto proposto costituisca il punto di approdo di un percorso iniziato nel 2005, quando si decise di investire nel settore *Travel Retail* prendendo atto dei minori rendimenti che sembravano profilarsi nel settore della ristorazione pura e semplice. Del resto, il quesito che ci si pose allora era proprio quello di comprendere se la missione del Gruppo fosse più quella della ristorazione o piuttosto quella di offrire servizi ai viaggiatori. La scelta fu quella di insistere proprio sul servizio a beneficio di chi viaggia, di investire sul tempo di attesa del viaggiatore. E' proprio su questo che è stata costruita la divisione *Retail*, divisione che si è venuta a formare grazie ad una serie di acquisizioni culminate due anni fa con l'acquisto di World Duty Free, che oggi dà il nome all'intera divisione. Si è così oggi giunti ad un business con oltre 2 miliardi di Euro di fatturato, e il percorso può dunque considerarsi concluso. Le due divisioni hanno ormai un'autonomia che consente di procedere alla loro separazione societaria, anche considerando che le esigenze e le caratteristiche dei due settori di attività sono divenute nel tempo sempre più diverse.

Il *Travel Retail*, prosegue ancora l'**Amministratore Delegato**, nel prossimo futuro farà della crescita la propria forza, incrementando le vendite e cercando di acquisire nuove conces-

sioni. In questi momenti, si è in particolare attenti al rinnovo di importanti concessioni in Brasile e alla partecipazione a nuove gare a Singapore. Dall'altra parte vi è la ristorazione, che vive un momento del tutto diverso, specialmente in Europa. Si tratta di un settore che sta infatti attraversando una fase di ristrutturazione, e anche Autogrill sta ad esempio razionalizzando le proprie sedi per ottimizzare le spese generali.

Naturalmente, prosegue l'Amministratore Delegato, la fase di maggior delicatezza che sta vivendo il business *Food & Beverage* non toglie che vi siano importanti progetti su cui investire anche in questo settore. E' il caso ad esempio della nuova area di Villorresi Est, nella quale vengono sperimentate molte soluzioni che poi potranno essere singolarmente riproposte altrove. Un altro esempio è dato dal Bistrot Milano Centrale, iniziativa sulla quale si è molto fiduciosi.

Il progetto di scissione, in conclusione, vuole razionalizzare la fisionomia del Gruppo, fisionomia che oggi rappresenta un'anomalia nel panorama internazionale. L'auspicio è che tale progetto possa assicurare, ribadisce, un grande futuro sia per la ristorazione sia per il *Retail*. L'Amministratore Delegato, da ultimo, sottolinea come vi sono ancora tra le due divisioni funzioni comuni, funzioni tuttavia che nei prossimi mesi verranno separate, e come in linea generale i costi previsti non siano particolarmente significativi.

Su invito de Presidente, io **Notaio** in relazione ad un quesito dell'Azionista Fabris sottolineo che con l'eliminazione del valore nominale non vi è più alcun ancoraggio necessitato tra emissione di azioni e incremento di capitale. Pertanto, l'imputazione a capitale connessa al piano di azionariato richiamato dal socio può ben rimanere quella originaria.

L'Azionista **Fabris**, in replica osserva che l'importo di cinque milioni previsto per i costi dell'operazione appare a suo giudizio elevato.

Nessun altro Azionista chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- invita ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Autogrill S.p.A., riunita in sede straordinaria:

preso atto che il Progetto di Scissione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 maggio 2013; esaminato e discusso il Progetto di Scissione e la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies, richiamato dall'art. 2506 - ter del Codice Civile, e dell'art. 70 del Regolamento Consob 11971/99;

preso atto del tempestivo deposito presso le sedi sociali di Autogrill S.p.A. e World Duty Free S.p.A. dei documenti di cui all'articolo 2501-septies del Codice Civile, in quanto applicabile;

delibera

1.) di approvare il Progetto di Scissione parziale proporzionale per l'assegnazione di parte del patrimonio sociale:

di

"Autogrill S.p.A."

con sede legale in Novara, via Giulietti n. 9
a favore della società preesistente con socio unico

"World Duty Free S.p.A."

con sede legale in Novara, via Greppi n. 2

secondo le modalità tutte indicate nel Progetto di Scissione stesso - e da aversi qui per integralmente richiamato e riprodotto - e sulla base, quanto ad Autogrill del bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2012 (duemiladodici) e, quanto a WDF, della situazione patrimoniale al 15 (quindici) aprile 2013 (duemilatredici), e così, in particolare e tra l'altro, con assegnazione da parte di Autogrill S.p.A. a favore della preesistente società interamente controllata World Duty Free S.p.A. della parte del patrimonio di Autogrill S.p.A. relativo alle attività indirettamente svolte dalla stessa nel settore c.d. "Travel Retail & Duty Free", costituita dalla partecipazione detenuta da Autogrill S.p.A. nella società di diritto spagnolo World Duty Free Group SAU e rappresentativa dell'intero capitale sociale di quest'ultima, come in particolare previsto nel paragrafo 4 del Progetto di Scissione;

2.) di dare atto che:

(a) la scissione avverrà, in particolare, con:

(i) riduzione del patrimonio netto di Autogrill S.p.A. dell'importo globale di Euro 428.878.184,00 (quattrocentoventottomilionitotocentototomilacentottantaquattro virgola zero zero) (pari al valore di carico al 31 dicembre 2012 della partecipazione in WDFG SAU che Autogrill S.p.A. trasferirà a World Duty Free S.p.A.) da attuarsi mediante:

riduzione del capitale sociale per Euro 63.600.000,00 (sessantatremilioneisecentomila virgola zero zero);

riduzione delle riserve di complessivi Euro 365.278.184,00 (trecentosessantacinquemilioneiduecentototomilacentottantaquattro virgola zero zero), di cui in particolare:

per Euro 12.720.000,00 (dodicimilioneisettecentoventimila virgola zero zero) a decremento della riserva legale (che diverrà perciò pari ad Euro 13.737.600,00 (tredicimilioneisettecentotrentasettemilaseicento virgola zero zero)), e

per Euro 352.558.184,00 (trecentocinquantaduemilioneicinquacentocinquantototomilacentottantaquattro virgola zero zero) a riduzione della voce "altre riserve e utili indivisi" (il cui importo diventerà pari ad Euro 207.394.776,00 (duecentosettemilioneitrecentonovantaquattromilasettecentototomilacentottantaquattro virgola zero zero)).

(ii) aumento del patrimonio netto di World Duty Free S.p.A. per Euro 428.878.184,00 (quattrocentoventottomilionitotocent-

tosettantottomilacentottantaquattro virgola zero zero) (importo pari al valore di carico al 31 (trentuno) dicembre 2012 (duemiladodici) della partecipazione in WDFG SAU che Autogrill S.p.A. trasferirà a World Duty Free S.p.A.), da attuarsi mediante:

aumento del capitale sociale per Euro 63.600.000,00 (sessantatremilioneicentomila virgola zero zero), da attuarsi mediante l'emissione di n. 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioniquattrocentomila) nuove azioni di World Duty Free S.p.A. prive di valore nominale da assegnarsi agli azionisti di Autogrill S.p.A. in numero pari a quelle da ciascuno possedute nella società scissa Autogrill S.p.A.; e

aumento delle riserve per complessivi Euro 365.278.184,00 (trecentosessantacinquemilioneiduecentosettantottomilacentottantaquattro virgola zero zero), di cui in particolare:

per Euro 12.720.000,00 (dodicimilioneisettecentoventimila virgola zero zero) a riserva legale, e

per Euro 352.558.184,00 (trecentocinquantaquattromilioneicentocinquantaquattromilacentottantaquattro virgola zero zero) ad altre riserve e utili indivisi.

(b) gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2506-quater del Codice Civile, a partire dall'ultima delle iscrizioni del relativo atto di scissione presso il Registro delle Imprese competente, ovvero a partire dalla diversa e successiva data che sarà all'uopo indicata nell'atto di scissione;

(c) ai sensi dell'art. 2501-ter, punto 6, del Codice Civile, gli effetti contabili della scissione saranno imputati nel bilancio della società beneficiaria a partire dalla medesima data di efficacia della scissione;

3.) di modificare, conseguentemente a quanto sopra e tenuto conto della delibera precedentemente assunta al primo punto all'ordine del giorno, e con efficacia dall'efficacia della scissione, l'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale come segue:

"Il capitale sociale è di Euro 68.688.000 (sessantottomilioneicentoottantottomila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioniquattrocentomila) azioni prive di valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate,

mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.000.000 (due milioni) azioni ordinarie Autogrill, prive di valore nominale, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.

In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e dell'art. 5 dello Statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di Euro 1.820.000, con emissione di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del Codice Civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.”;

4.) di dare mandato agli Amministratori della Società, in via tra loro disgiunta, per eseguire le delibere di cui sopra ed in particolare per, anche a mezzo di procuratori:

(a) stipulare subordinatamente al verificarsi delle condizioni stabilite al paragrafo 7. del progetto di scissione, l'atto di scissione, fissando ogni clausola e modalità nel rispetto del Progetto di Scissione come sopra approvato ed allegato al presente verbale; sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi; acconsentire al trasferimento di intestazione ed alla voltura di ogni attività, ivi compresi eventuali beni mobili iscritti in pubblici registri, titoli pubblici e privati, diritti, cauzioni e crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici o privati, richiedendo e ricevendo dichiarazioni di qualsiasi specie con esonero per i competenti uffici da ogni eventuale responsabilità al riguardo;

(b) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario

ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra anche a mezzo dei procuratori dai medesimi designati;

(c) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni vengano iscritte nel competente Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali varianti che fossero allo scopo necessarie ed opportune.”.

- mette in votazione, alle ore 13,33, la proposta di deliberazione sopra trascritta;

- comunica che i presenti sono invariati;

- invita i Signori Azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione, pregando, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo immediatamente, prima che la votazione abbia inizio;

- pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di cui al secondo punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno:

Favorevoli n. 184.107.098 Azioni

Contrari n. 4 Azioni

Astenuti n. 262.381 Azioni

L'Assemblea approva a maggioranza.

Il tutto come da dettaglio allegato.

Quindi, alle ore 13,35 (tredici e trentacinque) essendosi conclusa la trattazione di entrambi gli argomenti posti alla parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente passa a trattare la parte ordinaria dell'assemblea, oggetto di separata verbalizzazione.

Il Comparsente mi chiede l'allegazione al presente verbale:

- della relazione degli Amministratori relativa al primo punto all'ordine del giorno della assemblea straordinaria, che si allega sotto "A";

- del progetto di scissione che si allega sotto "B";

- della relazione illustrativa dell'organo amministrativo sul progetto di scissione, che si allega sotto "C";

- dello statuto sociale che recepisce le modifiche approvate dall'Assemblea al primo punto della parte straordinaria e che entrerà in vigore con l'iscrizione presso il Registro delle Imprese del presente verbale e si allega sotto "D";

- dello statuto sociale che recepisce le modifiche approvate dall'Assemblea al secondo punto della parte straordinaria e che entrerà in vigore con l'efficacia della scissione - e tiene conto delle modifiche di cui al primo punto -, statuto già allegato sotto "A" al progetto di scissione e si allega, in via autonoma, sotto "E";

- dell'elenco nominativo degli intervenuti in Assemblea, comprensivo dei dettagli delle votazioni, che al presente si allega sotto "F";

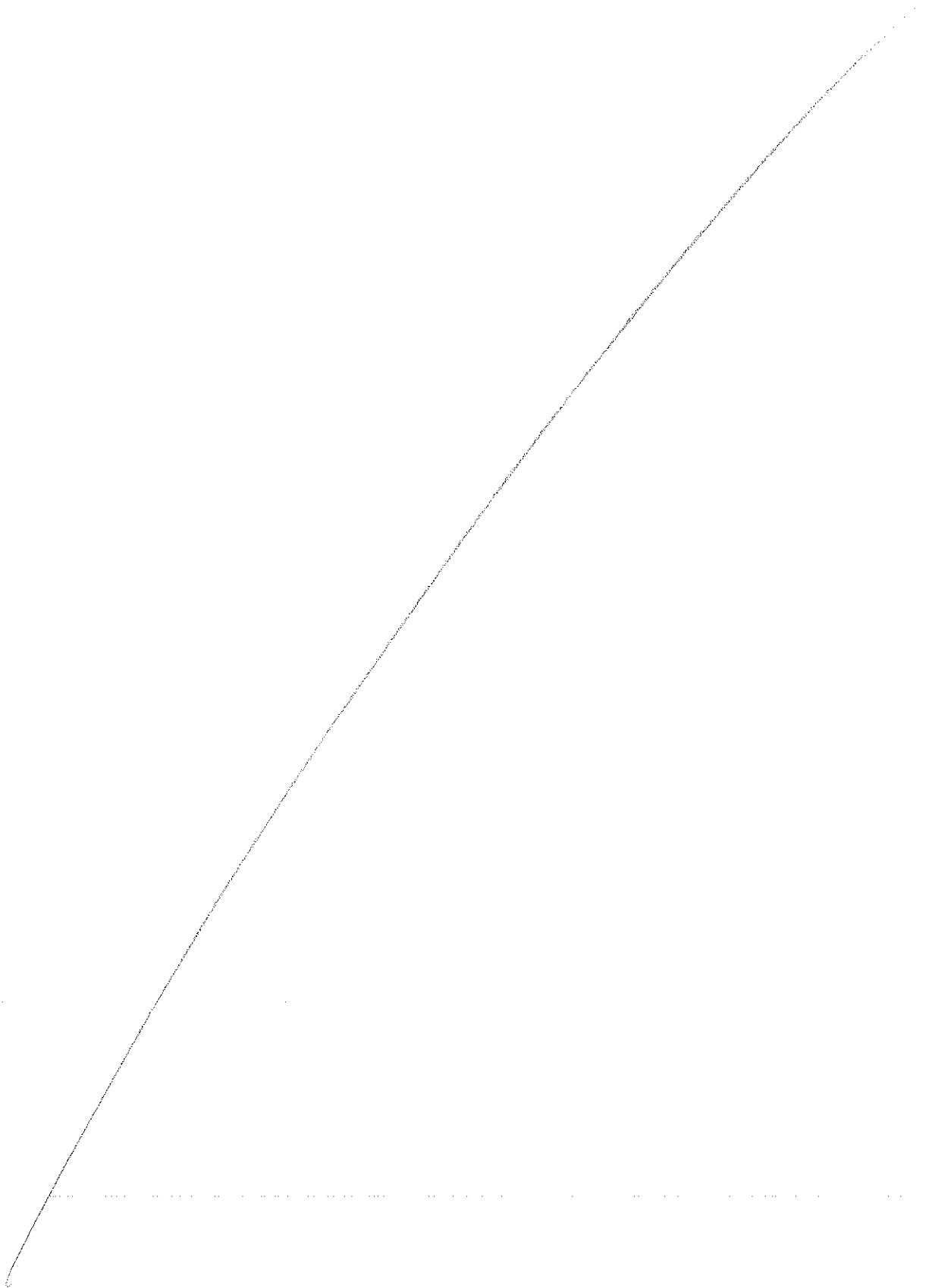
- delle informazioni agli Azionisti sulla proposta di scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore

della società interamente posseduta World Duty Free S.p.A.,
che si allegano sotto "G".

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore
10 (dieci).

Consta
di nove fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia
fiducia e di mio pugno completati per pagine trentadue e del-
la trentatreesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. sulla proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie. Conseguente modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto, di cui al punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 6 giugno 2013, in prima convocazione e per il 13 giugno 2013, in seconda convocazione.

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 1998 (il "TUF") e dell'articolo 72, comma 1, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti" o "RE"), illustra la proposta che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di Autogrill S.p.A. ("Autogrill" o la "Società"), convocata presso il Centro Congressi, in Milano, Corso di Porta Vittoria 16, in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2013, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2013 (l'"Assemblea"), in relazione al seguente punto all'ordine del giorno:

"1. Eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie. Conseguente modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti"

1. Ragioni che motivano la proposta di modifica dello Statuto sociale

Gli articoli 2328 e 2346 del Codice Civile prevedono la possibilità che il capitale sociale di una società per azioni sia suddiviso in azioni prive di valore nominale. In tal caso lo statuto indica unicamente l'importo complessivo del capitale sociale e il numero di azioni emesse, mentre non contiene alcuna indicazione in ordine al loro valore nominale. Le azioni mantengono pertanto un valore contabile che rimane implicito e che è il risultato del rapporto tra l'ammontare complessivo del capitale sociale ed il numero delle azioni emesse (c.d. "parità contabile").

L'eliminazione del valore nominale non diminuisce peraltro la tutela dell'integrità del capitale sociale. Le azioni, infatti, non possono in ogni caso essere emesse per un ammontare complessivo superiore al valore dei conferimenti effettuati a fronte dell'emissione stessa (art. 2346, comma 5, del Codice Civile). Inoltre, le norme che fanno riferimento al valore nominale delle azioni continuano ad applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse (art. 2346, comma 3, del Codice Civile).

In caso di eliminazione dell'indicazione del valore nominale, lo Statuto della Società indicherà dunque solo il capitale nominale e il numero delle azioni in cui detto capitale sociale è suddiviso; la partecipazione del singolo Azionista sarà rappresentata ed espressa unicamente dal numero di azioni possedute, fermo restando che sarà sempre individuabile rapportando l'ammontare complessivo del capitale nominale al numero totale delle azioni emesse.



La proposta illustrata nella presente Relazione, ove approvata, consentirà di dar corso all'eventuale operazione di scissione - parimenti sottoposta alla Vostra approvazione in data odierna ed illustrata nella relazione all'uopo predisposta dal Vostro Consiglio di Amministrazione a norma di legge - senza procedere all'annullamento di azioni, né alla variazione del valore nominale delle azioni medesime. All'esito, infatti, risulterà modificata esclusivamente la "parità contabile" dei titoli azionari, con conseguente semplificazione del processo e sensibile riduzione delle problematiche connesse alla gestione dei resti e dei numeri decimali del valore nominale.

Più in generale, l'istituto delle azioni senza valore nominale rappresenta un utile strumento di flessibilità organizzativa. La mancata fissazione del valore nominale delle azioni consente, infatti, di modificare l'entità del capitale sociale senza che sia a tal fine necessaria alcuna operazione sulle azioni. In particolare, e a titolo meramente esemplificativo, esso permette di dar corso:

- a operazioni di aumento gratuito del capitale senza emissione di nuove azioni, tramite incremento della parità contabile;
- a operazioni di riduzione del capitale senza procedere a una corrispondente riduzione del numero delle azioni;
- a operazioni di annullamento di azioni, e in particolare di azioni proprie in portafoglio, senza variazione del capitale sociale;
- all'emissione di nuove azioni in sede di aumento di capitale a pagamento, anche con un valore "implicito" inferiore alla preesistente parità contabile. In mancanza di un valore nominale, la Società può infatti determinare liberamente il numero di nuove azioni in cui frazionare l'emissione, richiedendo per ciascuna azione, a titolo di capitale, una somma che potrà essere pari, superiore o anche inferiore alla parità contabile storica;
- ad altre operazioni straordinarie che comportano scambi azionari, quali fusioni o scissioni, secondo modalità operative più semplici e flessibili.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto che la modifica statutaria sottoposta alla Vostra approvazione risponda all'interesse della Società di poter dare esecuzione alle operazioni straordinarie che si rendessero di tempo in tempo necessarie od opportune e fossero di volta in volta deliberate da codesta Assemblea, con la massima semplificazione consentita dalla normativa applicabile.

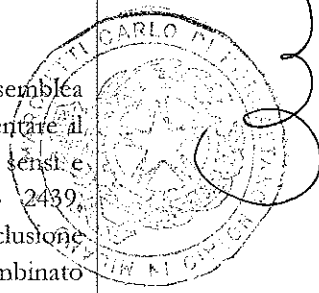
2. Modifiche statutarie

L'approvazione della proposta di eliminazione del valore nominale comporta le modifiche dell'articolo 5 dello Statuto sociale (Capitale sociale) riportate di seguito.

Articolo 5 (capitale)

<i>TESTO VIGENTE</i>	<i>TESTO PROPOSTO</i>
Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 (centotrentaducemilioniduecentoottantotto mila) diviso in 254.400.000 (ducentocinquantaquattromilioniquattrocentomila) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna e potrà essere aumentato per	Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 (centotrentaducemilioniduecentoottantotto mila) diviso in 254.400.000 (ducentocinquantaquattromilioniquattrocentomila) azioni del prive di valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna e potrà essere

<i>TESTO VIGENTE</i>	<i>TESTO PROPOSTO</i>
<p>deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.</p> <p>L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p> <p>È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p>In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi nominali Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.</p> <p>In data 21 aprile 2011 l'Assemblea</p>	<p>aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.</p> <p>L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p> <p>È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p>In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi nominali Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill, <u>prive di valore nominale</u>, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.</p> <p>In data 21 aprile 2011 l'Assemblea</p>



<i>TESTO VIGENTE</i>	<i>TESTO PROPOSTO</i>
<p>Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 1.820.000, con emissione al valore nominale di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie con godimento regolare, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.</p>	<p>Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 1.820.000, con emissione al valore nominale di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, <u>prive di valore nominale</u>, con godimento regolare, <u>con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione</u>, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.</p>

3. Valutazioni sulla ricorrenza del diritto di recesso

La proposta di eliminazione del valore nominale oggetto della presente Relazione non comporta *ex lege* la facoltà di esercitare il diritto di recesso, non rientrando la modifica statutaria in esame tra le fattispecie di cui all'articolo 2437 del Codice Civile ovvero altrimenti previste dallo Statuto sociale.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria la seguente

proposta di delibera

“L'assemblea Straordinaria di Autogrill S.p.A.:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni in circolazione;

delibera

(1) di eliminare, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del Codice Civile, il valore nominale delle azioni ordinarie, attualmente pari ad Euro 0,52, come risultante dall'articolo 5 dello Statuto sociale;

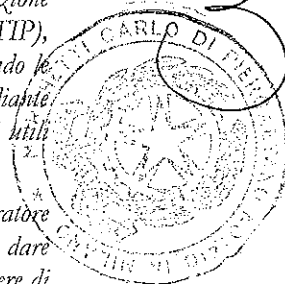
- (2) *conseguentemente di modificare l'art. 5, dello Statuto sociale come segue: "Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 (centotrentaduemilioniduecentoottantottomila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioniquattrocentomila) azioni prive di valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile. In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi nominali Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill, prive di valore nominale, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa. In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 1.820.000, con emissione al valore nominale di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.";*
- (3) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con piena facoltà di sub-delega, ogni potere per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono, ivi incluso, a titolo meramente indicativo, il potere di depositare e pubblicare il testo dello Statuto sociale aggiornato con le variazioni di cui al precedente punto (2), nonché compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'approvazione di legge alle suddette deliberazioni, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica."*

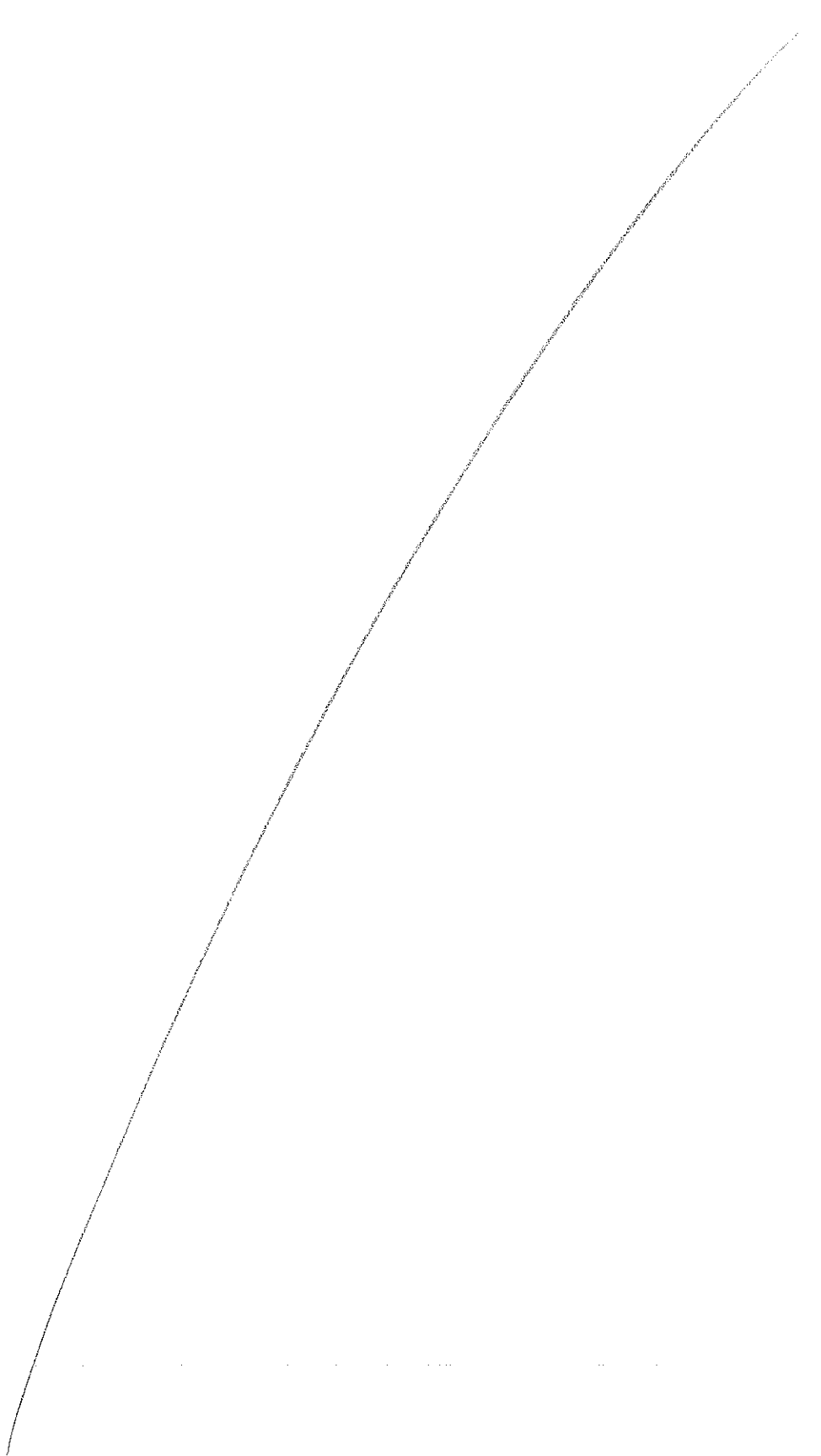
Milano, 3 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

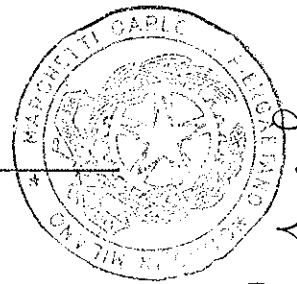
Gilberto Benetton





All. "B" al n. 9835/5141 di rep.

PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DI
AUTOGRILL S.P.A.
IN FAVORE DELLA SOCIETÀ INTERAMENTE POSSEDUTA
WORLD DUTY FREE S.P.A.



Ai sensi degli artt. 2506-*bis* e 2501-*ter* del codice civile

Autogrill S.p.A.

Sede legale in Novara, Via L. Giulietti n. 9 e Sede secondaria in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori
- Strada 5, Palazzo Z

Capitale sociale Euro 132.288.000,00 i.v. - Registro delle Imprese di Novara
C.F. 03091940266

World Duty Free S.p.A.

Sede in Novara

Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v. - Registro delle Imprese di Novara
C.F. 02362490035

INDICE

1. Premessa.....	1
2. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione.....	2
2.1 Società Scissa.....	2
2.2 Società Beneficiaria	3
3. Statuto della Società Scissa e della Società Beneficiaria	3
3.1 Statuto della Società Scissa.....	3
3.2 Statuto della Società Beneficiaria	3
4. Elementi patrimoniali oggetto di scissione ed effetti patrimoniali della Scissione	5
4.1 Tipologia di scissione e situazioni patrimoniali di riferimento.....	5
4.2 Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria.....	6
4.3 Effetti patrimoniali della Scissione e della distribuzione del dividendo.....	6
4.3.1 <i>Effetti della Scissione sul patrimonio della Società Scissa</i>	6
4.3.2 <i>Effetti della Scissione sul patrimonio della Società Beneficiaria</i>	7
4.3.3 <i>Dati di sintesi</i>	7
4.4 Ulteriori effetti della Scissione.....	9
5. Rapporto di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria.....	9
6. Modalità di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria	10
7. Condizioni cui sono subordinati il perfezionamento e l'efficacia della Scissione...	10
8. Data di decorrenza degli effetti della Scissione	10
9. Trattamento riservato a particolari categorie di soci	11
10. Vantaggi particolari a favore degli amministratori	11

1. PREMESSA

I Consigli di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (“Autogrill” o “Società Scissa”) - società quotata al Mercato Telematico Azionario (“MTA”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“Borsa Italiana”) – e di World Duty Free S.p.A. (“WDF” o “Società Beneficiaria”) – il cui capitale sociale è integralmente detenuto da Autogrill – hanno redatto e predisposto il seguente progetto di scissione parziale e proporzionale ai sensi dell’art. 2506-*bis* del codice civile (il “Progetto di Scissione”; l’operazione di scissione oggetto del Progetto di Scissione è definita la “Scissione”).

La Scissione, se approvata, sarà attuata mediante assegnazione da parte di Autogrill a favore di WDF della parte del patrimonio di Autogrill relativa alle attività indirettamente svolte dalla stessa nel settore c.d. *Travel Retail & Duty Free*, e più precisamente della partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill nella società di diritto spagnolo World Duty Free Group SAU, con sede legale in Calle Josefa Valcàrcel 30, Edificio Merrimack IV, Madrid, Spagna, iscritta al Registro delle Imprese di Madrid, Volume 5.701 Leave: M-93.305, codice fiscale A28293348, Partita IVA numero ESA28293348, capitale sociale pari a Euro 1.800.000,00 (“WDFG SAU”).

Per effetto della Scissione, agli Azionisti Autogrill saranno assegnate, senza versamento di corrispettivo, azioni della Società Beneficiaria in numero pari a quelle della Società Scissa da ciascuno possedute.

Contestualmente allo svolgimento delle attività necessarie al perfezionamento della Scissione, WDF richiederà alle autorità e agli organismi competenti l’ammissione alla quotazione delle proprie azioni sul mercato regolamentato di uno stato membro dell’Unione Europea (il “Mercato Regolamentato Europeo”) che sarà individuato prima dello svolgimento delle Assemblee di Autogrill e di WDF convocate per l’approvazione del presente Progetto di Scissione.

A seguito della Scissione, le azioni di Autogrill continueranno ad essere quotate sul mercato MTA gestito da Borsa Italiana.

E’ previsto che, entro la data di efficacia della Scissione, WDFG SAU corrisponda a favore della Società Scissa un dividendo, la cui distribuzione è già stata deliberata in data 30 aprile 2013. E’ inoltre previsto che, sempre entro la data di efficacia della Scissione, HMSHost Corp. (società destinata a rimanere all’interno del gruppo che farà capo alla Società Scissa anche successivamente alla Scissione) trasferisca al gruppo facente capo alla Società Beneficiaria le attività di gestione su concessione dei *convenience store* presenti quasi esclusivamente in alcuni aeroporti nordamericani, attualmente gestite dalla stessa HMSHost Corp. e dalle sue controllate.

La Scissione ha uno scopo preminentemente industriale.

Il gruppo Autogrill opera nei due settori di attività del *Food & Beverage* e del *Travel Retail & Duty Free*, che presentano caratteristiche sostanzialmente differenti tra loro, sia in termini di mercato e contesto competitivo di riferimento, sia in termini di dinamiche gestionali e strategie di sviluppo. Tali caratteristiche si riflettono nei diversi risultati



storici e prospettici dei due settori e nelle strategie di sviluppo che essi potranno in essere nei prossimi anni.

Nel settore *Food & Beverage* la strategia del gruppo Autogrill si focalizzerà sulla razionalizzazione del modello di *business* e sul riposizionamento geografico e di canale. L'obiettivo principale è quello di incrementare la presenza nei canali a minore intensità di capitali, quali aeroporti e stazioni ferroviarie, e nelle geografie con maggiori prospettive di crescita, riducendo il peso delle attività autostradali europee, che sono caratterizzate da una maggiore incidenza dei costi fissi e da una più elevata intensità di capitale. A questo processo si affiancano attività di miglioramento dell'offerta commerciale per seguire ed anticipare l'evoluzione delle esigenze della clientela, con l'obiettivo di aumentare la penetrazione del traffico e recuperare marginalità.

Nel settore *Travel Retail & Duty Free* l'obiettivo sarà la crescita, che potrà essere perseguita grazie a un portafoglio contratti privo di scadenze rilevanti nel breve-medio periodo e all'eccellenza delle risorse di *business development*, provata in occasione delle molte gare internazionali vinte e dei recenti rinnovi delle concessioni negli aeroporti spagnoli.

La Scissione riflette la convinzione che la creazione di due distinti gruppi, focalizzati nei rispettivi settori di attività, permetterebbe a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie strategie e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza.

Ai differenti obiettivi strategici si deve aggiungere che attualmente il settore *Food & Beverage* ed il settore *Travel Retail & Duty Free* sono gestiti in modo indipendente e che tra i due settori di attività non sussistono sinergie significative.

Inoltre, si ritiene che la separazione dei due settori, ottenuta attraverso la proposta Scissione, potrebbe consentire ai mercati finanziari una maggiore comprensione e, conseguentemente, una valutazione autonoma delle differenti strategie, nonché agevolare operazioni di aggregazione industriale nei rispettivi mercati di riferimento.

2. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

2.1 Società Scissa

Autogrill S.p.A., con sede legale in Novara, Via L. Giulietti n. 9 e sede secondaria in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori - Strada 5, Palazzo Z, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 03091940266, iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Novara al numero 188902.

Alla data del presente Progetto di Scissione, lo statuto di Autogrill indica un capitale sociale interamente sottoscritto e versato di Euro 132.288.000,00 rappresentato da n. 254.400.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, fermo restando che l'Assemblea di Autogrill, convocata in sede straordinaria in data 6 giugno 2013, sarà chiamata a deliberare sulla proposta di eliminazione del valore nominale unitario di tali

azioni.

Le azioni di Autogrill sono quotate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana.

2.2 Società Beneficiaria

World Duty Free S.p.A., o anche in forma abbreviata **WDF S.p.A.**, società costituita in data 27 marzo 2013 ed iscritta presso il Registro delle Imprese in data 3 aprile 2013, con sede legale in Novara, Via Greppi, n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 023624490035, iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Novara al numero 231704.

Alla data del presente Progetto di Scissione, lo statuto di WDF indica un capitale sociale di Euro 120.000,00, diviso in n. 120.000 azioni prive di valore nominale, integralmente detenute da Autogrill.

Le azioni di WDF saranno quotate su un Mercato Regolamentato Europeo.

3. STATUTO DELLA SOCIETÀ SCISSA E DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

3.1 Statuto della Società Scissa

Lo statuto della Società Scissa non subirà modifiche, eccezion fatta per quelle modifiche che:

- (a) verranno apportate all'art. 5 ("*Capitale sociale*") al fine di riflettere la riduzione del capitale sociale della Società Scissa - a seguito del perfezionamento della Scissione - dagli attuali Euro 132.288.000,00 ad Euro 68.688.000,00, al tutto come meglio descritto nel successivo par. 4.3;
- (b) saranno apportate al medesimo art. 5 ("*Capitale sociale*") per effetto della soppressione dell'indicazione del valore nominale unitario delle azioni della Società Scissa.

Lo statuto di Autogrill post-Scissione è allegato al presente Progetto di Scissione per farne parte integrante e sostanziale (All. A).

3.2 Statuto della Società Beneficiaria

È previsto che le azioni della Società Beneficiaria siano ammesse alla negoziazione su un Mercato Regolamentato Europeo.

Pertanto, l'Assemblea di WDF, che sarà convocata per l'approvazione della Scissione, sarà altresì chiamata a deliberare in merito all'adozione, con efficacia a far tempo dalla data di efficacia della Scissione, di un nuovo statuto conforme alle disposizioni in materia di *corporate governance* contenute nella normativa comunitaria di settore e applicabili alle società quotate su un Mercato Regolamentato Europeo.

Detto testo statutario, allegato al presente Progetto di Scissione per formarne parte integrante e sostanziale (All. B), sarà comunque sostanzialmente coincidente con quello di Autogrill post-Scissione, fatto salvo quanto in appresso indicato e fermo restando che le azioni della Società Beneficiaria attribuiranno ai loro titolari diritti coincidenti con quelli attribuiti dalle azioni della Società Scissa:

- (a) all'art. 7 ("*Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in Assemblea*"), la previsione che l'Assemblea possa validamente avere luogo, in Italia o in altro Stato dell'Unione Europea;
- (b) all'art. 7 ("*Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in Assemblea*"), la previsione che l'Assemblea si tenga normalmente in unica convocazione, fatta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di fissare anche convocazioni successive;
- (c) all'art. 10 ("*Consiglio di Amministrazione*") in linea con quanto disposto dall'art. 147-ter, terzo comma, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la previsione che uno solo dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia tratto dalla lista di minoranza;
- (d) all'art. 10 ("*Consiglio di Amministrazione*") la previsione che l'Assemblea deliberi con le maggioranze di legge la conferma ovvero la sostituzione degli amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione secondo le modalità individuate dal medesimo art. 10, fermo restando che il diritto di confermare o sostituire l'amministratore tratto dalla lista di minoranza spetterà ai soli azionisti di minoranza, essendo l'azionista di maggioranza privo del diritto di esprimere il proprio voto a tale proposito; non sarà peraltro previsto il diritto per gli azionisti che rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa percentuale, se inferiore, prevista dalle norme di legge, di proporre un proprio candidato per la sostituzione dell'amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione;
- (e) all'art. 20 ("*Collegio Sindacale*") la previsione che l'Assemblea deliberi in merito all'integrazione del Collegio Sindacale, a seguito di sostituzione o decadenza di alcuno dei suoi membri, secondo le maggioranze di legge;
- (f) alcune modifiche minori relative, in particolare, alla riformulazione letterale dell'oggetto sociale (art. 2), alla sede secondaria della società (art. 3), alla durata della società (art. 4) e al numero minimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 10), nonché talune ulteriori modifiche volte a precisare alcune caratteristiche delle azioni emesse e le implicazioni connesse all'acquisto della qualità di Azionista (art. 5).

Si segnala inoltre che l'art. 5 ("*Capitale sociale*") dello statuto di WDF¹ sarà modificato al fine di riflettere l'aumento del capitale sociale, per complessivi Euro 63.600.000,00, conseguente alla Scissione. In particolare, per effetto della stessa, il capitale sociale della Società Beneficiaria risulterà pari a complessivi Euro 63.720.000,00 e sarà rappresentato da n. 254.520.000 azioni prive di valore nominale, di cui n. 254.400.000 saranno

assegnate proporzionalmente agli Azionisti di Autogrill.

4. ELEMENTI PATRIMONIALI OGGETTO DI SCISSIONE ED EFFETTI PATRIMONIALI DELLA SCISSIONE

4.1 Tipologia di scissione e situazioni patrimoniali di riferimento

La Scissione consiste nella scissione parziale proporzionale di Autogrill a favore di WDF, società preesistente, il cui capitale sociale - alla data del presente Progetto di Scissione - è interamente posseduto da Autogrill.

La Scissione, se approvata, sarà attuata mediante assegnazione da parte di Autogrill a favore di WDF della parte del patrimonio di Autogrill relativa alle attività indirettamente svolte dalla stessa nel settore c.d. *Travel Retail & Duty Free* (come meglio dettagliato al successivo par. 4.2).

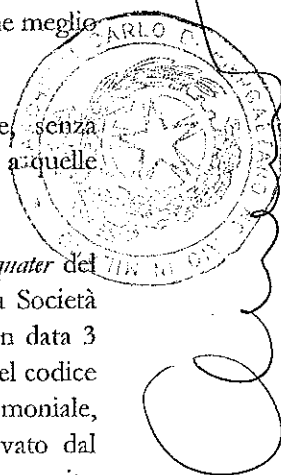
Per effetto della Scissione, agli azionisti di Autogrill saranno assegnate, senza versamento di corrispettivo, azioni della Società Beneficiaria in numero pari a quelle della Società Scissa da ciascuno possedute.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2506-ter e 2501-quater del codice civile è stata redatta la situazione patrimoniale al 15 aprile 2013 della Società Beneficiaria, approvata dal Consiglio di Amministrazione di WDF riunitosi in data 3 maggio 2013. Avvalendosi della facoltà concessa dal predetto art. 2501-quater del codice civile, la Società Scissa non ha invece predisposto una specifica situazione patrimoniale, bensì ha utilizzato il progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 7 marzo 2013 il quale, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria della Società Scissa (convocata per il prossimo 6 giugno 2013), costituirà il bilancio di esercizio della Società Scissa per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 (il "**Bilancio 2012**").

Il progetto di Bilancio di Autogrill relativo all'esercizio 2012 è stato messo a disposizione degli Azionisti e del pubblico, secondo le modalità di legge, in data 23 aprile 2013.

Rispetto al Bilancio 2012, si segnala che, in data 30 aprile 2013, l'Assemblea di WDFG SAU ha deliberato la distribuzione ad Autogrill (socio unico della stessa) di un dividendo pari ad Euro 220.000.000,00 ed ha delegato l'esecuzione di tale delibera al Consiglio di Amministrazione della medesima società. Si prevede che il Consiglio di Amministrazione di WDFG SAU darà esecuzione alla delibera - con conseguente pagamento ad Autogrill dell'intero dividendo - entro la data di efficacia della Scissione.

Trattandosi di scissione proporzionale a favore di società il cui capitale, alla data del Progetto di Scissione, è interamente posseduto dalla Società Scissa - e tale rimarrà sino alla data di efficacia della Scissione - l'operazione non comporta in alcun modo una variazione del valore delle partecipazioni complessivamente possedute dagli azionisti della Società Scissa e pertanto non si è provveduto alla redazione della relazione degli



esperti di cui all'art. 2501-*sexies* del codice civile, prevista dall'art. 2506-*ter*, terzo comma, del codice civile.

4.2 Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria

L'attività nel settore *Travel Retail & Duty Free* è, ad oggi, indirettamente svolta da Autogrill attraverso il gruppo di società facente capo a WDFG SAU, società interamente controllata da Autogrill.

La Scissione - e conseguente separazione dei due settori di *business Travel Retail & Duty Free*, da un lato, e *Food & Beverage*, dall'altro lato - sarà pertanto attuata mediante assegnazione alla Società Beneficiaria della partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill in WDFG SAU.

La Società Scissa assegnerà alla Società Beneficiaria la partecipazione in WDFG SAU, nel rispetto del principio della continuità di valori contabili, al valore di carico a cui la partecipazione è iscritta, pari - alla data del 31 dicembre 2012 - ad Euro 428.878.184,00.

Nessun altro elemento dell'attivo o del passivo della Società Scissa, al di fuori di quanto qui espressamente indicato, costituirà oggetto di assegnazione da parte di Autogrill a favore di WDF. Pertanto, il valore del patrimonio netto oggetto di assegnazione è pari ad Euro 428.878.184,00.

4.3 Effetti patrimoniali della Scissione e della distribuzione del dividendo

4.3.1 Effetti della Scissione sul patrimonio della Società Scissa

Per effetto della Scissione, il patrimonio netto della Società Scissa verrà ridotto per l'importo di Euro 428.878.184,00 (pari al valore di carico al 31 dicembre 2012 della partecipazione in WDFG SAU che Autogrill trasferirà a WDF). Tale riduzione sarà imputata alle varie voci del patrimonio netto di Autogrill sulla base del rapporto tra i patrimoni netti della Società Scissa e della Società Beneficiaria risultanti dalla Scissione, assumendo come riferimento i dati al 31 dicembre 2012 della Società Scissa e tenendo anche conto: (i) degli eventi rilevanti successivi al 31 dicembre 2012 (indicati nel successivo par. 4.3.3), i cui effetti - determinati nel relativo ammontare alla data del presente Progetto di Scissione - si produrranno sui precitati patrimoni netti entro la data di efficacia della Scissione; nonché (ii) degli arrotondamenti necessari alla definizione del valore nominale (inespresso) unitario delle azioni della Società Scissa e della Società Beneficiaria.

Più precisamente, la riduzione per Euro 428.878.184,00 del patrimonio netto di Autogrill sarà imputata:

- (a) per Euro 63.600.000,00 a decremento del capitale sociale;
- (b) per complessivi Euro 365.278.184,00 a riduzione delle riserve, ovvero:
 - (i) per Euro 12.720.000,00 a decremento della riserva legale (che diverrà perciò pari ad Euro 13.737.600,00); e

- (ii) per Euro 352.558.184,00 a riduzione della voce "altre riserve e utili indivisi" (il cui importo diventerà pari ad Euro 207.394.776,00).

Considerata la proposta di soppressione del valore nominale unitario delle azioni, la summenzionata riduzione del capitale sociale di Autogrill non darà luogo ad alcun annullamento di azioni.

4.3.2 *Effetti della Scissione sul patrimonio della Società Beneficiaria*

Per effetto della Scissione, il patrimonio netto della Società Beneficiaria aumenterà di EURO 428.878.184,00 (importo pari al valore di carico al 31 dicembre 2012 della partecipazione in WDFG SAU che Autogrill trasferirà a WDF), mediante imputazione:

- (a) a capitale sociale per Euro 63.600.000,00, con conseguente incremento dello stesso da Euro 120.000,00 a Euro 63.720.000,00; e
- (b) a riserve per complessivi Euro 365.278.184,00, ossia:
 - (i) a riserva legale per Euro 12.720.000,00; e
 - (ii) alla voce "altre riserve e utili indivisi" per Euro 352.558.184,00.

L'aumento di capitale di cui sopra avverrà mediante l'emissione di n. 254.400.000 nuove azioni. Pertanto, per effetto della Scissione il capitale sociale della Società Beneficiaria risulterà rappresentato da complessive n. 254.520.000 azioni prive di valore nominale.

4.3.3 *Dati di sintesi*

Di seguito si riepilogano gli effetti patrimoniali sopra descritti.

In particolare, nella prima colonna si riportano le voci di patrimonio netto della Società Scissa ante-Scissione al 31 dicembre 2012, nella seconda colonna sono rappresentati gli effetti della Scissione sul patrimonio netto della Società Beneficiaria e nella terza colonna le voci del patrimonio netto della Società Scissa come risultanti dall'esecuzione della Scissione. Si sono inoltre considerati gli effetti - determinati nel relativo ammontare alla data del presente Progetto di Scissione - sui patrimoni netti delle Società, connessi agli eventi rilevanti che, sebbene successivi al 31 dicembre 2012, si prevede si saranno prodotti alla data di efficacia della Scissione. Non sono invece stati considerati né gli effetti che potrebbero derivare da eventi non significativi e poco rilevanti, né quelli correlati al risultato che la Società Scissa maturerà dall'1 gennaio 2013 alla data di efficacia della Scissione.

La rappresentazione fornita nella tabella di cui sotto si fonda poi sul presupposto che l'Assemblea della Società Scissa convocata per l'approvazione del Bilancio 2012 non deliberi la distribuzione di alcun dividendo, in linea con quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione della medesima Società riunitosi il 7 marzo 2013.

	Autogrill SpA ante Scissione	Effetti sul patrimonio netto di World Duty Free SpA derivanti dalla Scissione	Autogrill SpA post Scissione
Capitale Sociale	132.288.000	*63.600.000	68.688.000
Riserva legale	26.457.600	12.720.000	13.737.600
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	(10.034.545)	-	(10.034.545)
Riserva azioni proprie	(7.724.711)	-	(7.724.711)
Altre riserve e utili indivisi	559.952.960	352.558.184	207.394.776
Perdita dell'esercizio 2012	(14.577.721)	-	(14.577.721)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	686.361.583	428.878.184	257.483.399
<i>Effetti rilevanti considerati che interverranno successivamente al 31 dicembre 2012 ed entro la data di efficacia della Scissione</i>			
Distribuzione di dividendi da WDFG SAU alla Società Scissa **	220.000.000	-	220.000.000
Variatione principi contabili dall'1 gennaio 2013 ***	(6.509.485)	-	(6.509.485)
Patrimonio netto inclusivo degli effetti rilevanti considerati che interverranno successivamente al 31 dicembre 2012 ed entro la data di efficacia della Scissione	899.852.098	428.878.184	470.973.914

* Il capitale sociale di WDF a seguito della Scissione sarà pari a Euro 63.720.000,00 in considerazione del fatto che WDF ha un capitale sociale di Euro 120.000,00 ante-Scissione.

** È previsto che prima della data di efficacia della Scissione WDFG SAU distribuisca ad Autogrill dividendi per un ammontare lordo pari a Euro 220.000.000,00. La tabella riflette pertanto gli effetti di tale distribuzione (già deliberata in data 30 aprile 2013), la quale, in considerazione della situazione fiscale di Autogrill, non determinerà alcun effetto fiscale per la Società Scissa.

*** A partire dall'1 gennaio 2013 risulta obbligatoria l'applicazione dello IAS 19 *revised*, che prevede che le variazioni derivanti dalle differenze attuariali calcolate in relazione ai programmi di benefici a dipendenti siano interamente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo. L'ammontare riportato in tabella rappresenta l'effetto sul patrimonio netto di Autogrill derivante da tale applicazione.

4.4 Ulteriori effetti della Scissione

Per effetto del trasferimento della partecipazione di Autogrill in WDFG SAU, si creerà un gruppo autonomo facente capo alla Società Beneficiaria (i cui Azionisti, alla data di efficacia della Scissione, coincideranno con gli Azionisti di Autogrill alla medesima data). In particolare, faranno indirettamente capo alla Società Beneficiaria tutte le partecipazioni, dirette e indirette, di WDFG SAU, ovvero:

- (a) la partecipazione - pari al 99,96% del capitale sociale - nella società World Duty Free Group España SA, con sede legale in Calle Josefa Valcárcel 30, Edificio Merrimack IV, Madrid, Spagna, Volume 20.644, M-365.571, codice fiscale A-84205863, capitale sociale pari ad Euro 10.772.462,00, anch'essa operante nel settore *Travel Retail & Duty Free*, che detiene a sua volta:
 - (i) una partecipazione pari al 19,9% del capitale sociale di WDFG UK Holdings (come di seguito definita); nonché
 - (ii) le partecipazioni nelle società indicate nel documento che si allega al presente Progetto di Scissione quale **All. C**, anch'esse operative nel settore *Travel Retail & Duty Free*,
- (b) la partecipazione - pari all'80,1% del capitale sociale - nella società World Duty Free Group UK Holdings Ltd., con sede legale in 4 New Square, Bedford Lakes, Feltham, Middlesex, TW14 8HA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese 02872512, capitale sociale pari a GBP 12.484.397,00 ("**WDFG UK Holdings**"), anch'essa attiva nel *business Travel Retail & Duty Free*, a propria volta titolare direttamente o indirettamente delle partecipazioni nelle società indicate nel documento che si allega al presente Progetto di Scissione quale **All. C** (anch'esse attive nel *business Travel Retail & Duty Free*), tra cui World Duty Free Group UK Ltd..



5. RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

A tutti gli Azionisti della Società Scissa verranno attribuite azioni della Società Beneficiaria in ragione di una azione della Società Beneficiaria a fronte di una azione della Società Scissa.

Non è previsto un conguaglio in danaro.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

L'assegnazione ai soci della Società Scissa delle azioni della Società Beneficiaria avverrà, in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari autorizzati, a partire dalla data di efficacia della Scissione, con i tempi e secondo le modalità che verranno rese note mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della Società Scissa e su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

In considerazione delle azioni proprie attualmente detenute da Autogrill, in numero di 1.004.934, quest'ultima (oltre a conservare le predette azioni proprie) risulterà assegnataria di un ugual numero di azioni della Società Beneficiaria, cui dovranno aggiungersi le n. 120.000 azioni della Società Beneficiaria attualmente detenute da Autogrill. Ad esito della Scissione, pertanto, Autogrill risulterà titolare di complessive n. 1.124.934 azioni della Società Beneficiaria, rappresentanti circa lo 0,442% del capitale sociale della stessa.

Le azioni della Società Beneficiaria risulteranno ammesse alla negoziazione su un Mercato Regolamentato Europeo. La data di inizio delle negoziazioni di tali azioni sarà stabilita dagli organismi competenti con apposito provvedimento e coinciderà, al più tardi, con il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società Scissa successivo alla data di efficacia della Scissione.

7. CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA SCISSIONE

La stipula dell'atto di scissione è subordinatamente condizionata al verificarsi, prima della data di stipula, dei seguenti eventi:

- (a) all'erogazione a favore di WDFG SAU e alcune sue controllate (società che, in conseguenza della Scissione, faranno tutte capo alla Società Beneficiaria) di un finanziamento a medio-lungo termine di importo complessivo massimo pari a Euro 1.250.000.000,00 in linea capitale (il "Finanziamento"); e
- (b) all'ottenimento della rinuncia da parte di alcune banche finanziatrici ad avvalersi dei rimedi previsti in alcuni contratti di finanziamento a medio-lungo termine di cui sono parte Autogrill e altre società del gruppo che ad essa fanno capo (le "Rinunce") ovvero, in alternativa all'ottenimento delle Rinunce, alla sottoscrizione di contratti per il rifinanziamento dell'esposizione in essere in forza dei contratti di finanziamento cui le Rinunce si riferiscono.

8. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA SCISSIONE

La Scissione avrà effetto nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2506-*quater* del codice civile, a partire dalla data che sarà indicata nell'atto di scissione, in ogni caso successiva all'ultima delle date di iscrizione dell'atto stesso presso il competente ufficio del

Registro delle Imprese.

Gli effetti di cui all'art. 2501-ter, primo comma, n. 6, del codice civile, richiamato dall'art. 2506-quater, secondo comma, del codice civile (imputazione delle operazioni al bilancio della Società Beneficiaria) decorreranno dalla data di efficacia giuridica della Scissione.

Le azioni della Società Beneficiaria assegnate ai soci della Società Scissa parteciperanno agli utili della Società Beneficiaria medesima a partire dalla data di efficacia giuridica della Scissione.

9. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI

Non esistono azioni della Società Scissa diverse dalle azioni ordinarie.

Alla data del presente Progetto di Scissione, Autogrill ha in essere due piani di incentivazione basati su azioni ordinarie Autogrill, nella forma di *stock option* e *stock grant*, che conferiscono ai beneficiari il diritto di ricevere azioni Autogrill dietro pagamento di un corrispettivo prefissato (*strike price* per il piano di *stock option*) ovvero in assegnazione gratuita (per il piano di *stock grant*). In relazione a tali piani, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 maggio 2013, tenuto conto della proposta di operazione straordinaria di Scissione, ha confermato gli strumenti di incentivazione in essere, adottando, subordinatamente all'efficacia della Scissione ed in forza delle deleghe attribuite allo stesso, gli opportuni adeguamenti per consentire agli strumenti di incentivazione di continuare a raggiungere le finalità per cui gli stessi sono stati adottati, anche nel contesto della Scissione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adeguare la tipologia di azioni sottostanti i diritti di *stock option* e di *stock grant* in stretta correlazione con il rapporto di assegnazione della Scissione.

I beneficiari dei diritti di *stock option* e di *stock grant* riceveranno quindi, fermo restando, rispettivamente, il pagamento dello *strike price* prestabilito o il verificarsi della condizione di assegnazione gratuita, una azione ordinaria Autogrill ed una azione ordinaria WDF per ogni diritto di *stock option* o *stock grant* posseduto.

10. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla Scissione.

* * *

Sono salve eventuali variazioni richieste dalle competenti autorità ed aggiornamenti numerici connessi e/o conseguenti a quanto previsto nel presente Progetto di Scissione, nonché quelle eventuali modifiche che non incidano sui diritti dei soci o di terzi, ai sensi dell'art. 2502, secondo comma, del codice civile.

Allegati:

- (a) Statuto di Autogrill S.p.A. post-Scissione;
- (b) Statuto di World Duty Free S.p.A. post-Scissione
- (c) Partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente da World Duty Free Group SAU

3 maggio 2013

Per Autogrill S.p.A.

Per World Duty Free S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gilberto Benetton

Gianmario Tondato Da Ruos

**STATUTO SOCIALE DI
AUTOGRILL S.p.A.**

**CAPO I
COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

Articolo 1

Denominazione

La società si denomina AUTOGRILL S.p.A..

Articolo 2

Oggetto

La società ha per oggetto:

- a) l'esercizio, anche indirettamente attraverso società partecipate, sia in Italia che all'estero, di attività di gestione di pasticcerie, bar, ristoranti, tavole calde, alberghi, hotel, motel, impianti di distribuzione carburante e servizi connessi, market, ivi inclusi negozi e punti vendita, anche all'interno di siti aeroportuali in modalità duty free e duty paid, nonché di attività commerciali in tutte le forme e per tutti i generi consentiti dalle disposizioni di legge, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, la somministrazione al pubblico e la vendita al dettaglio di alimenti e bevande, prodotti dolciari, profumeria, editoria, altri beni di consumo e generi di monopolio sia esenti che non da tassazione;
- b) l'assistenza e il coordinamento tecnico, commerciale e amministrativo, con o senza la locazione di beni e strumenti, delle società ed enti cui partecipa.

La società potrà, inoltre, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale, non nei confronti del pubblico, effettuare tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, concedere avalli, cauzioni ed ogni altra garanzia in genere allo scopo di garantire obbligazioni proprie o di terzi, nonché assumere, solo a scopi di stabile investimento, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società, enti o consorzi, stipulare contratti di associazione in partecipazioni in qualità di associante o associata, concedere in gestione a terzi la propria azienda o parte di essa, assumere in gestione aziende altrui o parti di esse.

Articolo 3

Sede

La società ha sede legale in Novara e sede secondaria in Rozzano (Milano).

La società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme volta a volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 4



Durata

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) Dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata una o più volte. È escluso il diritto di recesso per gli Azionisti che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

CAPO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Articolo 5

Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 68.688.000 (sessantottomilioneicentottantottomila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioni quattrocentomila) azioni prive di valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.

L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill prive di valore nominale, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.

In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il

capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di Euro 1.820.000, con emissione di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.

Articolo 6

Categorie di azioni

Con delibera dell'Assemblea straordinaria può essere attribuita la facoltà di conversione delle azioni di una categoria in azioni di un'altra.

La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione.

CAPO III

ASSEMBLEA

Articolo 7

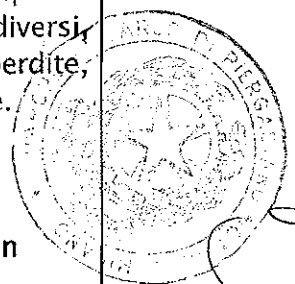
Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in Assemblea

L'Assemblea può aver luogo in Italia anche fuori della sede sociale. La convocazione, il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge.

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente a seguito di più convocazioni. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano in un'unica convocazione, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile.

La convocazione è fatta mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'Assemblea

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge anche mediante delega conferita in via elettronica nel rispetto delle norme regolamentari di tempo in tempo vigenti e con le modalità in esse stabilite. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.



Gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando per iscritto nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

Delle integrazioni proposte nel rispetto della normativa vigente è data notizia nel rispetto delle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti

Lo svolgimento delle Assemblee è disciplinato dal Regolamento delle Assemblee approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Articolo 8

Costituzione delle Assemblee e validità delle deliberazioni

Alle Assemblee ordinarie e straordinarie, anche in unica convocazione, si applicano le norme di legge e di statuto, sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle stesse, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere, nonché il diritto di intervento o la rappresentanza dei Soci.

Articolo 9

Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da altro Amministratore a tal fine incaricato dal Consiglio di Amministrazione. In difetto l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati e presenti, ovvero dall'Amministratore presente più anziano d'età.

Il Presidente è assistito da un Segretario, nominato dall'Assemblea, su proposta del Presidente stesso.

Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente, con funzione di segretario.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

CAPO IV

AMMINISTRAZIONE

Articolo 10

Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra un minimo di 3 (tre) ed un massimo di 15 (quindici), i quali durano in carica 3 (tre) esercizi ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

In mancanza di deliberazione dell'Assemblea, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione si intende automaticamente fissato in 15 (quindici).

Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nel rispetto della disciplina di legge e

regolamentare pro tempore vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, nelle quali i candidati, in misura non superiore a 15 (quindici) ed in possesso dei requisiti disposti dalla disciplina legale e regolamentare vigenti, dovranno essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Le liste dovranno indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigenti.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012), e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati. Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari di tempo in tempo vigenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

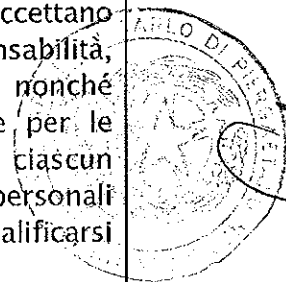
Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra, sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto potrà votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 2 (due);
- b) i restanti 2 (due) Amministratori saranno tratti dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto di quanto indicato dalla disciplina pro tempore vigente.



Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori indipendenti da eleggere.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di Amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli Amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice civile. In deroga alle precedenti disposizioni del presente articolo, qualora, per qualsiasi ragione, l'Amministratore o gli Amministratori tratto/i dalla lista di minoranza non possa/no assumere la carica o, avendola assunta, decada/no, subentrerà/anno il candidato o i candidati appartenente/i alla medesima lista, secondo il rispettivo ordine progressivo, che sia/no ancora eleggibile/i e disposto/i ad accettare la carica.

In ogni caso dovrà essere assicurato, sia in sede di cooptazione sia in sede assembleare, il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

Per la conferma dell'Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione o per la nomina di altro Amministratore in sua sostituzione, nell'Assemblea successiva, si procederà secondo le seguenti modalità: gli Azionisti che da soli o insieme ad altri

Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari, potranno indicare un proprio candidato depositando la documentazione indicata al comma 8 del presente articolo, nei termini previsti dalla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Se l'Amministratore cooptato, o l'Amministratore da questi sostituito, era tratto dalla lista di minoranza, l'Azionista che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in Assemblea e gli Azionisti ad esso collegati in alcun modo, anche indirettamente, non potranno votare.

Si applicano, *mutatis mutandis*, le precedenti disposizioni del presente articolo.

All'esito della votazione risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, s'intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 11

Compenso degli Amministratori e dei membri dell'eventuale Comitato Esecutivo

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato, spetta un compenso annuo, stabilito dall'Assemblea per l'intero periodo di durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

L'Assemblea, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, delibera altresì in merito alle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche.

Per gli Amministratori investiti di particolari cariche si provvede ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile.

Articolo 12

Cariche sociali

Il Consiglio nomina il Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, e il Segretario, quest'ultimo scelto anche fuori dei suoi componenti. Può altresì nominare uno o più Vice Presidenti e, nei limiti di legge, uno o più Amministratori Delegati, con poteri congiunti e/o disgiunti.

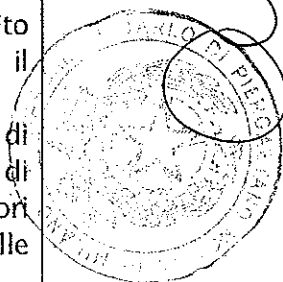
Può inoltre attribuire agli altri Consiglieri particolari incarichi.

Articolo 13

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti o, in difetto, da 2 (due) Consiglieri, mediante avviso comunicato con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento 8 (otto) giorni prima della riunione ovvero, in caso d'urgenza, 48 (quarantotto) ore prima.

La convocazione del Consiglio è obbligatoria quando ne è fatta



domanda scritta da 2 (due) Consiglieri, con indicazione degli argomenti da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo possono essere convocati da ciascun membro del Collegio Sindacale, previa comunicazione inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità e i termini espressi ai commi precedenti..

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti. In difetto sono presiedute da altro Amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

E' ammessa la possibilità che le riunioni si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Articolo 14

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri presenti, non tenendosi conto di quelli astenuti per il calcolo della maggioranza.

Le deliberazioni del Consiglio constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 15

Poteri del Consiglio di Amministrazione

La gestione della società spetta al Consiglio di Amministrazione.

Sono altresì attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni relative alle seguenti materie:

- a) la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del Socio;
- d) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- f) salvo quanto stabilito nel successivo art. 18, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della società.

Il Consiglio può delegare i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, determinando i poteri delegati. Esso può nominare direttamente procuratori e mandatari in generale per determinati atti, o categorie di atti, fissandone i poteri ed eventuali emolumenti.

Gli organi delegati riferiscono, almeno con periodicità trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro

dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale, almeno con periodicità trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o, se nominato, del Comitato Esecutivo, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente eserciti attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

In particolare, anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, come definite dalle disposizioni regolamentari di tempo in tempo applicabili, a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5 del Codice Civile. Fermi i quorum previsti all'articolo 8 del presente Statuto, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'Assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto. La proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dovrà espressamente prevedere le due condizioni sopra indicate.

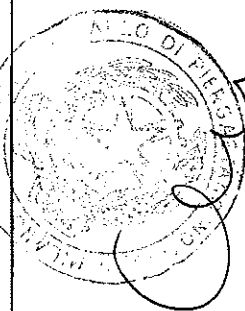
Le procedure relative alle operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere, ove consentito, che, in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate, da porre in essere direttamente o per il tramite di società controllate, che non siano di competenza dell'Assemblea e non debbano essere da essa autorizzate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

Articolo 16

Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo ai sensi dell'articolo 2381 del Codice Civile, determinandone il numero dei suoi membri e la durata in carica.

Sono membri di diritto del Comitato Esecutivo il Presidente e, se



nominati, il o i Vice Presidenti e lo o gli Amministratori Delegati.
Alle riunioni del Comitato Esecutivo si applicano per quanto compatibili le norme degli articoli 13 e 14.

Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza successiva e comunque entro il termine previsto dall'art. 2381 del Codice Civile.

Articolo 17

Direttori

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali, Vicedirettori Generali, Direttori, Procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri, anche di rappresentanza sociale, nonché gli eventuali emolumenti.

Articolo 18

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, (i) nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari tra soggetti in possesso di formazione universitaria, nonché di esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario da almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare vigente (ii) ne determina la durata e le modalità di revoca e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi.

Articolo 19

Rappresentanza

La rappresentanza generale della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e ai Vice Presidenti. Spetta pure agli Amministratori Delegati nell'ambito delle proprie attribuzioni. Le persone cui sia stata delegata la rappresentanza sociale potranno rilasciare mandati generali o speciali a procuratori, avvocati e terzi.

CAPO V

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 20

Sindaci

Il Collegio Sindacale è composto di 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti, rieleggibili.

Alla minoranza è riservata la facoltà di eleggere un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente.

Le attribuzioni, i doveri e la durata del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 2404 del Codice Civile è ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Non possono essere nominati Sindaci effettivi e se eletti decadono dall'incarico coloro che superino il limite numerico di incarichi di amministrazione e controllo in altre società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, stabiliti dalle disposizioni legali e regolamentari vigenti.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'Assemblea dei Soci - che ne determina anche i criteri remunerativi - sulla base di liste presentate dagli Azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare pro tempore vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, nelle quali è contenuto un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

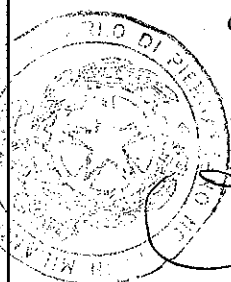
Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopraindicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012), e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) membri effettivi e 1 (uno) supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base



all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;

c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ovvero dall'unica lista, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea, ai sensi della disciplina legale vigente.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade della carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, anche eventualmente con funzioni di Presidente.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa fatto salvo il principio di cui al secondo comma del presente articolo ed il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

CAPO VI BILANCIO E UTILI

Articolo 21

Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, nei termini previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di 180 (centottanta) giorni da detta chiusura, ove tale termine sia richiesto in relazione alla redazione del bilancio consolidato, ove necessaria, ovvero alle altre esigenze previste dal secondo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile.

Articolo 22

Destinazione degli utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono a disposizione dell'Assemblea per la

distribuzione del dividendo agli Azionisti e per altre destinazioni.
Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, ricorrendo ai presupposti ed alle condizioni previste dall'articolo 2433-bis del Codice Civile, la distribuzione di acconti su dividendo.

CAPO VII

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 23

Liquidazione

In caso di scioglimento della società, l'Assemblea degli Azionisti procederà ad assumere le opportune deliberazioni ai sensi dell'articolo 2487 del Codice Civile.

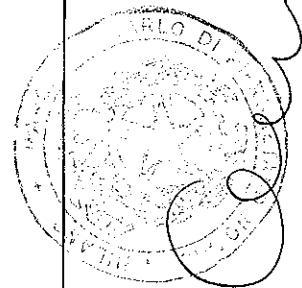
CAPO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24

Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente previsto nello statuto sono richiamate le norme di legge ad esso applicabili.



**STATUTO SOCIALE DI
World Duty Free S.p.A.**

**CAPO I
COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

Articolo 1

Denominazione

La società si denomina World Duty Free S.p.A..

Articolo 2

Oggetto

La società ha per oggetto l'esercizio, anche indirettamente attraverso società partecipate, sia in Italia che all'estero, di attività di gestione di market, negozi e punti vendita, ed in particolare negozi e punti vendita collocati all'interno di siti aeroportuali, in modalità duty free e duty paid, nonché di connesse attività commerciali in tutte le forme e per tutti i generi consentiti dalle disposizioni di legge, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, profumeria, editoria, altri beni di consumo e generi di monopolio sia esenti che non da tassazione.

La società, inoltre, può svolgere sia in Italia che all'estero e sempre anche mediante proprie società partecipate, attività di gestione di pasticcerie, bar, ristoranti, tavole calde, alberghi, hotel, motel, impianti di distribuzione carburante e servizi connessi, così come la somministrazione al pubblico e la vendita al dettaglio di alimenti e bevande, prodotti dolciari e simili.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà prestare assistenza e coordinamento tecnico, commerciale e amministrativo, con o senza la locazione di beni e strumenti, alle società ed enti cui partecipa, nonché, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale, non nei confronti del pubblico, effettuare tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, concedere avalli, cauzioni ed ogni altra garanzia in genere allo scopo di garantire obbligazioni proprie o di terzi, nonché assumere, solo a scopi di stabile investimento, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società, enti o consorzi, stipulare contratti di associazione in partecipazioni in qualità di associante o associata, concedere in gestione a terzi la propria azienda o parte di essa, assumere in gestione aziende altrui o parti di esse.

Articolo 3

Sede

La società ha sede legale in Novara.

La società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme volta a volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di

ogni genere.

Articolo 4

Durata

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) Dicembre 2070 (duemilasettanta) e potrà essere prorogata una o più volte. E' escluso il diritto di recesso per gli Azionisti che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

CAPO II

CAPITALE SOCIALE – AZIONI

Articolo 5

Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 63.720.000,00 (sessantatremilionisettecentoventimila) diviso in 254.520.000 (duecentocinquantaquattromilionicinquecentoventimila) azioni prive di valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.

Le azioni sono nominative e sono soggette al regime di dematerializzazione e di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

Ogni azione dà diritto ad un voto e conferisce al suo titolare la qualità di azionista della società. L'assunzione della qualità di azionista comporta, di per sé sola, adesione al presente statuto.

L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile italiano ("Codice Civile").

Articolo 6

Categorie di azioni

Con delibera dell'Assemblea straordinaria può essere attribuita la facoltà di conversione delle azioni di una categoria in azioni di un'altra.

La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione.

CAPO III

ASSEMBLEA

Articolo 7

Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in



Assemblea

L'Assemblea può aver luogo in Italia, anche fuori della sede sociale, o in altro stato membro dell'Unione Europea.

La convocazione, il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge.

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente in un'unica convocazione, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano in più convocazioni, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile.

La convocazione è fatta mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'Assemblea

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge anche mediante delega conferita in via elettronica nel rispetto delle norme regolamentari di tempo in tempo vigenti e con le modalità in esse stabilite. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando per iscritto nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

Delle integrazioni proposte nel rispetto della normativa vigente è data notizia nel rispetto delle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti

Lo svolgimento delle Assemblee è disciplinato dal Regolamento delle Assemblee approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Articolo 8

Costituzione delle Assemblee e validità delle deliberazioni

Alle Assemblee ordinarie e straordinarie, anche in unica convocazione, si applicano le norme di legge e di statuto, sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle stesse, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere, nonché il diritto di intervento o la rappresentanza dei Soci.

Articolo 9

Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da altro Amministratore a tal fine incaricato dal Consiglio di Amministrazione. In difetto l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati e presenti, ovvero dall'Amministratore presente più anziano d'età.

Il Presidente è assistito da un Segretario, nominato dall'Assemblea,

su proposta del Presidente stesso.

Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente, con funzione di segretario.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

CAPO IV
AMMINISTRAZIONE
Articolo 10

Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra un minimo di 5 (cinque) ed un massimo di 15 (quindici), i quali durano in carica 3 (tre) esercizi ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

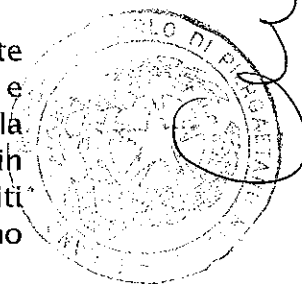
In mancanza di deliberazione dell'Assemblea, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione si intende automaticamente fissato in 15 (quindici).

Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, nelle quali i candidati, in misura non superiore a 15 (quindici) ed in possesso dei requisiti disposti dalla disciplina legale e regolamentare vigenti, dovranno essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Le liste dovranno indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigenti.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 6 giugno 2013), e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati. Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari di tempo in tempo vigenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun



candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra, sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto potrà votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);
- b) 1 (un) Amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto di quanto indicato dalla disciplina pro tempore vigente.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti di indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori indipendenti da eleggere.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di Amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti,

l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli Amministratori così eletti scadranno con quelli in carica. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. In deroga alle precedenti disposizioni del presente articolo, qualora, per qualsiasi ragione, l'Amministratore tratto dalla lista di minoranza non possa assumere la carica o, avendola assunta, decada, subentrerà il candidato appartenente alla medesima lista, secondo il rispettivo ordine progressivo, che sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica.

L'Assemblea provvederà alla conferma dell'Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione, ovvero alla nomina di altro Amministratore in sua sostituzione, con le maggioranze di legge, fermo restando che, se l'Amministratore cooptato, o l'Amministratore da questi sostituito, era tratto dalla lista di minoranza, l'Azionista che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in Assemblea e gli Azionisti ad esso collegati in alcun modo, anche indirettamente, non potranno votare. In ogni caso dovrà essere assicurato, sia in sede di cooptazione sia in sede assembleare, il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, s'intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 11

Compenso degli Amministratori e dei membri dell'eventuale Comitato Esecutivo

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato, spetta un compenso annuo, stabilito dall'Assemblea per l'intero periodo di durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

L'Assemblea, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, delibera altresì in merito alle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche.

Per gli Amministratori investiti di particolari cariche si provvede ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile.

Articolo 12

Cariche sociali

Il Consiglio nomina il Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, e il Segretario, quest'ultimo scelto anche fuori dei suoi componenti. Può altresì nominare uno o più Vice Presidenti e, nei limiti di legge, uno o più Amministratori Delegati, con poteri



congiunti e/o disgiunti.

Può inoltre attribuire agli altri Consiglieri particolari incarichi.

Articolo 13

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti o, in difetto, da 2 (due) Consiglieri, mediante avviso comunicato con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento 8 (otto) giorni prima della riunione ovvero, in caso d'urgenza, 48 (quarantotto) ore prima.

La convocazione del Consiglio è obbligatoria quando ne è fatta domanda scritta da 2 (due) Consiglieri, con indicazione degli argomenti da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo possono essere convocati da ciascun membro del Collegio Sindacale, previa comunicazione inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità e i termini espressi ai commi precedenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti. In difetto sono presiedute da altro Amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

E' ammessa la possibilità che le riunioni si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Articolo 14

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri presenti, non tenendosi conto di quelli astenuti per il calcolo della maggioranza.

Le deliberazioni del Consiglio constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 15

Poteri del Consiglio di Amministrazione

La gestione della società spetta al Consiglio di Amministrazione. Sono altresì attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni relative alle seguenti materie:

- a) la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- b) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del Socio;
- c) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- d) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;

- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- f) salvo quanto stabilito nel successivo art. 18, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della società.

Il Consiglio può delegare i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, determinando i poteri delegati. Esso può nominare direttamente procuratori e mandatari in generale per determinati atti, o categorie di atti, fissandone i poteri ed eventuali emolumenti.

Gli organi delegati riferiscono, almeno con periodicità trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

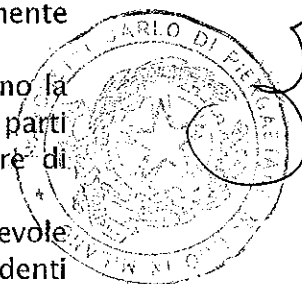
Gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale, almeno con periodicità trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o, se nominato, del Comitato Esecutivo, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente eserciti attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

In particolare, anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, come definite dalle disposizioni regolamentari di tempo in tempo applicabili, a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5 del Codice Civile. Fermi i quorum previsti all'articolo 8 del presente Statuto, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'Assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto. La proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dovrà espressamente prevedere le due condizioni sopra indicate.

Le procedure relative alle operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere, ove consentito, che, in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate, da porre in essere



direttamente o per il tramite di società controllate, che non siano di competenza dell'Assemblea e non debbano essere da essa autorizzate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

Articolo 16

Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo ai sensi dell'articolo 2381 del Codice Civile, determinandone il numero dei suoi membri e la durata in carica.

Sono membri di diritto del Comitato Esecutivo il Presidente e, se nominati, il o i Vice Presidenti e lo o gli Amministratori Delegati.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo si applicano per quanto compatibili le norme degli articoli 13 e 14.

Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza successiva e comunque entro il termine previsto dall'art. 2381 del Codice Civile.

Articolo 17

Direttori

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali, Vicedirettori Generali, Direttori, Procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri, anche di rappresentanza sociale, nonché gli eventuali emolumenti.

Articolo 18

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, (i) nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari tra soggetti in possesso di formazione universitaria, nonché di esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario da almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare vigente (ii) ne determina la durata e le modalità di revoca e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi.

Articolo 19

Rappresentanza

La rappresentanza generale della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e ai Vice Presidenti.

Spetta pure agli Amministratori Delegati nell'ambito delle proprie attribuzioni. Le persone cui sia stata delegata la rappresentanza sociale potranno rilasciare mandati generali o speciali a procuratori, avvocati e terzi.

CAPO V

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 20

Sindaci

Il Collegio Sindacale è composto di 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti, rieleggibili.

Alla minoranza è riservata la facoltà di eleggere un Sindaco effettivo

e un Sindaco supplente.

Le attribuzioni, i doveri e la durata del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 2404 del Codice Civile è ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Non possono essere nominati Sindaci effettivi e se eletti decadono dall'incarico coloro che superino il limite numerico di incarichi di amministrazione e controllo in altre società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, stabiliti dalle disposizioni legali e regolamentari vigenti.

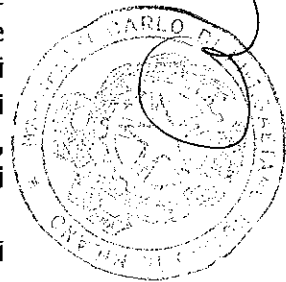
Il Collegio Sindacale è eletto dall'Assemblea dei Soci - che ne determina anche i criteri remunerativi - sulla base di liste presentate dagli Azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare pro tempore vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, nelle quali è contenuto un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopraindicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 6 giugno 2013), e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo



mandato successivo al 6 giugno 2013) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) membri effettivi e 1 (uno) supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ovvero dall'unica lista, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea, ai sensi della disciplina legale vigente.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade della carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, anche eventualmente con funzioni di Presidente.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge fatto salvo il principio di cui al secondo comma del presente articolo ed il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

CAPO VI

BILANCIO E UTILI

Articolo 21

Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, nei termini previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di

tempo in tempo vigente entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di 180 (centottanta) giorni da detta chiusura, ove tale termine sia richiesto in relazione alla redazione del bilancio consolidato, ove necessaria, ovvero alle altre esigenze previste dal secondo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile.

Articolo 22

Destinazione degli utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono a disposizione dell'Assemblea per la distribuzione del dividendo agli Azionisti e per altre destinazioni.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, ricorrendo i presupposti ed alle condizioni previste dall'articolo 2433-bis del Codice Civile, la distribuzione di acconti su dividendo.

CAPO VII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 23

Liquidazione

In caso di scioglimento della società, l'Assemblea degli Azionisti procederà ad assumere le opportune deliberazioni ai sensi dell'articolo 2487 del Codice Civile.

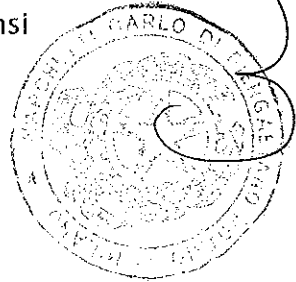
CAPO VIII

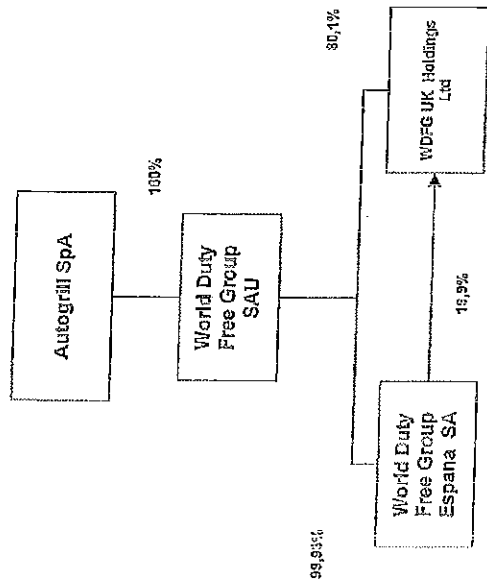
DISPOSIZIONI FINALI

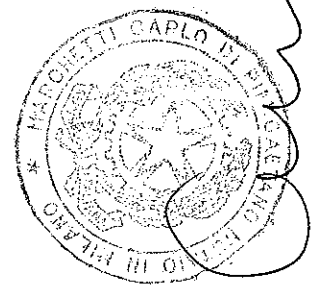
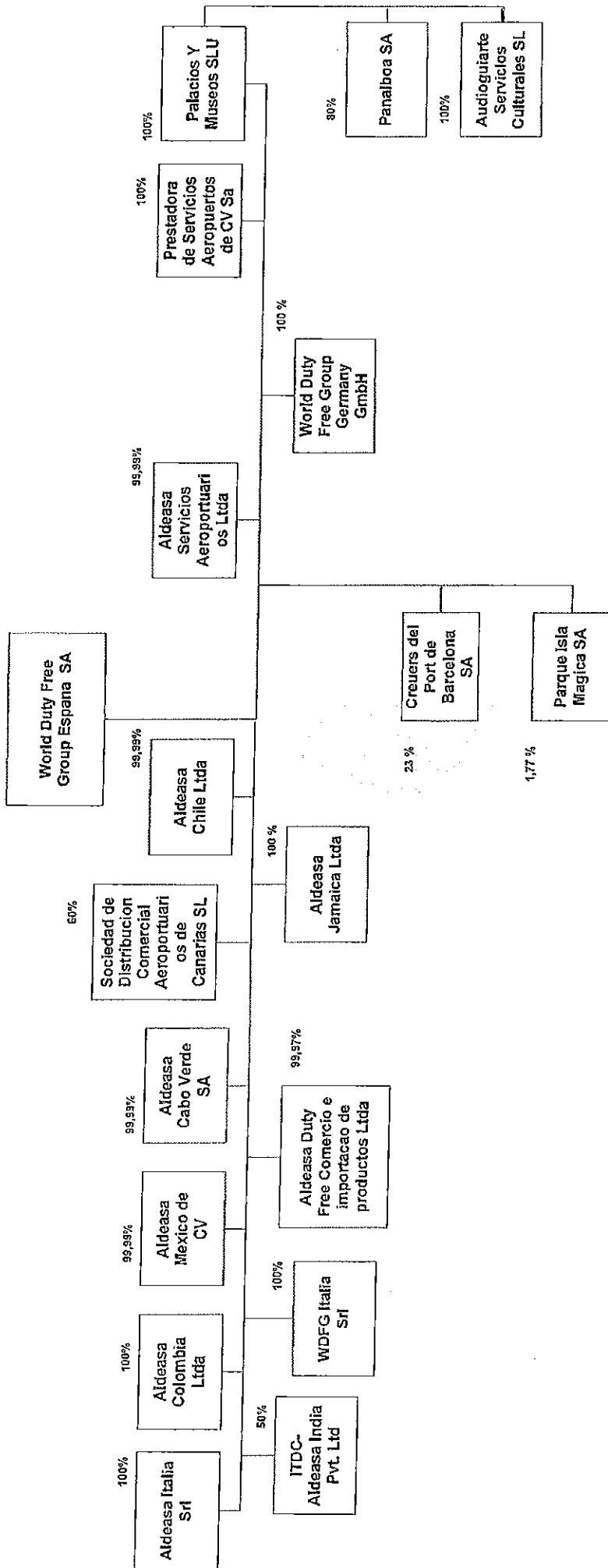
Articolo 24

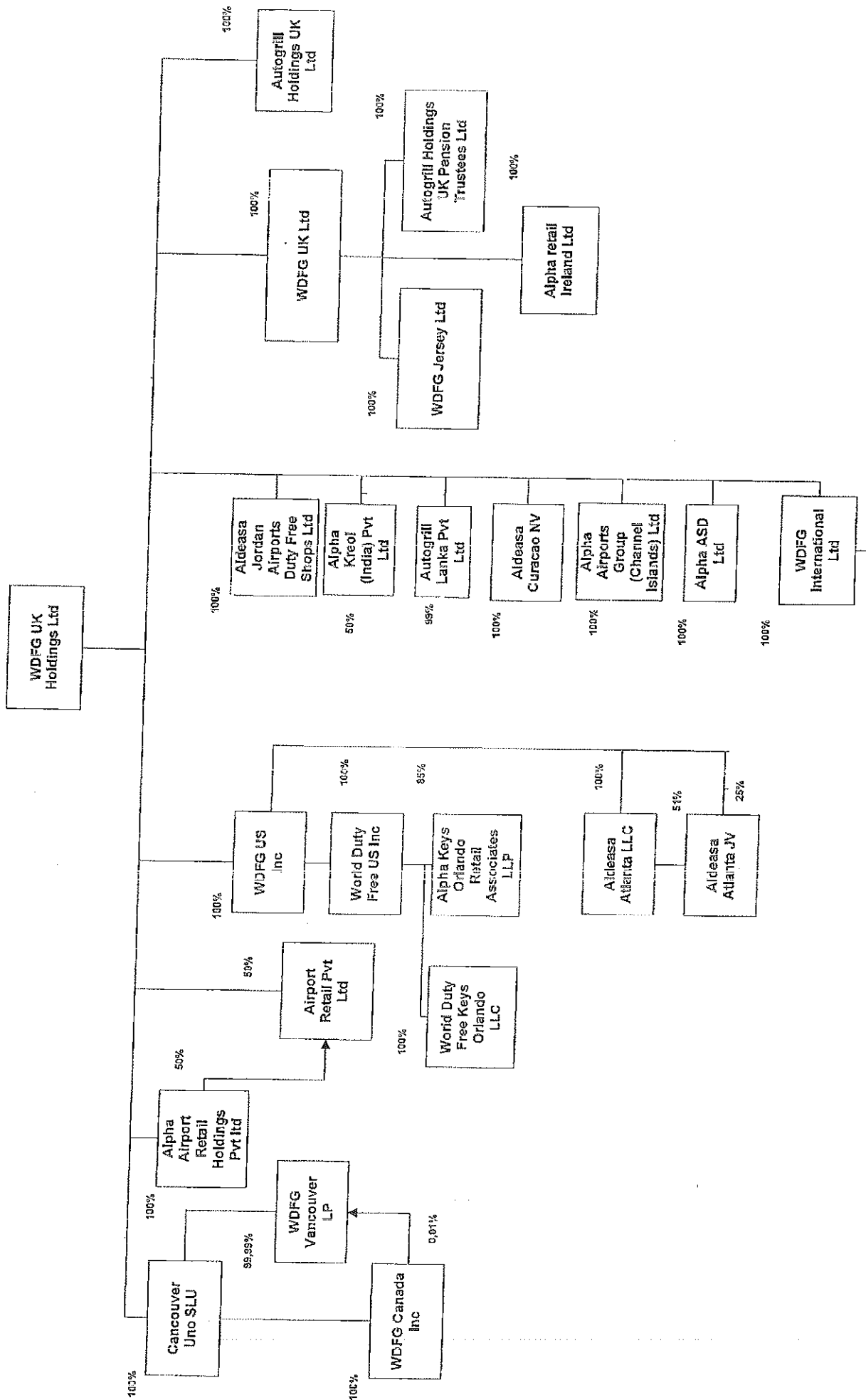
Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente previsto nello statuto sono richiamate le norme di legge ad esso applicabili.









All. "C" al n. 9835/5441 di rep.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AUTOGRILL S.P.A.

SUL PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE E PROPORZIONALE

DI AUTOGRILL S.P.A. IN FAVORE DI WORLD DUTY FREE S.P.A.

Ai sensi e per gli effetti

degli artt. 2501-*quinquies* e 2506-*ter* del codice civile

e

dell'art. 70, secondo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del
14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**")

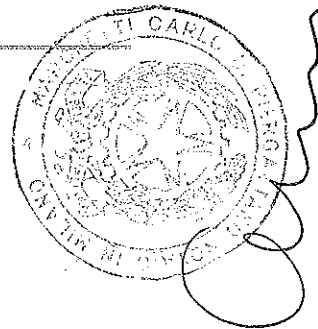
Milano, 3 maggio 2013

Autogrill S.p.A.

Sede legale in Novara, via L. Giulietti n. 9 e Sede secondaria in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori
- Strada 5, Palazzo Z

Capitale Sociale Euro 132.288.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Novara C.F. 03091940266



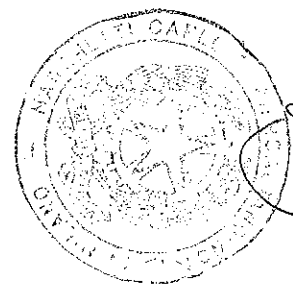
INDICE

1. Premessa	3
2. Illustrazione e motivazioni della Scissione	4
2.1 Descrizione delle Società partecipanti alla Scissione	4
2.1.1 <i>La Società Scissa</i>	4
2.1.2 <i>La Società Beneficiaria</i>	5
2.2 Motivazioni e finalità della Scissione	5
2.2.1 <i>Il gruppo Autogrill oggi</i>	5
2.2.2 <i>Differenze tra i settori Food & Beverage e Travel Retail & Duty Free</i>	6
2.3 Principali profili giuridici della Scissione.....	9
2.3.1 <i>La Scissione</i>	9
2.3.2 <i>Quotazione delle azioni della Società Beneficiaria</i>	10
2.3.3 <i>Modifiche allo statuto della Società Scissa</i>	10
2.3.4 <i>Modifiche allo statuto della Società Beneficiaria</i>	12
3. Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria ed effetti patrimoniali della Scissione	13
3.1 Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione.....	13
3.2 Effetti patrimoniali della Scissione.....	14
3.2.1 <i>Effetti della Scissione sul patrimonio netto di Autogrill</i>	14
3.2.2 <i>Effetti della Scissione sul patrimonio netto della Società Beneficiaria</i>	14
3.2.3 <i>Dati di sintesi</i>	15
3.3 Valori effettivi del patrimonio netto assegnato alla Società Beneficiaria e del patrimonio netto che rimarrà alla Società Scissa.....	17
3.4 Ulteriori effetti della Scissione ed altre operazioni riguardanti il gruppo Autogrill	17
3.4.1 <i>Effetti della Scissione sul gruppo Autogrill</i>	17
3.4.2 <i>Altre operazioni</i>	18
3.5 Effetti contabili della Scissione e delle Altre Operazioni (come <i>infra definite</i>) sui principali dati economico-finanziari consolidati del gruppo facente capo alla Società Scissa e del gruppo facente capo alla Società Beneficiaria.....	20
4. Rapporto di assegnazione delle azioni alla Società Beneficiaria e modalità di assegnazione	29
5. Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso	30
6. Previsioni sulla composizione dell'azionariato della Società Scissa e della Società Beneficiaria a seguito della Scissione	30
6.1 Azionariato Autogrill ed effetti della Scissione sullo stesso	30
6.2 Azionariato WDF ed effetti della Scissione sullo stesso.....	31
7. Effetti della Scissione su eventuali patti parasociali	31
8. Descrizione dei diritti connessi alle azioni che verranno assegnate agli Azionisti della Società Scissa	31

9. Data di efficacia della Scissione e data di imputazione delle operazioni al bilancio della Società Beneficiaria 32

10. Piani di incentivazione 32

11. Riflessi tributari dell'operazione 33



Relazione del Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. sul progetto di scissione parziale e proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore di World Duty Free S.p.A., ai sensi e per effetti degli artt. 2501-*quinquies* e 2506-*ter* del codice civile e dell'art. 70, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il progetto di scissione parziale e proporzionale di Autogrill S.p.A. (“Autogrill” o la “Società Scissa”) a favore della società World Duty Free S.p.A. (“WDF” o la “Società Beneficiaria” e, congiuntamente ad Autogrill, le “Società”) redatto, depositato ed iscritto ai sensi di legge sulla base della situazione patrimoniale di Autogrill al 31 dicembre 2012, che, ove approvata dall’Assemblea degli Azionisti (convocata in sede ordinaria in data 6 giugno 2013), costituirà il bilancio dell’esercizio 2012, e della situazione patrimoniale di WDF al 15 aprile 2013 (il “Progetto di Scissione”).

La presente relazione (la “Relazione”) si propone di illustrare, sotto il profilo giuridico ed economico, il Progetto di Scissione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2501-*quinquies* e 2506-*ter* del codice civile e dell’art. 70, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

* * *

1. PREMESSA

L’operazione definita nel Progetto di Scissione (la “Scissione”), se approvata dalle Assemblee delle Società, sarà attuata mediante assegnazione da parte di Autogrill a favore di WDF della parte del patrimonio di Autogrill relativa alle attività indirettamente svolte dalla stessa nel settore c.d. *Travel Retail & Duty Free*, e più precisamente della partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill nella società di diritto spagnolo World Duty Free Group SAU, con sede legale in Calle Josefa Valcárcel 30, Edificio Merrimack IV, Madrid, Spagna, iscritta al Registro delle Imprese di Madrid, Volume 5.701 Leave: M-93.305, codice fiscale A28293348, Partita IVA numero ESA28293348, capitale sociale pari a Euro 1.800.000,00 (“WDFG SAU”).

Per effetto della Scissione, agli Azionisti Autogrill saranno assegnate, senza versamento di corrispettivo, azioni della Società Beneficiaria in numero pari a quelle della Società Scissa da ciascuno possedute.

Contestualmente allo svolgimento delle attività necessarie al perfezionamento della Scissione, WDF richiederà alle Autorità e agli organismi competenti l’ammissione alla quotazione delle proprie azioni sul mercato regolamentato di uno Stato Membro

dell'Unione Europea (il “**Mercato Regolamentato Europeo**”) che sarà individuato prima dello svolgimento delle Assemblee di Autogrill e di WDF convocate per l'approvazione del Progetto di Scissione.

A seguito della Scissione, le azioni di Autogrill continueranno ad essere quotate sul Mercato Telematico Azionario (“**MTA**”) gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”).

Nelle more del processo di Scissione:

- (a) alcune società che in conseguenza della Scissione faranno capo alla Società Beneficiaria sottoscriveranno un contratto di finanziamento finalizzato al reperimento di nuove risorse finanziarie (cfr. par. 3.4.2);
- (b) verrà estinto il finanziamento infragruppo erogato da Autogrill a WDFG SAU (cfr. par. 3.4.2);
- (c) HMSHost Corp. (“**HMS**”, società destinata a rimanere all'interno del gruppo che farà capo alla Società Scissa anche successivamente alla Scissione) trasferirà al gruppo facente capo alla Società Beneficiaria le attività di gestione su concessione dei *convenience store* presenti quasi esclusivamente in alcuni aeroporti nordamericani, attualmente gestite dalla stessa HMS e da alcune sue controllate (il “**Ramo US Retail**”) (cfr. par. 3.4.2);
- (d) WDFG SAU corrisponderà a favore della Società Scissa un dividendo, la cui distribuzione è già stata deliberata in data 30 aprile 2013 (cfr. par. 3.2.3).

2. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELLA SCISSIONE

2.1 Descrizione delle Società partecipanti alla Scissione

2.1.1 La Società Scissa

Autogrill S.p.A., con sede legale in Novara, Via L. Giulietti n. 9 e sede secondaria in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori - Strada 5, Palazzo Z, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 03091940266, iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Novara al numero 188902.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 132.288.000,00 rappresentato da n. 254.400.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, fermo restando che l'Assemblea di Autogrill, convocata in sede straordinaria in data 6 giugno 2013, sarà chiamata a deliberare sulla proposta di eliminazione dell'indicazione di tale valore nominale unitario dall'art. 5 (“*Capitale sociale*”) dello statuto di Autogrill.

Le azioni di Autogrill sono quotate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana.

2.1.2 *La Società Beneficiaria*

World Duty Free S.p.A., con sede legale in Novara, Via Greppi, 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 023624490035, iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Novara al numero 231704.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 120.000,00 rappresentato da n. 120.000 azioni prive di valore nominale.

WDF è stata costituita in data 27 marzo 2013 (ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Novara in data 3 aprile 2013) appositamente per dare attuazione alla Scissione e il suo capitale sociale è, alla data della presente Relazione, interamente posseduto da Autogrill. Dalla sua costituzione, WDF ha svolto unicamente attività propedeutiche alla Scissione.

2.2 *Motivazioni e finalità della Scissione*

2.2.1 *Il gruppo Autogrill oggi*

Autogrill è la società capogruppo del gruppo Autogrill.

Il gruppo Autogrill attualmente opera, prevalentemente in regime concessorio, in due distinti settori di attività: (a) attività di ristorazione, somministrazione e vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non (“*Food & Beverage*”); e (b) vendita, quasi esclusivamente nel canale aeroportuale, di articoli di profumeria e cosmetica, liquori, tabacchi e altri prodotti in regime fiscale “*duty free*” e “*duty-paid*” (“*Travel Retail & Duty Free*”).

Autogrill, leader mondiale nel settore della ristorazione dedicata al “*people on the move*”, è entrata nel settore *Travel Retail & Duty Free* nel 2005, con l’acquisizione del 50% della società spagnola Aldeasa S.A., leader delle attività di *retail* aeroportuale in Spagna ed operante in America Latina e Medio Oriente. Il gruppo ha in seguito completato la sua espansione nel settore *Travel Retail & Duty Free* con l’acquisizione nel 2007 di Alpha Airports Group Plc. e l’anno successivo della restante quota in Aldeasa S.A. e dell’intera partecipazione in World Duty Free Europe Ltd.

Gli anni successivi sono stati dedicati al processo di integrazione delle società acquisite, trasformandole in un unico complesso coordinato di attività *Travel Retail & Duty Free*, tutte sotto il controllo della società capofila WDFG SAU.

Oggi il gruppo, che fa capo WDFG SAU, è uno dei primi operatori mondiali nel settore del *retail* aeroportuale.

2.2.2 Differenze tra i settori *Food & Beverage* e *Travel Retail & Duty Free*

(A) Premessa

I due settori di attività nei quali il gruppo Autogrill opera - *Food & Beverage* e *Travel Retail & Duty Free* - presentano caratteristiche sostanzialmente differenti tra loro, sia in termini di mercato e contesto competitivo di riferimento, sia in termini di dinamiche gestionali e strategie di sviluppo. Tali caratteristiche si riflettono nei diversi risultati storici e prospettici dei due settori e nelle strategie di sviluppo che essi potranno in essere nei prossimi anni.

(B) Differenze in termini di mercato e contesto competitivo di riferimento

Food & Beverage

Nel settore *Food & Beverage*, il gruppo Autogrill è il primo operatore mondiale nel *business* su concessione. I principali canali di presenza sono gli aeroporti, dove il gruppo è più esposto ai flussi di traffico mondiali, e le autostrade, dove invece prevalgono le dinamiche delle singole geografie.

Salvo poche eccezioni, la competizione si sviluppa a livello locale e uno dei principali fattori critici di successo è rappresentato dalla capacità di diversificare l'offerta commerciale su base geografica.

La capacità di sviluppare e offrire un'ampia gamma di prodotti, che sappia coniugare le identità locali e *brand* nazionali o internazionali, rappresenta un vantaggio competitivo fondamentale che permette di rinnovare i contratti di concessione già in portafoglio e di vincerne di nuovi.

I risultati conseguiti dal gruppo Autogrill, da questo punto di vista, sono estremamente positivi e si riflettono in un portafoglio contratti caratterizzato da una durata media di oltre 7 anni.

Si può ipotizzare che le dinamiche competitive e di contesto nel settore *Food & Beverage* non si modifichino a breve, ma questa sostanziale stabilità non è di per sé una garanzia di crescita delle attività nei prossimi anni: questo sia per una strutturale debolezza del canale autostradale in Europa sia per il perdurare di fenomeni inflattivi a livello dei principali fattori di produzione.

Travel Retail & Duty Free

Il settore *Travel Retail & Duty Free* è caratterizzato da una tensione competitiva elevata, agevolata dai minori investimenti necessari per supportare la crescita e dalla minore importanza, rispetto al settore *Food & Beverage*, della differenziazione geografica dell'offerta.

Come tipico per le attività *retail*, la dimensione è un fattore critico di successo, che permette di generare importanti efficienze operative. Altri fattori di successo sono la capacità di

identificare e soddisfare al meglio le esigenze e i gusti dei viaggiatori attraverso la creazione di un "ambiente" commerciale attrattivo e l'implementazione di attività promozionali mirate.

Pur non avendo la leadership mondiale assoluta come nel settore *Food & Beverage*, il gruppo Autogrill vanta nel settore *Travel Retail & Duty Free* una eccellente posizione competitiva, grazie alle dimensioni, che lo collocano fra i principali operatori mondiali, e ad un portafoglio contratti fra i più lunghi del settore (in media oltre 8 anni).

(C) Differenze in termini di dinamiche gestionali e strategie di sviluppo

Food & Beverage

Nel settore *Food & Beverage* la strategia del gruppo Autogrill punterà alla razionalizzazione del modello di *business* e al riposizionamento geografico e di canale.

Il perseguimento di tale strategia ha come obiettivo principale quello di incrementare la presenza nei canali a minore intensità di capitale, quali aeroporti e stazioni ferroviarie, e nelle geografie con maggiori prospettive di crescita, riducendo il peso delle attività autostradali europee, caratterizzate da una maggiore incidenza dei costi fissi e da una più elevata intensità di capitale e quindi penalizzate, nel recente passato, dallo scenario economico negativo. A questo processo si affiancano attività di miglioramento dell'offerta commerciale per seguire ed anticipare l'evoluzione delle esigenze della clientela, con l'obiettivo di aumentare la penetrazione del traffico e recuperare marginalità.

Proseguirà, inoltre, il processo di revisione dell'organizzazione, allo scopo di allineare le strutture centrali e la rete alle attuali dinamiche di mercato ed esigenze operative.

Le risorse disponibili saranno pertanto destinate alla realizzazione della strategia sopra descritta e tale sviluppo selettivo verrà perseguito tramite la partecipazione a gare, accordi con operatori locali ed eventuali acquisizioni di piccole-medie dimensioni.

Travel Retail & Duty Free

Nel settore *Travel Retail & Duty Free* l'obiettivo sarà la crescita, che potrà essere perseguita grazie a un portafoglio contratti privo di scadenze rilevanti nel breve-medio periodo e all'eccellenza delle risorse di *business development*, provata in occasione delle molte gare internazionali vinte e dei recenti rinnovi delle concessioni negli aeroporti spagnoli.

Insieme alle opportunità di aggiudicazione di nuovi contratti internazionali, i contratti rinnovati in Spagna contribuiranno alla crescita delle vendite del gruppo nel settore, grazie alla combinazione della lunga durata delle concessioni e del significativo incremento delle superfici di vendita.

Opportunità di crescita per linee esterne potrebbero affiancare la crescita organica, accelerando il raggiungimento degli obiettivi strategici.

(D) Differenze in termini di risultati conseguiti e prospettici

Nell'ultimo triennio le due unità di *business* hanno conseguito risultati diversi, in linea con la differente evoluzione dei canali nei quali esse operano.

Food & Beverage

Nel settore *Food & Beverage* il gruppo Autogrill ha registrato un'ottima *performance* di vendita nel canale aeroportuale, che rappresenta il primo canale per il gruppo. La presenza del gruppo in questo canale è concentrata soprattutto in Nord America, dove le vendite sono cresciute in modo significativo e superiore alla crescita del traffico. In termini di marginalità, la crescita delle vendite non ha totalmente compensato i fenomeni inflattivi che hanno interessato le due principali voci di costo: lavoro e costo del venduto.

I risultati di Autogrill sono stati meno brillanti nel canale autostradale - in cui sono concentrate le attività di ristorazione svolte dal gruppo in Europa - che ha risentito, in particolare in Italia, della congiuntura economica molto negativa. L'evoluzione del traffico è stata fortemente penalizzata dalla recessione economica, che ha a sua volta influenzato negativamente la propensione alla spesa del viaggiatore. In tale contesto, l'elevato peso dei costi fissi che contraddistingue il canale autostradale spiega il calo più che proporzionale della profittabilità rispetto al calo delle vendite.

Il gruppo Autogrill ha avviato una profonda revisione del proprio modello di *business* nel settore *Food & Beverage*, che prevede l'adozione di azioni finalizzate alla riduzione degli impatti derivanti dal calo delle vendite in Europa e al rafforzamento dei margini e della generazione di cassa.

Travel Retail & Duty Free

Il settore *Travel Retail & Duty Free*, operante quasi esclusivamente nel canale aeroportuale, ha beneficiato appieno del maggiore dinamismo di questo canale, in cui il traffico ha registrato tassi di crescita positivi, grazie allo sviluppo delle economie dei mercati emergenti e all'incremento degli scambi commerciali.

Il gruppo Autogrill, pur avendo attività concentrate soprattutto in Europa, beneficia della presenza in *hub* che rappresentano il crocevia del traffico mondiale e, grazie all'implementazione di mirate politiche commerciali, è stato in grado d'intercettare con successo il flusso di viaggiatori internazionali caratterizzati da una maggiore propensione alla spesa. Questo ha permesso di conseguire risultati, a livello di vendite e di profittabilità, non solo in costante miglioramento, ma con tassi di crescita decisamente superiori all'evoluzione del traffico.

La *performance* del settore *Travel Retail & Duty Free* è inoltre caratterizzata da una significativa generazione di cassa, derivante anche dalla bassa intensità di capitale strutturalmente necessario per il funzionamento e lo sviluppo del *business*.

(R) Conclusioni

La Scissione è volta a separare le attività condotte dal gruppo Autogrill nei due settori del *Travel Retail & Duty Free* e del *Food & Beverage*.

Tale operazione riflette la convinzione che la creazione di due distinti gruppi, autonomi ed indipendenti, permetterebbe a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie strategie e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza.

Ai differenti obiettivi strategici si deve aggiungere che attualmente i settori *Food & Beverage* e *Travel Retail & Duty Free* sono gestiti in modo indipendente e che tra gli stessi non sussistono sinergie significative.

Inoltre, si ritiene che la separazione dei due settori, ottenuta attraverso la proposta Scissione, potrebbe consentire ai mercati finanziari una maggiore comprensione e, conseguentemente, una valutazione autonoma delle differenti strategie, nonché agevolare operazioni di aggregazione industriale nei rispettivi mercati di riferimento.

2.3 Principali profili giuridici della Scissione

2.3.1 La Scissione

Sotto il profilo giuridico, la separazione dei settori *Travel Retail & Duty Free* e *Food & Beverage* sarà realizzata tramite la scissione parziale e proporzionale di Autogrill a beneficio della società interamente controllata WDF, mediante assegnazione da parte di Autogrill a WDF della partecipazione totalitaria in WDFG SAU, attraverso la quale Autogrill è indirettamente attiva nel settore *Travel Retail & Duty Free* (come meglio dettagliato nel successivo par. 3.1).

Agli Azionisti della Società Scissa saranno assegnate azioni della Società Beneficiaria in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione in Autogrill. Più in particolare, a fronte dell'assegnazione del patrimonio oggetto della Scissione, agli Azionisti di Autogrill verranno assegnate, senza versamento di corrispettivo e nel rapporto di 1 (uno) ad 1 (uno), azioni WDF di nuova emissione.

La Scissione verrà attuata ai sensi degli artt. 2506 e seguenti del codice civile, secondo le modalità e le condizioni contenute nel Progetto di Scissione approvato dai Consigli di Amministrazione di Autogrill e di WDF in data 3 maggio 2013.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2506-ter e 2501-quater del codice civile, è stata redatta la situazione patrimoniale al 15 aprile 2013 della Società Beneficiaria,

approvata dal Consiglio di Amministrazione di WDF riunitosi in data 3 maggio 2013.

Avvalendosi della facoltà concessa dal predetto art. 2501-*quater* del codice civile, la Società Scissa non ha invece predisposto una specifica situazione patrimoniale, bensì ha utilizzato il progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 7 marzo 2013 e che, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria della Società Scissa convocata in data 6 giugno 2013, costituirà il bilancio di esercizio della stessa per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 (il "**Bilancio 2012**").

La summenzionata documentazione è messa a disposizione degli Azionisti e del pubblico secondo i modi ed i tempi di legge.

Trattandosi di scissione proporzionale a favore di società il cui capitale, alla data del Progetto di Scissione, è interamente posseduto dalla Società Scissa - e tale rimarrà sino alla data di efficacia della Scissione - l'operazione non comporta in alcun modo una variazione del valore delle partecipazioni complessivamente possedute dagli azionisti della Società Scissa e pertanto non si è provveduto alla redazione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*sexies* del codice civile, prevista dall'art. 2506-*ter*, terzo comma, del codice civile.

2.3.2 *Quotazione delle azioni della Società Beneficiaria*

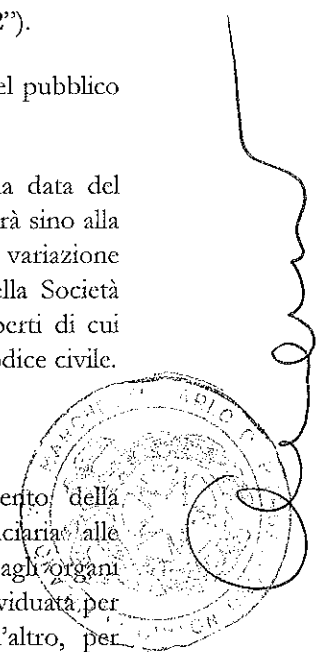
Contestualmente allo svolgimento delle attività necessarie al perfezionamento della Scissione, verrà richiesta l'ammissione delle azioni della Società Beneficiaria alle negoziazioni presso il Mercato Regolamentato Europeo che sarà selezionato dagli organi competenti della Società Scissa e della Società Beneficiaria, prima della data individuata per lo svolgimento delle Assemblee di Autogrill e di WDF convocate, tra l'altro, per l'approvazione del Progetto di Scissione. Per maggiore chiarezza si precisa che nell'accezione di Mercato Regolamentato Europeo rientra anche il MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, il quale pertanto potrà essere selezionato quale mercato di quotazione.

L'ammissione a quotazione delle azioni della Società Beneficiaria è subordinata al rilascio, da parte delle competenti Autorità, delle necessarie autorizzazioni, previste dalla normativa applicabile.

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria sul Mercato Regolamentato Europeo selezionato sarà individuata dagli organismi competenti; tale data coinciderà con il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società Scissa successivo alla data di efficacia della Scissione.

2.3.3 *Modifiche allo statuto della Società Scissa*

Lo statuto della Società Scissa non subirà modifiche per effetto della Scissione stessa, eccezion fatta per quanto segue:

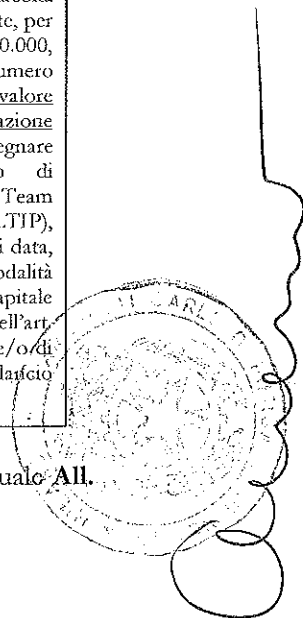


- (a) le modifiche all'art. 5 ("Capitale sociale") necessarie al fine di riflettere la riduzione del capitale sociale della Società Scissa a seguito del perfezionamento della Scissione, nella misura indicata nel successivo par. 3.2.1; e
- (b) le modifiche all'art. 5 ("Capitale sociale") derivanti dalla eliminazione del valore nominale unitario delle azioni della Società Scissa (cfr. precedente par 2.1.1).

Di seguito è riportato il testo vigente del citato articolo 5, posto a confronto con quello che risulterà dall'eventuale approvazione delle modifiche sopra indicate:

Statuto vigente	Statuto post Scissione
<p style="text-align: center;">Articolo 5 Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 (centotrentaduemilioni duecentoottantottomila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioni quattrocentomila) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.</p> <p>L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p> <p>È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p>In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi nominali Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill, godimento regolare, destinate</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 5 Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 <u>68.688.000</u> (centotrentaduemilioni duecentoottantottomila) <u>(sessantottomilioni seicentoottantottomila)</u> diviso in 254.400.000 <u>132.288.000</u> (duecentocinquantaquattromilioni quattrocentomila) <u>(centotrentaduemilioni duecentoottantottomila)</u> azioni prive di del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) <u>—cinquantadue—</u> ciascuna e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.</p> <p>L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p> <p>È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p>In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi nominali Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più</p>

<p>esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.</p> <p>In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 1.820.000, con emissione al valore nominale di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie con godimento regolare, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.</p>	<p>tranche, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill <u>prive di valore nominale</u>, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.</p> <p>In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 1.820.000, con emissione al valore nominale di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie <u>prive di valore nominale, con godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione</u>, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.</p>
--	--



Lo statuto della Società Scissa post-Scissione è allegato al Progetto di Scissione quale **AII. A.**

2.3.4 Modifiche allo statuto della Società Beneficiaria

Come sopra indicato, è previsto che le azioni della Società Beneficiaria siano ammesse alla negoziazione su un Mercato Regolamentato Europeo.

Pertanto l'Assemblea di WDF, che sarà convocata per l'approvazione della Scissione, sarà altresì chiamata a deliberare in merito all'adozione, con efficacia a far tempo dalla data di effetto della Scissione, di un nuovo statuto conforme alle disposizioni in materia di *corporate governance*, applicabili alle società quotate in un Mercato Regolamentato Europeo, previste dalla normativa comunitaria di settore.

Il suddetto testo statutario, allegato al Progetto di Scissione quale **AII. B.**, sarà comunque sostanzialmente coincidente con quello di Autogrill post-Scissione.

Si evidenzia, peraltro, che, a differenza di quanto previsto dallo statuto di Autogrill post-Scissione, lo statuto di WDF post-Scissione prevederà:

- (a) all'art. 7 (*"Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in Assemblea"*) che l'Assemblea si tenga in unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione non ritenga opportuno che la stessa si tenga in più convocazioni;

- (b) all'art. 7 (“*Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in Assembled*”) che l’Assemblea possa validamente avere luogo, in Italia o in altro stato dell’Unione Europea;
- (c) all’art. 10 (“*Consiglio di Amministrazione*”), in linea con quanto disposto dall’art. 147-ter, terzo comma, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (*Testo Unico della Finanza*, il “TUF”), che uno solo dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia tratto dalla lista di minoranza;
- (d) all’art. 10 (“*Consiglio di Amministrazione*”) che l’Assemblea deliberi con le maggioranze di legge la conferma ovvero la sostituzione degli amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione secondo le modalità individuate dal medesimo art. 10, fermo restando che il diritto di confermare o sostituire l’amministratore tratto dalla lista di minoranza spetterà ai soli azionisti di minoranza, essendo l’azionista di maggioranza privo del diritto di esprimere il proprio voto a tale proposito; non sarà peraltro previsto il diritto per gli azionisti che rappresentino almeno l’1,5% del capitale sociale o la diversa percentuale, se inferiore, prevista dalle norme di legge, di proporre un proprio candidato per la sostituzione dell’amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione;
- (e) all’art. 20 (“*Collegio Sindacale*”) che l’Assemblea deliberi in merito all’integrazione del Collegio Sindacale, a seguito di sostituzione o decadenza di alcuno dei suoi membri, secondo le maggioranze di legge;
- (f) alcune modifiche minori relative, in particolare, alla riformulazione letterale dell’oggetto sociale (art. 2), alla sede secondaria della società (art. 3), alla durata della società (art. 4) e al numero minimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 10), nonché talune ulteriori modifiche volte a precisare alcune caratteristiche delle azioni emesse e le implicazioni connesse all’acquisto della qualità di Azionista (art. 5).

3. ELEMENTI PATRIMONIALI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA ED EFFETTI PATRIMONIALI DELLA SCISSIONE

3.1 Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione

L’attività nel settore *Travel Retail & Duty Free* è, ad oggi, indirettamente svolta da Autogrill attraverso il gruppo di società facente capo a WDFG SAU, società interamente controllata da Autogrill.

Pertanto, la Scissione - e conseguente separazione dei due settori di *business Travel Retail & Duty Free*, da un lato, e *Food & Beverage*, dall’altro lato - sarà attuata mediante assegnazione alla Società Beneficiaria della partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill in WDFG SAU.

La Società Scissa assegnerà alla Società Beneficiaria la partecipazione in WDFG SAU, nel rispetto del principio della continuità di valori contabili, al valore di carico a cui la partecipazione è iscritta, pari - alla data del 31 dicembre 2012 - ad Euro 428.878.184,00.

Nessun altro elemento dell'attivo o del passivo della Società Scissa, al di fuori di quanto qui espressamente indicato, costituirà oggetto di assegnazione da parte di Autogrill a favore di WDF. Pertanto, il valore del patrimonio netto oggetto di assegnazione è pari ad Euro 428.878.184,00.

3.2 Effetti patrimoniali della Scissione

3.2.1 Effetti della Scissione sul patrimonio netto di Autogrill

Per effetto della Scissione, il patrimonio netto della Società Scissa verrà ridotto per l'importo di Euro 428.878.184,00. Tale riduzione sarà imputata alle varie voci del patrimonio netto della Società Scissa sulla base del rapporto tra i patrimoni netti della Società Scissa e della Società Beneficiaria risultanti dalla Scissione, assumendo come riferimento i dati al 31 dicembre 2012 della Società Scissa e tenuto anche conto: (i) degli eventi rilevanti successivi al 31 dicembre 2012 (indicati al successivo par. 3.2.3), i cui effetti - determinati nel relativo ammontare alla data del Progetto di Scissione - si produrranno sui precitati patrimoni netti entro la data di efficacia della Scissione; nonché (ii) degli arrotondamenti necessari alla definizione del valore nominale (inespresso) unitario delle azioni della Società Scissa e della Società Beneficiaria.

Più precisamente, la riduzione del patrimonio netto di Autogrill per Euro 428.878.184,00 sarà imputata:

- (a) per Euro 63.600.000,00 a decremento del capitale sociale;
- (b) per complessivi Euro 365.278.184,00 a riduzione delle riserve, ovvero:
 - (i) per Euro 12.720.000,00 a decremento della riserva legale (che diverrà perciò pari ad Euro 13.737.600,00); e
 - (ii) per Euro 352.558.184,00 a riduzione della voce "altre riserve e utili indivisi" (il cui importo diventerà pari ad Euro 207.394.776,00).

Considerata la proposta di soppressione del valore nominale unitario delle azioni, la summenzionata riduzione del capitale sociale di Autogrill non darà luogo ad alcun annullamento di azioni.

3.2.2 Effetti della Scissione sul patrimonio netto della Società Beneficiaria

Per effetto della Scissione, il patrimonio netto della Società Beneficiaria aumenterà di Euro 428.878.184,00 (importo pari al valore di carico al 31 dicembre 2012 della partecipazione in

WDFG SAU che Autogrill trasferirà a WDF), mediante imputazione:

- (a) a capitale sociale per Euro 63.600.000,00, con conseguente incremento dello stesso da Euro 120.000,00 a Euro 63.720.000,00; e
- (b) a riserve per complessivi Euro 365.278.184,00, ossia:
 - (i) a riserva legale per Euro 12.720.000,00; e
 - (ii) alla voce "altre riserve e utili indivisi" per Euro 352.558.184,00.

L'aumento di capitale di cui sopra avverrà mediante l'emissione di n. 254.400.000 nuove azioni. Pertanto, per effetto della Scissione il capitale sociale della Società Beneficiaria risulterà rappresentato da complessive n. 254.520.000 azioni prive di valore nominale.

3.2.3 *Dati di sintesi*

Di seguito si riepilogano gli effetti patrimoniali sopra descritti.

Nella prima colonna si riportano le voci di patrimonio netto della Società Scissa ante-Scissione al 31 dicembre 2012, nella seconda colonna sono rappresentati gli effetti della Scissione sul patrimonio netto della Società Beneficiaria e nella terza colonna le voci del patrimonio netto della Società Scissa come risultanti dall'esecuzione della Scissione. Si sono inoltre considerati gli effetti (determinati nel relativo ammontare alla data del Progetto di Scissione) sui patrimoni netti delle Società, derivanti dagli eventi rilevanti che, sebbene successivi al 31 dicembre 2012, si prevede si saranno prodotti alla data di efficacia della Scissione.

In particolare, la tabella che segue riflette gli effetti derivanti dalla delibera di distribuzione di un dividendo pari ad Euro 220 milioni, assunta dall'Assemblea di WDFG SAU in data 30 aprile 2013, a favore del proprio socio unico Autogrill. Il Consiglio di Amministrazione di WDFG SAU, cui è stata delegata l'esecuzione di tale delibera, procederà al conseguente pagamento ad Autogrill dell'intero dividendo entro la data di efficacia della Scissione.

Non sono invece stati considerati né gli effetti che potrebbero derivare da eventi non significativi e poco rilevanti, né gli effetti correlati al risultato che la Società Scissa maturerà dall'1 gennaio 2013 alla data di efficacia della Scissione.

La rappresentazione fornita nella tabella di cui sotto si fonda poi sul presupposto che l'Assemblea della Società Scissa convocata per l'approvazione del Bilancio 2012 non deliberi la distribuzione di alcun dividendo, in linea con quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione della medesima Società riunitosi il 7 marzo 2013.

	Autogrill SpA ante Scissione	Effetti sul patrimonio netto di World Duty Free SpA derivanti dalla Scissione	Autogrill SpA post Scissione
Capitale Sociale	132.288.000	*63.600.000	68.688.000
Riserva legale	26.457.600	12.720.000	13.737.600
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	(10.034.545)	-	(10.034.545)
Riserva azioni proprie	(7.724.711)	-	(7.724.711)
Altre riserve e utili indivisi	559.952.960	352.558.184	207.394.776
Perdita dell'esercizio 2012	(14.577.721)	-	(14.577.721)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	686.361.583	428.878.184	257.483.399
<i>Effetti rilevanti considerati che interverranno successivamente al 31 dicembre 2012 ed entro la data di efficacia della Scissione</i>			
Distribuzione di dividendi da WDFG SAU alla Società Scissa **	220.000.000	-	220.000.000
Variazione principi contabili dall'1 gennaio 2013 ***	(6.509.485)	-	(6.509.485)
Patrimonio netto inclusivo degli effetti rilevanti considerati che interverranno successivamente al 31 dicembre 2012 ed entro la data di efficacia della Scissione	899.852.098	428.878.184	470.973.914

* Il capitale sociale di WDF a seguito della Scissione sarà pari a Euro 63.720.000,00 in considerazione del fatto che WDF ha un capitale sociale di Euro 120.000,00 ante-Scissione.

** È previsto che prima della data di efficacia della Scissione WDFG SAU distribuisca ad Autogrill

dividendi per un ammontare lordo pari a Euro 220 milioni. La tabella riflette pertanto gli effetti di tale distribuzione, la quale, in considerazione della situazione fiscale di Autogrill, non determinerà alcun effetto fiscale per la Società Scissa.

*** A partire dall'1 gennaio 2013 risulta obbligatoria l'applicazione dello IAS 19 *revised*, che prevede che le variazioni derivanti dalle differenze attuariali calcolate in relazione ai programmi di benefici a dipendenti siano interamente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo. L'ammontare riportato in tabella rappresenta l'effetto sul patrimonio netto di Autogrill derivante da tale applicazione.

3.3 Valori effettivi del patrimonio netto assegnato alla Società Beneficiaria e del patrimonio netto che rimarrà alla Società Scissa

Ai sensi dell'art. 2506-*ter*, secondo comma, del codice civile, si attesta che:

- (a) il valore effettivo del patrimonio netto che verrà assegnato alla Società Beneficiaria per effetto della Scissione non è inferiore al relativo valore contabile (che alla data del 31 dicembre 2012 è pari a Euro 428.878.184,00);
- (b) il valore effettivo del patrimonio netto che rimarrà alla Società Scissa per effetto della Scissione non è inferiore al relativo valore contabile (che alla data del 31 dicembre 2012 è pari a Euro 257.483.399,00).

3.4 Ulteriori effetti della Scissione ed altre operazioni riguardanti il gruppo Autogrill

3.4.1 Effetti della Scissione sul gruppo Autogrill

Per effetto del trasferimento della partecipazione di Autogrill in WDFG SAU, si creerà un gruppo autonomo facente capo alla Società Beneficiaria (i cui Azionisti, alla data di efficacia della Scissione, coincideranno con gli Azionisti di Autogrill alla medesima data). In particolare, faranno indirettamente capo alla Società Beneficiaria tutte le partecipazioni, dirette e indirette, di WDFG SAU in società anch'esse operanti nel settore *Travel Retail & Duty Free*, ovvero:

- (a) la partecipazione - pari al 99,96% del capitale sociale - nella società World Duty Free Group España SA, con sede legale in Calle Josefa Valcárcel 30, Edificio Merrimack IV, Madrid, Spagna, Volume 20.644, M-365.571, codice fiscale A-84205863, capitale sociale pari ad Euro 10.772.462,00 ("WDFG España"), che detiene a sua volta:
 - (i) una partecipazione pari al 19,9% del capitale sociale di WDFG Group UK Holdings (come di seguito definita); nonché
 - (ii) le partecipazioni nelle società indicate nel documento allegato al Progetto di Scissione quale **Al. C**, anch'esse operative nel settore *Travel Retail &*

Duty Free;

- (b) la partecipazione - pari all'80,1% del capitale sociale - nella società World Duty Free Group UK Holdings Ltd., con sede legale in 4 New Square, Bedford Lakes, Feltham, Middlesex, TW14 8HA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese 02872512, capitale sociale pari a GBP 12.484.397,00 ("WDFG UK Holdings"), che è a propria volta titolare direttamente o indirettamente, delle partecipazioni nelle società indicate nel documento allegato al Progetto di Scissione quale **All. C** (anch'esse attive nel *business Travel Retail & Duty Free*) tra cui World Duty Free Group UK Ltd..

3.4.2 *Altre operazioni*

- (A) Contratto con AENA Aeropuertos SA ("AENA") e Finanziamento Infragrappo

A seguito dell'aggiudicazione intervenuta nel mese di dicembre 2012 delle gare relative alle concessioni *duty free* e *duty paid* per la gestione fino al 2020 delle attività di *retail* aeroportuale negli aeroporti della penisola iberica e nelle isole Canarie, in data 14 febbraio 2013 le società WDFG España e Sociedad de Distribución Comercial Aeroportuaria de Canarias, SL, controllate di WDFG SAU, hanno sottoscritto con AENA i relativi contratti di concessione.

In esecuzione di tali contratti, sono stati corrisposti ad AENA: (i) circa complessivi Euro 279 milioni (oltre ad IVA, pari a circa Euro 59 milioni) a titolo di pagamento anticipato di parte dei canoni concessori da corrispondersi nel corso della durata contrattuale; (ii) circa Euro 27 milioni a titolo di deposito cauzionale. L'anticipo dei canoni sarà progressivamente recuperato mediante decurtazione degli importi da corrispondere a titolo di canone nel corso della durata di tali contratti.

Il pagamento ad AENA degli importi sopra menzionati è stato effettuato in parte mediante utilizzo dei finanziamenti bancari e, in parte, mediante l'utilizzo del finanziamento *revolving* dell'importo massimo complessivo in linea capitale di Euro 200 milioni concesso nell'agosto 2011 da Autogrill a WDFG SAU per una durata di 5 anni (il "**Finanziamento Infragrappo**"). Entro la data di efficacia della Scissione, WDFG SAU provvederà ad estinguere il Finanziamento Infragrappo.

- (B) Trasferimento del Ramo US Retail

Al fine di realizzare il trasferimento a favore della Società Beneficiaria di tutte le attività legate al settore *Travel Retail & Duty Free*, successivamente alla data del Progetto di Scissione ed entro la data di stipula dell'atto di scissione (come previsto dalla lettera di accordo sottoscritta tra WDFG SAU e HMS in data 17 aprile 2013) HMS, società interamente controllata da Autogrill, trasferirà al gruppo facente capo alla Società Beneficiaria il Ramo *US Retail* (come precedentemente definito).

Il trasferimento del Ramo *US Retail* sarà realizzato tramite:

- (a) l'acquisto da parte del gruppo facente capo alla Società Beneficiaria, da HMS dell'intero capitale sociale di CBR Specialty Retail Inc., società alla quale, al momento del perfezionamento dell'acquisto, saranno stati ceduti i contratti di concessione attualmente in essere e per i quali consti il consenso dei concedenti alla cessione, unitamente alle attività relative alla gestione di tali contratti; ed eventualmente
- (b) la successiva cessione diretta da HMS o sue controllate a CBR Specialty Retail Inc. di quei contratti di concessione che non dovessero essere stati trasferiti a CBR Specialty Retail Inc. prima dell'acquisizione della medesima da parte del gruppo facente capo a WDF.

Come previsto dal menzionato accordo, il prezzo che sarà pagato a HMS per l'acquisto dell'intero capitale sociale di CBR Specialty Retail Inc. e l'eventuale acquisto diretto da parte di quest'ultima di taluni contratti di concessione sarà compreso tra un minimo di USD 118 milioni ed un massimo di USD 123 milioni. Tale *range* è stato definito assumendo il trasferimento di tutti i contratti che attualmente costituiscono il Ramo *US Retail*. È previsto un meccanismo di aggiustamento del prezzo per l'ipotesi di non trasferimento di uno o più contratti per il mancato ottenimento del compenso da parte dei relativi concedenti.

(C) Fonti di finanziamento del gruppo facente capo alla Società Beneficiaria

Successivamente alla data del Progetto di Scissione e prima della stipula dell'atto di scissione, WDFG SAU e alcune sue controllate sottoscriveranno un contratto di finanziamento a medio-lungo termine - attualmente in fase di negoziazione - finalizzato all'erogazione di un importo complessivo massimo pari a Euro 1,25 miliardi in linea capitale (il "Finanziamento").

Si prevede che il Finanziamento avrà le seguenti caratteristiche:

Tranche	Tipologia	Importo (Euro)	Durata
Tranche 1	<i>Term loan amortizing</i>	400.000.000,00	5 anni
Tranche 2	<i>Term loan amortizing</i>	125.000.000,00	5 anni
Tranche 3	<i>Revolving credit facility</i>	375.000.000,00	5 anni
Tranche 4	<i>Revolving credit facility</i>	350.000.000,00	18 mesi (con opzione di estensione)

Il contratto che disciplinerà il Finanziamento prevederà l'obbligo di mantenere gli

indicatori finanziari (*financial covenants*) di seguito indicati entro valori prestabiliti: (i) il *Leverage Ratio*, calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il c.d. *Cash EBITDA*; e (ii) l'*Interest Cover*, calcolato come rapporto tra il *Cash EBITDA* e gli oneri finanziari netti. Ai fini del calcolo dei *financial covenants*, il *Cash EBITDA* terrà conto del recupero annuale dei canoni di concessione anticipati ad AENA descritto al precedente par. 3.4.2(A), nonché di eventuali altre rettifiche contabili correlate ai suddetti contratti con AENA che non si rifletteranno in effettive movimentazioni di cassa.

Tutte le grandezze economiche e finanziarie impiegate per il calcolo dei *financial covenants* del Finanziamento faranno esclusivo riferimento ai dati consolidati di WDFG SAU e delle sue controllate. La verifica del rispetto dei *financial covenants* verrà effettuata su base semestrale a partire dal 31 dicembre 2013.

Il Finanziamento sarà utilizzato dalle società prenditrici: (i) per rimborsare i finanziamenti bancari in essere ed il Finanziamento Infragruppo; (ii) per finanziare l'acquisizione del Ramo *US Retail*; (iii) per finanziare l'attività ordinaria di tali società; nonché (iv) in relazione alle esigenze legate alla Scissione.

WDF non beneficerà del Finanziamento, né sarà garante nell'interesse delle società prenditrici.

L'erogazione del Finanziamento costituisce condizione cui è subordinato il perfezionamento della Scissione (cfr. par. 9).

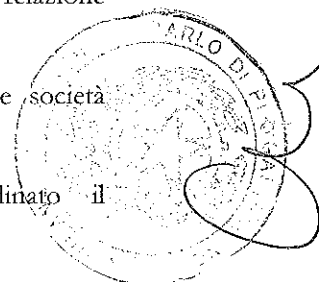
(D) Fonti di finanziamento del gruppo facente capo alla Società Scissa

Autogrill sta negoziando con alcune banche finanziatrici la rinuncia da parte delle stesse (le "Rinunce") ad avvalersi di rimedi previsti in alcuni contratti di finanziamento a medio-lungo termine di cui essa stessa e altre società del gruppo che ad essa fanno capo sono parte, che sarebbero azionabili per effetto della Scissione.

L'ottenimento delle Rinunce costituisce condizione cui è subordinato il perfezionamento della Scissione, fermo restando che, in mancanza delle Rinunce, si potrà comunque procedere al perfezionamento della Scissione, qualora siano sottoscritti contratti per il rifinanziamento dell'esposizione in essere in forza dei contratti di finanziamento cui le Rinunce si riferiscono (cfr. par. 9).

3.5 Effetti contabili della Scissione e delle Altre Operazioni (come *infra definite*) sui principali dati economico-finanziari consolidati del gruppo facente capo alla Società Scissa e del gruppo facente capo alla Società Beneficiaria

Al fine di fornire elementi ritenuti utili agli Azionisti nell'ambito del processo decisionale connesso alla proposta Scissione, di seguito si riportano le principali informazioni economico-finanziarie consolidate che illustrano gli effetti contabili della Scissione, nonché delle operazioni di seguito indicate che - essendo intervenute o dovendo intervenire -



determinano significativi impatti sui principali dati economico-finanziari consolidati (“**Altre Operazioni**”):

- (a) il pagamento ad AENA dell’anticipo su canoni e del deposito cauzionale, effettuato in esecuzione dei contratti sottoscritti in data 14 febbraio 2013 tra il gruppo facente capo alla Società Beneficiaria ed AENA stessa (cfr. par 3.4.2);
- (b) la distribuzione del dividendo da WDFG SAU ad Autogrill (cfr. par 3.2.3);
- (c) il trasferimento del Ramo *US Retail* (cfr. par 3.4.2);
- (d) l’accensione del Finanziamento da parte del gruppo della Società Beneficiaria e la chiusura dei finanziamenti bancari facenti capo al medesimo gruppo e del Finanziamento Infragrupo, attualmente in essere (cfr. par 3.4.2).

In particolare, i dati economico-finanziari di seguito riportati sono stati predisposti a partire dai dati storici al 31 dicembre 2012 del bilancio consolidato di Autogrill, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2013, e simulando i principali effetti della Scissione e delle Altre Operazioni sull’andamento economico e sulla situazione patrimoniale consolidata sia della Società Beneficiaria che della Società Scissa.

La Scissione e le Altre Operazioni sono di seguito congiuntamente definite, nell’ambito del presente par. 3.5, come l’“**Operazione**”:

I prospetti di seguito riportati non intendono in alcun modo rappresentare dati previsionali consolidati dei gruppi riconducibili alla Società Scissa e alla Società Beneficiaria e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso. A titolo di esempio, per i dati consolidati della Società Beneficiaria, i suddetti prospetti non includono né gli effetti derivanti dall’applicazione dei canoni dei precitati contratti stipulati con AENA, né i ricavi delle vendite connesse ai medesimi contratti, che inizieranno a manifestare i propri effetti economici nel corso dell’esercizio 2013. Pertanto, i dati economici e finanziari riportati nelle tabelle che seguono non possono essere utilizzati e/o presi a riferimento per: (i) il calcolo di *ratios*, *covenants*, indici di bilancio e altri indicatori; (ii) analisi di mercato; (iii) considerazioni di investimento e di finanziamento; e (iv) qualsiasi altra analisi economico-finanziaria.

Si precisa che nel presente esercizio di simulazione non si è tenuto conto degli effetti derivanti dalla modifica di piani di incentivazione al *management* basati su strumenti finanziari, in quanto non stimabili in modo attendibile alla data di redazione della presente Relazione (cfr. successivo par. 10).

Gli effetti dell’Operazione sono stati rappresentati come se l’Operazione si fosse virtualmente perfezionata il 31 dicembre 2012 con riferimento agli effetti patrimoniali e il 1 gennaio 2012 per quanto attiene gli effetti economici e utilizzando metodologie sostanzialmente conformi alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio

2001.

Di seguito sono rappresentate le seguenti tabelle:

- (a) prospetto di stato patrimoniale e di conto economico riclassificato consolidato, con indicazione: *(i)* nella prima colonna dei dati consolidati di Autogrill al 31 dicembre 2012; *(ii)* nella seconda colonna dei dati consolidati della Società Scissa al 31 dicembre 2012 e tenendo conto dei principali effetti dell'Operazione; e *(iii)* nella terza colonna dei dati consolidati della Società Beneficiaria al 31 dicembre 2012 e tenendo conto dei principali effetti dell'Operazione (Tabella 1);
- (b) prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sul patrimonio netto consolidato e sulla posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria (Tabella 2 e Tabella 3, rispettivamente);
- (c) prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sull'EBITDA consolidato, sugli oneri finanziari netti consolidati e sul risultato netto consolidato dell'esercizio 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria (Tabella 4, Tabella 5 e Tabella 6, rispettivamente).

Sono inoltre riportate alcune note esplicative relative ai suddetti prospetti.

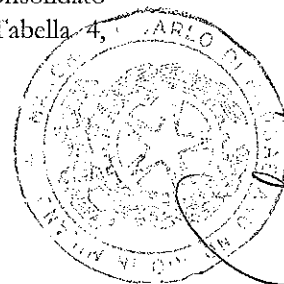


TABELLA 1 - Prospetto di stato patrimoniale e conto economico riclassificato consolidato, con indicazione dei dati consolidati di Autogrill al 31 dicembre 2012, dei dati consolidati della Società Scissa e della Società Beneficiaria alla medesima data e tenendo conto dei principali effetti dell'Operazione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Milioni di Euro)	Autogrill consolidato al 31 dicembre 2012	Società Scissa consolidato post- Operazione	Società Beneficiaria consolidato post- Operazione
Attività immateriali	2.073,0	806,6	1.266,4
Immobili, impianti e macchinari	958,0	837,4	120,6
Immobilizzazioni finanziarie	27,6	18,0	40,5
A) Immobilizzazioni	3.058,6	1.662,0	1.427,5
Magazzino	257,1	96,8	160,3
Crediti commerciali	53,6	46,6	7,0
Altri crediti	262,7	207,4	84,8
Debiti commerciali	(644,0)	(428,0)	(222,7)
Altri debiti	(443,1)	(335,6)	(106,8)
B) Capitale di esercizio	(513,7)	(412,8)	(77,4)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	2.544,9	1.249,2	1.350,1
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(201,6)	(146,1)	195,1
E) Attività destinate alla vendita	-	-	-
F) Capitale investito netto	2.343,3	1.103,1	1.545,2
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	822,3	442,1	360,3
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	26,4	20,4	6,0
G) Patrimonio netto	848,7	462,5	366,3
Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.318,1	512,0	1.171,4
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(4,1)	(4,0)	(0,1)
H) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	1.314,0	508,0	1.171,3
Debiti finanziari a breve termine	362,1	291,1	30,6
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(181,4)	(158,5)	(23,0)
I) Posizione finanziaria netta a breve termine	180,7	132,6	7,6
Posizione finanziaria netta (H+I)	1.494,7	640,6	1.178,9
L) Totale, come in F)	2.343,3	1.103,1	1.545,2

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Milioni di Euro)	Autogrill consolidato al 31 dicembre 2012	Società Scissa consolidato post- Operazione	Società Beneficiaria consolidato post- Operazione
Ricavi	6.077,6	3.886,0	2.191,6
Altri proventi operativi	150,7	129,8	25,4
Totale ricavi e proventi	6.228,3	4.015,8	2.217,0
Costo delle materie prime, sussidiane e merci	(2.186,2)	(1.295,0)	(891,3)
Costo del personale	(1.537,7)	(1.288,5)	(249,2)
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(1.295,0)	(638,9)	(656,1)
Altri costi operativi	(619,4)	(479,2)	(144,7)
EBITDA	589,9	314,2	275,7
Ammortamenti e svalutazioni	(321,3)	(197,8)	(123,5)
Svalutazione degli avviamenti	(16,7)	(16,7)	-
Risultato operativo (EBIT)	251,9	99,7	152,2
Proventi (Oneri) finanziari	(89,6)	(46,0)	(52,6)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,4)	(2,2)	1,8
Risultato ante imposte	162,0	51,5	101,4
Imposte sul reddito	(51,7)	(27,6)	(20,1)
Risultato netto del periodo attribuibile a:	110,3	23,9	81,3
- soci della controllante	96,8	14,7	78,1
- interessenze di pertinenza di terzi	13,5	9,2	3,2

Si precisa che le colonne “Società Scissa consolidato post-Operazione” e “Società Beneficiaria consolidato post-Operazione” rappresentate nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico sopra riportati includono i principali effetti dell’Operazione come precedentemente descritta e non derivano esclusivamente dalla Scissione. Pertanto la somma delle stesse non corrisponde alla colonna “Autogrill consolidato al 31 dicembre 2012”.

TABELLA 2 - Prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria

Milioni di Euro	Società	Società	(A) + (B)
	Scissa	Beneficiaria	
	(A)	(B)	
Patrimonio netto consolidato pre Operazione al 31 dicembre 2012	848,7		848,7
Costituzione della Società Beneficiaria	-	0,1	0,1
Scissione	(611,1)	611,1	-
Patrimoni netti consolidati attribuiti alle due entità	237,6	611,2	848,8
Distribuzione del dividendo da WDFG SAU ad Autogrill	220,0	(220,0)	-
Trasferimento del Ramo <i>US Retail</i>	3,2	(19,7)	(16,5)
Azioni proprie	3,5	-	3,5
Costi vari dell'Operazione e altri minori	(1,9)	(5,2)	(7,0)
Totale patrimonio netto consolidato post Operazione al 31 dicembre 2012	462,5	366,3	828,8
- di cui attribuibile ai soci della controllante	442,1	360,3	802,4
- di cui attribuibile ad interessenza di pertinenze di terzi	20,4	6,0	26,4

La tabella evidenzia dapprima l'attribuzione, per effetto della Scissione, del patrimonio netto consolidato del gruppo Autogrill al 31 dicembre 2012, rispettivamente, al gruppo della Società Scissa e al gruppo della Società Beneficiaria sulla base della effettiva contribuzione al bilancio consolidato di Autogrill da parte del gruppo della Società Scissa e del gruppo della Società Beneficiaria.

Sono poi rappresentati in successione:

- (i) la distribuzione dei dividendi deliberata in data 30 aprile 2013 da WDFG SAU in favore della Società Scissa. Tale distribuzione determina una riduzione del patrimonio netto del gruppo della Società Beneficiaria e un incremento del patrimonio netto del gruppo della Società Scissa. In considerazione della situazione fiscale della Società Scissa, è stato assunto che la distribuzione in oggetto non determini alcun effetto fiscale in capo alla stessa;
- (ii) il trasferimento del Ramo *US Retail*. In capo al gruppo facente capo alla Società Scissa, in qualità di venditrice, si determina un maggior patrimonio netto per complessivi Euro 3,2 milioni circa derivante dalla plusvalenza realizzata con la cessione, compensata dalle relative imposte che dovranno essere corrisposte. Di contro, in capo al gruppo riconducibile alla Società Beneficiaria si determina una riduzione del patrimonio netto di circa Euro 19,7 milioni. Si precisa che, configurandosi come operazione tra parti soggette a controllo comune e in conformità ai principi contabili di riferimento, i dati economico-finanziari del

Ramo *US Retail* devono essere rilevati dalla società acquirente allo stesso valore a cui risultavano iscritti nel bilancio consolidato del gruppo Autogrill, senza che emerga alcun maggior valore;

- (iii) la rilevazione delle azioni che Autogrill verrà a detenere in WDF per effetto dell'assegnazione di azioni della Società Beneficiaria in relazione alle azioni proprie detenute da Autogrill;
- (iv) i "Costi vari dell'Operazione e altri minori". Tale voce include principalmente gli effetti derivanti dai costi della Scissione, dagli interventi sui finanziamenti in essere e dall'accensione del Finanziamento.

Si segnala infine che, a partire dall'1 gennaio 2013, risulta obbligatoria l'applicazione dello IAS 19 *revised*, che prevede che le variazioni derivanti dalle differenze attuariali calcolate in relazione ai programmi di benefici a dipendenti siano interamente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo. La tabella sopra esposta non include gli effetti della variazione di tale principio contabile, che sono costituiti da una riduzione del patrimonio netto del gruppo della Società Scissa e del gruppo della Società Beneficiaria, rispettivamente, di Euro 22 milioni e di Euro 13 milioni.

TABELLA 3 - Prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sulla posizione finanziaria netta ("PFN") consolidata al 31 dicembre 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria

Milioni di Euro	Società	Società	(A) + (B)
	Scissa (A)	Beneficiaria (B)	
PFN consolidata pre Operazione al 31 dicembre 2012	1.494,7		1.494,7
Costituzione della Società Beneficiaria	0,1	(0,1)	-
Scissione	(561,5)	561,5	-
PFN consolidata attribuita alle due entità	933,3	561,4	1.494,7
Pagamento ad AENA (al netto dell'IVA)	-	306,3	306,3
Distribuzione dividendo da WDGH ¹ SAU ad Autogrill	(220,0)	220,0	-
Trasferimento del Ramo <i>US Retail</i>	(72,7)	88,1	15,4
Accensione del Finanziamento e chiusura dei finanziamenti in essere	-	3,1	3,1
Totale PFN consolidata post Operazione al 31 dicembre 2012	640,6	1.178,9	1.819,5

Nella Tabella 3 sopra riportata sono stati riflessi gli effetti delle operazioni già descritte con riferimento alla precedente Tabella 2 sulla posizione finanziaria netta del gruppo della Società Scissa e del gruppo della Società Beneficiaria. Inoltre, è stato evidenziato l'effetto sulla posizione finanziaria netta del gruppo della Società Beneficiaria correlato al pagamento dell'anticipo e del deposito cauzionale corrisposti ad AENA (cfr. 3.4.2(A)). Si precisa che l'effetto di peggioramento della posizione finanziaria netta di Euro 306,3

milioni è al netto del credito IVA (di Euro 58,6 milioni pagati alla sottoscrizione dei contratti con AENA), ceduto ad un istituto di credito.

Ai fini del presente esercizio di simulazione si è ipotizzato che il trasferimento del Ramo *US Retail* (cfr. par. 3.4.2(B)) sia avvenuto a fronte di un prezzo ipotizzato di USD 120,5 milioni (pari ad un controvalore in Euro di 92,1 milioni), ovvero pari alla media dell'intervallo di prezzo stabilito tra le parti con lettera di accordo sottoscritta in data 17 aprile 2013. Il trasferimento del Ramo *US Retail* determina per il gruppo della Società Beneficiaria un peggioramento della posizione finanziaria netta per Euro 88,1 milioni, derivante dal figurato pagamento del prezzo ipotizzato di Euro 92,1 milioni, compensato dalla posizione finanziaria netta positiva acquisita pari a Euro 4,0 milioni. La posizione finanziaria netta del gruppo della Società Scissa migliora complessivamente di Euro 72,7 milioni in relazione: (i) al figurato incasso del prezzo ipotizzato di Euro 92,1 milioni; parzialmente compensato da (ii) la posizione finanziaria netta positiva ceduta pari a Euro 4,0 milioni; e da (iii) le imposte per Euro 15,4 milioni da pagarsi sulla plusvalenza realizzata.

TABELLA 4 - Prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sull'EBITDA consolidato per l'esercizio 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria

Milioni di Euro	Società	Società	(A) + (B)
	Scissa	Beneficiaria	
	(A)	(B)	
EBITDA consolidato pre Operazione per l'esercizio 2012	589,9		589,9
Scissione	(262,3)	262,3	-
EBITDA consolidato attribuito alle due entità	327,6	262,3	589,9
Trasferimento del Ramo <i>US Retail</i>	(13,3)	13,3	-
Altri minori	(0,1)	0,1	-
Totale EBITDA consolidato post Operazione per l'esercizio 2012	314,2	275,7	589,9

L'impatto sull'EBITDA del gruppo riconducibile alla Società Scissa e del gruppo riconducibile alla Società Beneficiaria derivante dall'Operazione è relativo, oltre agli effetti della Scissione, all'attribuzione dell'EBITDA del Ramo *US Retail* al gruppo della Società Beneficiaria acquirente a seguito della descritta compravendita. Si precisa che tale impatto è determinato quale somma algebrica dell'EBITDA del Ramo *US Retail* dell'esercizio 2012, pari a Euro 17,8 milioni (USD 22,9 milioni), e degli oneri che si prevede saranno addebitati, sempre nel contesto dell'operazione di trasferimento, al gruppo della Società Beneficiaria a fronte del contratto avente ad oggetto servizi che il gruppo della Società Scissa presterà a favore del gruppo della Società Beneficiaria, per un importo stimato in Euro 4,5 milioni (pari a USD 5,9 milioni).

TABELLA 5 - Prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sugli oneri finanziari netti consolidati per l'esercizio 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria

Milioni di Euro	Società	Società	Derivato	
	Scissa	Beneficiaria	di	(A) + (B)
	(A)	(B)	copertura	+ (C)
	(A)	(B)	(C)	+ (C)
Oneri finanziari netti relativi al conto economico 2012 pre Operazione				
Maggiori oneri finanziari per variazione del tasso di interesse e degli spread	50,3	18,5	20,8	89,6
(Minori)/maggiori oneri finanziari per minore/maggiore debito	-	8,4	-	8,4
Chiusura derivato di copertura	(4,3)	25,7	-	21,4
Oneri finanziari netti relativi al conto economico 2012 post Operazione				
	46,0	52,6	-	98,6
Differenza: (minori)/maggiori oneri finanziari	(4,3)	34,1	(20,8)	9,0

Gli effetti dell'Operazione sugli oneri finanziari del gruppo della Società Beneficiaria sono connessi all'accensione del Finanziamento, nonché alla chiusura delle linee preesistenti. Tali effetti sono correlabili da un lato alle diverse condizioni contrattuali, dall'altro lato al maggior debito di riferimento rispetto a quello pre-Operazione. Per quanto concerne la descrizione dei principali fattori relativi al maggior livello di indebitamento del gruppo della Società Beneficiaria si rimanda a quanto esposto nella Tabella 3 ("Prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sulla posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria").

Con riferimento al gruppo della Società Scissa, l'effetto della riduzione degli oneri finanziari derivante dall'Operazione è connesso alla riduzione dell'indebitamento finanziario conseguente agli incassi così come descritti nella precedente Tabella 3.

La tabella sopra esposta, infine, riflette l'eliminazione dei costi relativi agli strumenti derivati di copertura *Interest Rate Swap*, rilevanti unicamente ai fini del consolidato di Autogrill e privi di effetti monetari.

TABELLA 6 - Prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sul risultato netto consolidato per l'esercizio 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria

Milioni di Euro	Società	Società	(A) + (B)
	Scissa (A)	Beneficiaria (B)	
Risultato netto consolidato pre Operazione per l'esercizio 2012	110,3		110,3
Scissione	(87,8)	102,8	15,0
Risultato netto consolidato attribuito alle due entità	22,5	102,8	125,3
Trasferimento del Ramo US Retail	(2,3)	2,3	-
Oneri finanziari: nuove linee e variazione debito	3,7	(23,8)	(20,1)
Totale Risultato netto consolidato post Operazione per l'esercizio 2012	23,9	81,3	105,2
- di cui attribuibile ai soci della controllante	14,7	78,1	92,8
- di cui attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	9,2	3,2	12,4

Gli effetti dell'Operazione, come precedentemente descritti, determinano un impatto sul risultato netto del gruppo della Società Scissa e del gruppo della Società Beneficiaria al netto dei relativi effetti fiscali correlati.

Si precisa che, in accordo con quanto disciplinato dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, non sono stati rappresentati nei dati economici post-Operazione sopra esposti gli effetti economici di natura non ricorrente strettamente correlati all'Operazione. In particolare, il principale effetto economico non ricorrente è costituito dal provento per la Società Scissa relativo all'incasso del dividendo di Euro 220 milioni deliberato in suo favore da WDFG SAU.

4. RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Come anticipato, è previsto che per effetto della Scissione a tutti gli Azionisti della Società Scissa vengano assegnate, sulla base di un criterio di attribuzione proporzionale, azioni della Società Beneficiaria. In particolare, agli Azionisti di Autogrill sarà attribuita una azione di WDF in ragione di ogni azione della Società Scissa da essi detenuta.

Non è previsto un conguaglio in danaro.

Le azioni della Società Beneficiaria saranno assegnate agli aventi diritto, in regime di dematerializzazione e per il tramite di intermediari autorizzati con i tempi e le modalità che verranno rese note mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della Società Scissa e su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Per effetto delle azioni proprie attualmente detenute da Autogrill, in numero di 1.004.934, quest'ultima (oltre a conservare le predette azioni proprie) risulterà assegnataria di un ugual

numero di azioni della Società Beneficiaria, cui dovranno aggiungersi le n. 120.000 azioni della Società Beneficiaria attualmente detenute da Autogrill. Ad esito della Scissione, pertanto, Autogrill risulterà titolare di complessive n. 1.124.934 azioni della Società Beneficiaria, rappresentanti circa lo 0,442% del capitale sociale della stessa.

Le azioni della Società Beneficiaria risulteranno ammesse alla negoziazione su un Mercato Regolamentato Europeo. La data di inizio delle negoziazioni di tali azioni sarà fissata dagli organismi competenti con apposito provvedimento e coinciderà, al più tardi, con il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società Scissa successivo alla data di efficacia della Scissione.

5. VALUTAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

L'ammissione alla quotazione delle azioni della Società Beneficiaria presso un Mercato Regolamentato Europeo e l'avvio delle negoziazioni delle stesse su un tale mercato avverranno nei tempi e secondo le modalità che saranno individuati, una volta selezionato il Mercato Regolamentato Europeo di quotazione, in modo tale che l'avvio delle negoziazioni avvenga, al più tardi, il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società Scissa successivo alla data di efficacia della Scissione. In tal modo, agli Azionisti di Autogrill sarà sempre garantita, senza soluzione di continuità, la liquidità del proprio investimento.

Non ricorrono, quindi, i presupposti per l'esercizio da parte degli Azionisti Autogrill del diritto di recesso previsto dall'art. 2437-*quinquies* del codice civile.

Neppure sussistono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile. In particolare, con riferimento al primo comma, lettera a), dell'art. 2437 del codice civile, si precisa che, a seguito della Scissione, l'oggetto sociale della Società Scissa rimarrà invariato e che lo statuto della Società Beneficiaria già riporta un oggetto sociale sostanzialmente identico a quello della Società Scissa.

6. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO DELLA SOCIETÀ SCISSA E DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA A SEGUITO DELLA SCISSIONE

6.1 Azionariato Autogrill ed effetti della Scissione sullo stesso

Gli Azionisti della Società Scissa che, sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e delle altre informazioni a disposizione di Autogrill alla data della presente Relazione, possiedono attualmente – direttamente o indirettamente – azioni della Società Scissa in misura superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto sono indicati di seguito.

Azionisti Autogrill	N. azioni	% sul capitale
Schematrentaquattro	150.815.000	59,283

S.r.l.

Invesco Ltd.	5.199.362	2,044
Fidelity Ltd.	5.105.322	2,01

Fonte Consob e Autogrill S.p.A.

Alla data della presente Relazione, Autogrill detiene n. 1.004.934 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,395% del capitale sociale. Le altre società del gruppo Autogrill non detengono azioni Autogrill.

Sulla base delle risultanze del libro soci aggiornato alla data dell'ultima Assemblea, gli Azionisti di Autogrill sono circa 25.600.

Trattandosi di scissione parziale e proporzionale, non si produrrà, in dipendenza della Scissione, alcuna variazione nella compagine azionaria della Società Scissa.

6.2 Azionariato WDF ed effetti della Scissione sullo stesso

Alla data della presente Relazione, la Società Beneficiaria è interamente posseduta dalla Società Scissa.

Per effetto della Scissione, gli Azionisti della Società Scissa diverranno Azionisti della Società Beneficiaria in misura proporzionale alle partecipazioni detenute nella Società Scissa. Pertanto, fatta salva la partecipazione detenuta da Autogrill nella Società Beneficiaria (corrispondente al capitale inizialmente sottoscritto), alla data di efficacia della Scissione, la composizione dell'azionariato della Società Beneficiaria sarà identica alla composizione dell'azionariato della Società Scissa alla stessa data.

7. EFFETTI DELLA SCISSIONE SU EVENTUALI PATTI PARASOCIALI

Alla data della presente Relazione, per quanto a conoscenza della Società Scissa, non esistono patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF aventi ad oggetto azioni Autogrill.

8. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI CHE VERRANNO ASSEGNATE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ SCISSA

Agli Azionisti della Società Scissa saranno assegnate azioni della Società Beneficiaria nella misura e secondo i criteri di assegnazione illustrati nel precedente par. 0.

Non è prevista l'emissione di azioni della Società Beneficiaria diverse dalle azioni ordinarie. Tali azioni avranno caratteristiche identiche a quelle delle azioni della Società Scissa possedute da ciascuno Azionista della medesima.

Le azioni della Società Beneficiaria assegnate ai soci della Società Scissa parteciperanno agli utili della Società Beneficiaria a partire dalla data di efficacia giuridica della Scissione.

9. DATA DI EFFICACIA DELLA SCISSIONE E DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

La Scissione avrà effetto nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2506-*quater* del codice civile, a partire dalla data che sarà indicata nell'atto di scissione, successiva in ogni caso all'ultima delle date di iscrizione dell'atto stesso presso il competente ufficio del Registro delle Imprese, fatta avvertenza che la stipula dell'atto di scissione è subordinatamente condizionata all'erogazione, prima della data di stipula, del Finanziamento.

La stipula dell'atto di scissione è, inoltre, subordinatamente condizionata all'ottenimento, prima della data di stipula, delle Rinunce ovvero, in alternativa all'ottenimento delle Rinunce, alla sottoscrizione, sempre entro tale data, di contratti per il rifinanziamento dell'esposizione in essere in forza dei contratti di finanziamento cui le Rinunce si riferiscono.

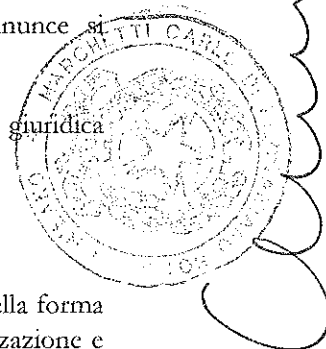
Gli effetti fiscali e contabili della Scissione decorreranno dalla data di efficacia giuridica della Scissione.

10. PIANI DI INCENTIVAZIONE

Autogrill ha in essere due piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, nella forma di *stock option* e *stock grant*, che rispondono all'obiettivo di massimizzare la fidelizzazione e l'incentivazione del management delle società del gruppo, tramite l'allineamento degli interessi dello stesso a quelli della generalità degli Azionisti. Gli strumenti finanziari sottostanti a tali piani sono azioni Autogrill ordinarie.

In particolare, i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari in essere sono i seguenti: (i) il piano di *stock option* deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 20 aprile 2010 (il "**Piano di Stock Option**"), che conferisce ai beneficiari il diritto di ricevere azioni ordinarie Autogrill dietro pagamento di un corrispettivo prefissato (*strike price*); e (ii) il piano di incentivazione a lungo termine (L-L/TIP) deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 21 aprile 2011 (il "**Piano di Stock Grant**"), che attribuisce ai beneficiari il diritto all'assegnazione gratuita di azioni ordinarie Autogrill. In entrambi i casi, l'esercizio dei diritti sopra indicati è subordinato al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 maggio 2013, tenuto conto della proposta di operazione straordinaria di Scissione, ha confermato i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari in essere nel gruppo Autogrill, adottando, subordinatamente all'efficacia della Scissione ed in forza delle deleghe attribuitegli, gli opportuni adeguamenti per consentire ai piani di incentivazione di continuare a raggiungere le finalità per cui gli stessi sono stati adottati.



In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adeguare la tipologia di strumenti finanziari oggetto dei diritti di *stock option* e di *stock grant* in funzione del rapporto di assegnazione stabilito nel Progetto di Scissione.

Con riferimento al Piano di Stock Option, il Consiglio di Amministrazione sottoporrà all'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare sulla Scissione la proposta di prorogare la durata del periodo di esercizio dei diritti di sottoscrizione - ove maturati - fino al 30 aprile 2018, nonché di modificare il suddetto Piano attribuendo ai beneficiari il diritto - esercitabile anche in via disgiunta - di sottoscrivere, al prezzo di esercizio, una azione ordinaria Autogrill e una azione ordinaria WDF per ogni diritto di *stock option* maturato. Inoltre, gli obiettivi cui è legata la maturazione del diritto saranno misurati sulla somma delle *performance* del titolo Autogrill e del titolo WDF (inclusive dei dividendi distribuiti ai rispettivi Azionisti) alla fine del c.d. periodo di *vesting* (periodo di maturazione delle opzioni attribuite). Il prezzo di esercizio, già determinato in applicazione dell'art. 9, quarto comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, sarà rideterminato mediante suddivisione secondo un criterio di proporzionalità sulla base del valore medio del prezzo ufficiale di borsa del titolo Autogrill e del titolo WDF nei primi 30 giorni dalla data di prima quotazione delle azioni WDF.

Con riferimento al Piano di Stock Grant, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della clausola del regolamento del suddetto Piano che consente di sostituire, in tutto o in parte, le azioni Autogrill oggetto di assegnazione gratuita con denaro e/o altri strumenti finanziari. Pertanto, i partecipanti al Piano di Stock Grant, al raggiungimento degli obiettivi di *performance* definiti (eventualmente rivisti, come previsto dal regolamento, per riflettere il cambio di perimetro del gruppo) potranno ricevere, senza il pagamento di alcun corrispettivo, per ogni diritto di *stock grant* maturato una azione ordinaria Autogrill e una azione ordinaria WDF e/o il corrispondente valore monetario.

Le modifiche ai Piani di Stock Option e di Stock Grant comporteranno una rideterminazione del valore dei Piani stessi, secondo quanto previsto dai principi contabili e il cui effetto allo stato attuale non è ancora quantificabile.

Per maggiori dettagli sul Piano di Stock Option e sul Piano di Stock Grant si rinvia alla relazione sulla politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e messa a disposizione del pubblico sul sito di Autogrill in data 24 aprile 2013.

11. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

Ai fini delle imposte dirette ed ai sensi dell'art. 173, primo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (*Testo unico delle imposte sui redditi*, il "TUIR"), la Scissione è fiscalmente neutra e pertanto non dà luogo né a realizzo né a distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni della Società Scissa oggetto di assegnazione.

Gli elementi patrimoniali della Società Scissa che saranno assegnati alla Società Beneficiaria

conservranno i valori fiscalmente riconosciuti in capo alla Società Scissa.

Le posizioni soggettive della Società Scissa ed i relativi obblighi strumentali saranno attribuiti alla Società Beneficiaria ed alla Società Scissa in proporzione alle rispettive quote di patrimonio netto contabile trasferite o rimaste, salvo che si tratti di posizioni soggettive connesse specificatamente o per insiemi agli elementi del patrimonio scisso e che, in quanto tali, seguiranno detti elementi presso i rispettivi titolari.

La Scissione non è interruttiva del regime di consolidato fiscale tra la Società Scissa e la controllante indiretta Edizione S.r.l. e la Società Beneficiaria entrerà a far parte del medesimo regime fiscale; pertanto le perdite fiscali generate dalla Società Scissa rimarranno a disposizione della tassazione consolidata, senza che trovi applicazione quanto previsto dall'art. 172, settimo comma, del TUIR.

Per quanto riguarda gli effetti della Scissione in capo agli Azionisti della Società Scissa, la Scissione è fiscalmente neutra, non costituendo né realizzo né distribuzione di plusvalenze o di minusvalenze, né comportando il conseguimento di ricavi; avuto invece riguardo al costo fiscale delle azioni della Società Scissa, secondo l'attuale posizione espressa dall'Agenzia delle Entrate, detto costo è ripartito tra le azioni della Società Scissa e quelle della Società Beneficiaria in proporzione alle rispettive quote del patrimonio netto contabile trasferite o rimaste.

Tuttavia, con riferimento agli Azionisti della Società Scissa che non sono residenti in Italia, si raccomanda di procedere alle verifiche del caso in relazione al regime fiscale vigente nei rispettivi Paesi di residenza.

Per quanto qui non espressamente indicato, ai fini delle imposte sui redditi risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 173 del TUIR.

Ai fini dell'imposizione indiretta, l'operazione di scissione è esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lett. f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ed è soggetta ad imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 4, lettera b), parte prima, della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986. Ove applicabili, sono dovute, sempre in misura fissa, le imposte ipotecaria e catastale.

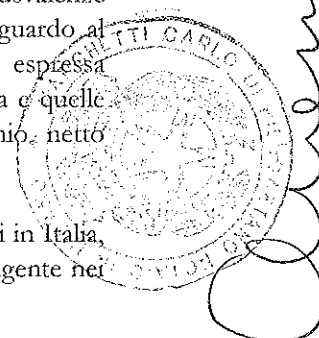
* * *

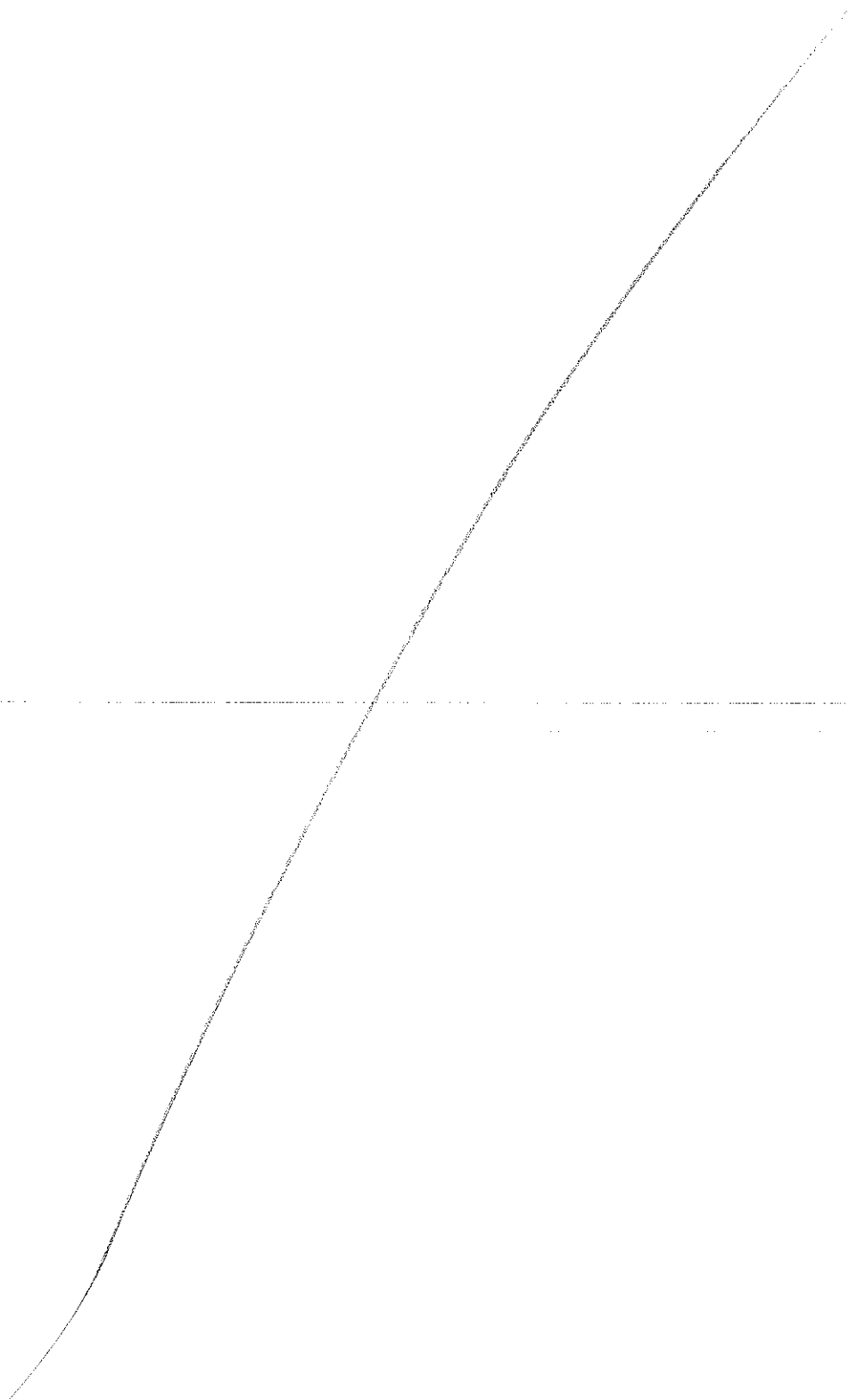
Milano, 3 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Gilberto Benetton

(Presidente)





Allegato "D" al n. 9.835/5.141 di rep.
STATUTO SOCIALE DI
AUTOGRILL S.p.A.

CAPO I
COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Articolo 1

Denominazione

La società si denomina AUTOGRILL S.p.A..

Articolo 2

Oggetto

La società ha per oggetto:

- a) l'esercizio, anche indirettamente attraverso società partecipate, sia in Italia che all'estero, di attività di gestione di pasticcerie, bar, ristoranti, tavole calde, alberghi, hotel, motel, impianti di distribuzione carburante e servizi connessi, market, ivi inclusi negozi e punti vendita, anche all'interno di siti aeroportuali in modalità duty free e duty paid, nonché di attività commerciali in tutte le forme e per tutti i generi consentiti dalle disposizioni di legge, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, la somministrazione al pubblico e la vendita al dettaglio di alimenti e bevande, prodotti dolciari, profumeria, editoria, altri beni di consumo e generi di monopolio sia esenti che non da tassazione;
- b) l'assistenza e il coordinamento tecnico, commerciale e amministrativo, con o senza la locazione di beni e strumenti, delle società ed enti cui partecipa.

La società potrà, inoltre, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale, non nei confronti del pubblico, effettuare tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, concedere avalli, cauzioni ed ogni altra garanzia in genere allo scopo di garantire obbligazioni proprie o di terzi, nonché assumere, solo a scopi di stabile investimento, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società, enti o consorzi, stipulare contratti di associazione in partecipazioni in qualità di associante o associata, concedere in gestione a terzi la propria azienda o parte di essa, assumere in gestione aziende altrui o parti di esse.

Articolo 3

Sede

La società ha sede legale in Novara e sede secondaria in Rozzano (Milano).

La società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme volta a volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 4

Durata

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) Dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata una o più volte. E' escluso il diritto di recesso per gli Azionisti che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

CAPO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Articolo 5

Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 (centotrentaduemilioniduecentottantottomila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioniquattrocentomila) azioni prive di valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.

L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill, prive di valore nominale, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.

In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il

capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di Euro 1.820.000, con emissione di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.

Articolo 6

Categorie di azioni

Con delibera dell'Assemblea straordinaria può essere attribuita la facoltà di conversione delle azioni di una categoria in azioni di un'altra.

La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione.

CAPO III

ASSEMBLEA

Articolo 7

Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in Assemblea

L'Assemblea può aver luogo in Italia anche fuori della sede sociale.

La convocazione, il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge.

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente a seguito di più convocazioni. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano in un'unica convocazione, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile.

La convocazione é fatta mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'Assemblea

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge anche mediante delega conferita in via elettronica nel rispetto delle norme regolamentari di tempo in tempo vigenti e con le modalità in esse stabilite. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando per iscritto nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

Delle integrazioni proposte nel rispetto della normativa vigente è data notizia nel rispetto delle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti

Lo svolgimento delle Assemblee è disciplinato dal Regolamento delle Assemblee approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Articolo 8

Costituzione delle Assemblee e validità delle deliberazioni

Alle Assemblee ordinarie e straordinarie, anche in unica convocazione, si applicano le norme di legge e di statuto, sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle stesse, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere, nonché il diritto di intervento o la rappresentanza dei Soci.

Articolo 9

Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da altro Amministratore a tal fine incaricato dal Consiglio di Amministrazione. In difetto l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati e presenti, ovvero dall'Amministratore presente più anziano d'età.

Il Presidente è assistito da un Segretario, nominato dall'Assemblea, su proposta del Presidente stesso.

Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente, con funzione di segretario.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

CAPO IV

AMMINISTRAZIONE

Articolo 10

Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra un minimo di 3 (tre) ed un massimo di 15 (quindici), i quali durano in carica 3 (tre) esercizi ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

In mancanza di deliberazione dell'Assemblea, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione si intende automaticamente fissato in 15 (quindici).

Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nel rispetto della disciplina di legge e

regolamentare pro tempore vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, nelle quali i candidati, in misura non superiore a 15 (quindici) ed in possesso dei requisiti disposti dalla disciplina legale e regolamentare vigenti, dovranno essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Le liste dovranno indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigenti.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012), e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati. Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari di tempo in tempo vigenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra, sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto potrà votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 2 (due);
- b) i restanti 2 (due) Amministratori saranno tratti dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto di quanto indicato dalla disciplina pro tempore vigente.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori indipendenti da eleggere.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di Amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli Amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice civile. In deroga alle precedenti disposizioni del presente articolo, qualora, per qualsiasi ragione, l'Amministratore o gli Amministratori tratto/i dalla lista di minoranza non possa/no assumere la carica o, avendola assunta, decada/no, subentrerà/anno il candidato o i candidati appartenente/i alla medesima lista, secondo il rispettivo ordine progressivo, che sia/no ancora eleggibile/i e disposto/i ad accettare la carica.

In ogni caso dovrà essere assicurato, sia in sede di cooptazione sia in sede assembleare, il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

Per la conferma dell'Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione o per la nomina di altro Amministratore in sua sostituzione, nell'Assemblea successiva, si procederà secondo le seguenti modalità: gli Azionisti che da soli o insieme ad altri

Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari, potranno indicare un proprio candidato depositando la documentazione indicata al comma 8 del presente articolo, nei termini previsti dalla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Se l'Amministratore cooptato, o l'Amministratore da questi sostituito, era tratto dalla lista di minoranza, l'Azionista che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in Assemblea e gli Azionisti ad esso collegati in alcun modo, anche indirettamente, non potranno votare.

Si applicano, *mutatis mutandis*, le precedenti disposizioni del presente articolo.

All'esito della votazione risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, s'intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 11

Compenso degli Amministratori e dei membri dell'eventuale Comitato Esecutivo

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato, spetta un compenso annuo, stabilito dall'Assemblea per l'intero periodo di durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

L'Assemblea, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, delibera altresì in merito alle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche.

Per gli Amministratori investiti di particolari cariche si provvede ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile.

Articolo 12

Cariche sociali

Il Consiglio nomina il Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, e il Segretario, quest'ultimo scelto anche fuori dei suoi componenti. Può altresì nominare uno o più Vice Presidenti e, nei limiti di legge, uno o più Amministratori Delegati, con poteri congiunti e/o disgiunti.

Può inoltre attribuire agli altri Consiglieri particolari incarichi.

Articolo 13

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti o, in difetto, da 2 (due) Consiglieri, mediante avviso comunicato con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento 8 (otto) giorni prima della riunione ovvero, in caso d'urgenza, 48 (quarantotto) ore prima.

La convocazione del Consiglio è obbligatoria quando ne è fatta

domanda scritta da 2 (due) Consiglieri, con indicazione degli argomenti da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo possono essere convocati da ciascun membro del Collegio Sindacale, previa comunicazione inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità e i termini espressi ai commi precedenti..

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti. In difetto sono presiedute da altro Amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

E' ammessa la possibilità che le riunioni si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Articolo 14

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri presenti, non tenendosi conto di quelli astenuti per il calcolo della maggioranza.

Le deliberazioni del Consiglio constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 15

Poteri del Consiglio di Amministrazione

La gestione della società spetta al Consiglio di Amministrazione.

Sono altresì attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni relative alle seguenti materie:

- a) la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del Socio;
- d) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- f) salvo quanto stabilito nel successivo art. 18, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della società.

Il Consiglio può delegare i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, determinando i poteri delegati. Esso può nominare direttamente procuratori e mandatari in generale per determinati atti, o categorie di atti, fissandone i poteri ed eventuali emolumenti.

Gli organi delegati riferiscono, almeno con periodicità trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro

dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale, almeno con periodicità trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o, se nominato, del Comitato Esecutivo, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente eserciti attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

In particolare, anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, come definite dalle disposizioni regolamentari di tempo in tempo applicabili, a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5 del Codice Civile. Fermi i quorum previsti all'articolo 8 del presente Statuto, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'Assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto. La proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dovrà espressamente prevedere le due condizioni sopra indicate.

Le procedure relative alle operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere, ove consentito, che, in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate, da porre in essere direttamente o per il tramite di società controllate, che non siano di competenza dell'Assemblea e non debbano essere da essa autorizzate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

Articolo 16

Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo ai sensi dell'articolo 2381 del Codice Civile, determinandone il numero dei suoi membri e la durata in carica.

Sono membri di diritto del Comitato Esecutivo il Presidente e, se

nominati, il o i Vice Presidenti e lo o gli Amministratori Delegati.
Alle riunioni del Comitato Esecutivo si applicano per quanto compatibili le norme degli articoli 13 e 14.

Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza successiva e comunque entro il termine previsto dall'art. 2381 del Codice Civile.

Articolo 17

Direttori

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali, Vicedirettori Generali, Direttori, Procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri, anche di rappresentanza sociale, nonché gli eventuali emolumenti.

Articolo 18

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, (i) nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari tra soggetti in possesso di formazione universitaria, nonché di esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario da almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare vigente (ii) ne determina la durata e le modalità di revoca e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi.

Articolo 19

Rappresentanza

La rappresentanza generale della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e ai Vice Presidenti. Spetta pure agli Amministratori Delegati nell'ambito delle proprie attribuzioni. Le persone cui sia stata delegata la rappresentanza sociale potranno rilasciare mandati generali o speciali a procuratori, avvocati e terzi.

CAPO V

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 20

Sindaci

Il Collegio Sindacale è composto di 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti, rieleggibili.

Alla minoranza è riservata la facoltà di eleggere un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente.

Le attribuzioni, i doveri e la durata del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 2404 del Codice Civile è ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Non possono essere nominati Sindaci effettivi e se eletti decadono dall'incarico coloro che superino il limite numerico di incarichi di amministrazione e controllo in altre società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, stabiliti dalle disposizioni legali e regolamentari vigenti.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'Assemblea dei Soci - che ne determina anche i criteri remunerativi - sulla base di liste presentate dagli Azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare pro tempore vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, nelle quali è contenuto un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopraindicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012), e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) membri effettivi e 1 (uno) supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base

all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;

c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ovvero dall'unica lista, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea, ai sensi della disciplina legale vigente.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade della carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, anche eventualmente con funzioni di Presidente.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa fatto salvo il principio di cui al secondo comma del presente articolo ed il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

CAPO VI

BILANCIO E UTILI

Articolo 21

Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, nei termini previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di 180 (centottanta) giorni da detta chiusura, ove tale termine sia richiesto in relazione alla redazione del bilancio consolidato, ove necessaria, ovvero alle altre esigenze previste dal secondo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile.

Articolo 22

Destinazione degli utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono a disposizione dell'Assemblea per la

distribuzione del dividendo agli Azionisti e per altre destinazioni.
Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, ricorrendo i presupposti ed alle condizioni previste dall'articolo 2433-*bis* del Codice Civile, la distribuzione di acconti su dividendo.

CAPO VII

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 23

Liquidazione

In caso di scioglimento della società, l'Assemblea degli Azionisti procederà ad assumere le opportune deliberazioni ai sensi dell'articolo 2487 del Codice Civile.

CAPO VIII

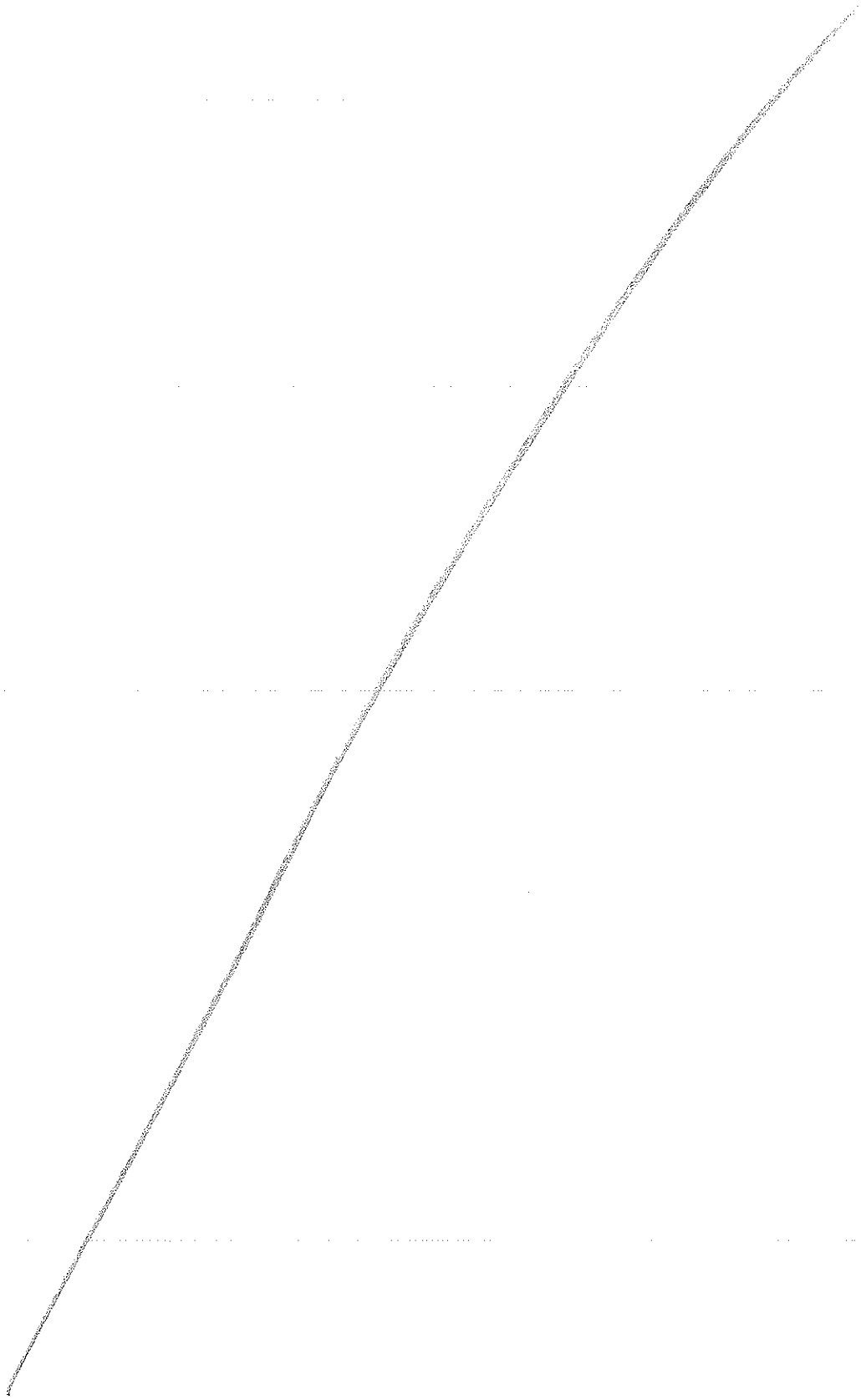
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24

Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente previsto nello statuto sono richiamate le norme di legge ad esso applicabili.

F.to Carlo Marchetti notaio



Allegato "E" al n. 9.835/5.141 di rep.
STATUTO SOCIALE DI
AUTOGRILL S.p.A.

CAPO I
COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Articolo 1

Denominazione

La società si denomina AUTOGRILL S.p.A..

Articolo 2

Oggetto

La società ha per oggetto:

- a) l'esercizio, anche indirettamente attraverso società partecipate, sia in Italia che all'estero, di attività di gestione di pasticcerie, bar, ristoranti, tavole calde, alberghi, hotel, motel, impianti di distribuzione carburante e servizi connessi, market, ivi inclusi negozi e punti vendita, anche all'interno di siti aeroportuali in modalità duty free e duty paid, nonché di attività commerciali in tutte le forme e per tutti i generi consentiti dalle disposizioni di legge, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, la somministrazione al pubblico e la vendita al dettaglio di alimenti e bevande, prodotti dolciari, profumeria, editoria, altri beni di consumo e generi di monopolio sia esenti che non da tassazione;
- b) l'assistenza e il coordinamento tecnico, commerciale e amministrativo, con o senza la locazione di beni e strumenti, delle società ed enti cui partecipa.

La società potrà, inoltre, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale, non nei confronti del pubblico, effettuare tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, concedere avalli, cauzioni ed ogni altra garanzia in genere allo scopo di garantire obbligazioni proprie o di terzi, nonché assumere, solo a scopi di stabile investimento, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società, enti o consorzi, stipulare contratti di associazione in partecipazioni in qualità di associante o associata, concedere in gestione a terzi la propria azienda o parte di essa, assumere in gestione aziende altrui o parti di esse.

Articolo 3

Sede

La società ha sede legale in Novara e sede secondaria in Rozzano (Milano).

La società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme volta a volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 4

Durata

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) Dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata una o più volte. È escluso il diritto di recesso per gli Azionisti che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

CAPO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Articolo 5

Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 68.688.000 (sessantottomilioneisecentottantottomila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioni quattrocentomila) azioni prive di valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.

L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill prive di valore nominale, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.

In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il

capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di Euro 1.820.000, con emissione di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.

Articolo 6

Categorie di azioni

Con delibera dell'Assemblea straordinaria può essere attribuita la facoltà di conversione delle azioni di una categoria in azioni di un'altra.

La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione.

CAPO III

ASSEMBLEA

Articolo 7

Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in Assemblea

L'Assemblea può aver luogo in Italia anche fuori della sede sociale.

La convocazione, il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge.

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente a seguito di più convocazioni. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano in un'unica convocazione, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile.

La convocazione é fatta mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'Assemblea

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge anche mediante delega conferita in via elettronica nel rispetto delle norme regolamentari di tempo in tempo vigenti e con le modalità in esse stabilite. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando per iscritto nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

Delle integrazioni proposte nel rispetto della normativa vigente è data notizia nel rispetto delle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti

Lo svolgimento delle Assemblee è disciplinato dal Regolamento delle Assemblee approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Articolo 8

Costituzione delle Assemblee e validità delle deliberazioni

Alle Assemblee ordinarie e straordinarie, anche in unica convocazione, si applicano le norme di legge e di statuto, sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle stesse, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere, nonché il diritto di intervento o la rappresentanza dei Soci.

Articolo 9

Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da altro Amministratore a tal fine incaricato dal Consiglio di Amministrazione. In difetto l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati e presenti, ovvero dall'Amministratore presente più anziano d'età.

Il Presidente è assistito da un Segretario, nominato dall'Assemblea, su proposta del Presidente stesso.

Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente, con funzione di segretario.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

CAPO IV

AMMINISTRAZIONE

Articolo 10

Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra un minimo di 3 (tre) ed un massimo di 15 (quindici), i quali durano in carica 3 (tre) esercizi ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

In mancanza di deliberazione dell'Assemblea, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione si intende automaticamente fissato in 15 (quindici).

Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nel rispetto della disciplina di legge e

regolamentare pro tempore vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, nelle quali i candidati, in misura non superiore a 15 (quindici) ed in possesso dei requisiti disposti dalla disciplina legale e regolamentare vigenti, dovranno essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Le liste dovranno indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigenti.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012), e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati. Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari di tempo in tempo vigenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra, sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto potrà votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 2 (due);
- b) i restanti 2 (due) Amministratori saranno tratti dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto di quanto indicato dalla disciplina pro tempore vigente.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori indipendenti da eleggere.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di Amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli Amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice civile. In deroga alle precedenti disposizioni del presente articolo, qualora, per qualsiasi ragione, l'Amministratore o gli Amministratori tratto/i dalla lista di minoranza non possa/no assumere la carica o, avendola assunta, decada/no, subentrerà/anno il candidato o i candidati appartenente/i alla medesima lista, secondo il rispettivo ordine progressivo, che sia/no ancora eleggibile/i e disposto/i ad accettare la carica.

In ogni caso dovrà essere assicurato, sia in sede di cooptazione sia in sede assembleare, il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

Per la conferma dell'Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione o per la nomina di altro Amministratore in sua sostituzione, nell'Assemblea successiva, si procederà secondo le seguenti modalità: gli Azionisti che da soli o insieme ad altri

Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari, potranno indicare un proprio candidato depositando la documentazione indicata al comma 8 del presente articolo, nei termini previsti dalla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Se l'Amministratore cooptato, o l'Amministratore da questi sostituito, era tratto dalla lista di minoranza, l'Azionista che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in Assemblea e gli Azionisti ad esso collegati in alcun modo, anche indirettamente, non potranno votare.

Si applicano, *mutatis mutandis*, le precedenti disposizioni del presente articolo.

All'esito della votazione risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, s'intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 11

Compenso degli Amministratori e dei membri dell'eventuale Comitato Esecutivo

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato, spetta un compenso annuo, stabilito dall'Assemblea per l'intero periodo di durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

L'Assemblea, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, delibera altresì in merito alle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche.

Per gli Amministratori investiti di particolari cariche si provvede ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile.

Articolo 12

Cariche sociali

Il Consiglio nomina il Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, e il Segretario, quest'ultimo scelto anche fuori dei suoi componenti. Può altresì nominare uno o più Vice Presidenti e, nei limiti di legge, uno o più Amministratori Delegati, con poteri congiunti e/o disgiunti.

Può inoltre attribuire agli altri Consiglieri particolari incarichi.

Articolo 13

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti o, in difetto, da 2 (due) Consiglieri, mediante avviso comunicato con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento 8 (otto) giorni prima della riunione ovvero, in caso d'urgenza, 48 (quarantotto) ore prima.

La convocazione del Consiglio è obbligatoria quando ne è fatta

domanda scritta da 2 (due) Consiglieri, con indicazione degli argomenti da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo possono essere convocati da ciascun membro del Collegio Sindacale, previa comunicazione inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità e i termini espressi ai commi precedenti..

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti. In difetto sono presiedute da altro Amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

E' ammessa la possibilità che le riunioni si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Articolo 14

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri presenti, non tenendosi conto di quelli astenuti per il calcolo della maggioranza.

Le deliberazioni del Consiglio constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 15

Poteri del Consiglio di Amministrazione

La gestione della società spetta al Consiglio di Amministrazione.

Sono altresì attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni relative alle seguenti materie:

- a) la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del Socio;
- d) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- f) salvo quanto stabilito nel successivo art. 18, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della società.

Il Consiglio può delegare i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, determinando i poteri delegati. Esso può nominare direttamente procuratori e mandatari in generale per determinati atti, o categorie di atti, fissandone i poteri ed eventuali emolumenti.

Gli organi delegati riferiscono, almeno con periodicità trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro

dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale, almeno con periodicità trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o, se nominato, del Comitato Esecutivo, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente eserciti attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

In particolare, anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, come definite dalle disposizioni regolamentari di tempo in tempo applicabili, a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5 del Codice Civile. Fermi i quorum previsti all'articolo 8 del presente Statuto, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'Assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto. La proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dovrà espressamente prevedere le due condizioni sopra indicate.

Le procedure relative alle operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere, ove consentito, che, in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate, da porre in essere direttamente o per il tramite di società controllate, che non siano di competenza dell'Assemblea e non debbano essere da essa autorizzate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

Articolo 16

Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo ai sensi dell'articolo 2381 del Codice Civile, determinandone il numero dei suoi membri e la durata in carica.

Sono membri di diritto del Comitato Esecutivo il Presidente e, se

nominati, il o i Vice Presidenti e lo o gli Amministratori Delegati.
Alle riunioni del Comitato Esecutivo si applicano per quanto compatibili le norme degli articoli 13 e 14.

Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza successiva e comunque entro il termine previsto dall'art. 2381 del Codice Civile.

Articolo 17

Direttori

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali, Vicedirettori Generali, Direttori, Procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri, anche di rappresentanza sociale, nonché gli eventuali emolumenti.

Articolo 18

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, (i) nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari tra soggetti in possesso di formazione universitaria, nonché di esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario da almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare vigente (ii) ne determina la durata e le modalità di revoca e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi.

Articolo 19

Rappresentanza

La rappresentanza generale della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e ai Vice Presidenti. Spetta pure agli Amministratori Delegati nell'ambito delle proprie attribuzioni. Le persone cui sia stata delegata la rappresentanza sociale potranno rilasciare mandati generali o speciali a procuratori, avvocati e terzi.

CAPO V

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 20

Sindaci

Il Collegio Sindacale è composto di 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti, rieleggibili.

Alla minoranza è riservata la facoltà di eleggere un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente.

Le attribuzioni, i doveri e la durata del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 2404 del Codice Civile è ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Non possono essere nominati Sindaci effettivi e se eletti decadono dall'incarico coloro che superino il limite numerico di incarichi di amministrazione e controllo in altre società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, stabiliti dalle disposizioni legali e regolamentari vigenti.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'Assemblea dei Soci - che ne determina anche i criteri remunerativi - sulla base di liste presentate dagli Azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare pro tempore vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, nelle quali è contenuto un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopraindicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012), e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) membri effettivi e 1 (uno) supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base

all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;

c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ovvero dall'unica lista, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea, ai sensi della disciplina legale vigente.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade della carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, anche eventualmente con funzioni di Presidente.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa fatto salvo il principio di cui al secondo comma del presente articolo ed il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

CAPO VI

BILANCIO E UTILI

Articolo 21

Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, nei termini previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di 180 (centottanta) giorni da detta chiusura, ove tale termine sia richiesto in relazione alla redazione del bilancio consolidato, ove necessaria, ovvero alle altre esigenze previste dal secondo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile.

Articolo 22

Destinazione degli utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono a disposizione dell'Assemblea per la

distribuzione del dividendo agli Azionisti e per altre destinazioni.
Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, ricorrendo i presupposti ed alle condizioni previste dall'articolo 2433-*bis* del Codice Civile, la distribuzione di acconti su dividendo.

CAPO VII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 23

Liquidazione

In caso di scioglimento della società, l'Assemblea degli Azionisti procederà ad assumere le opportune deliberazioni ai sensi dell'articolo 2487 del Codice Civile.

CAPO VIII

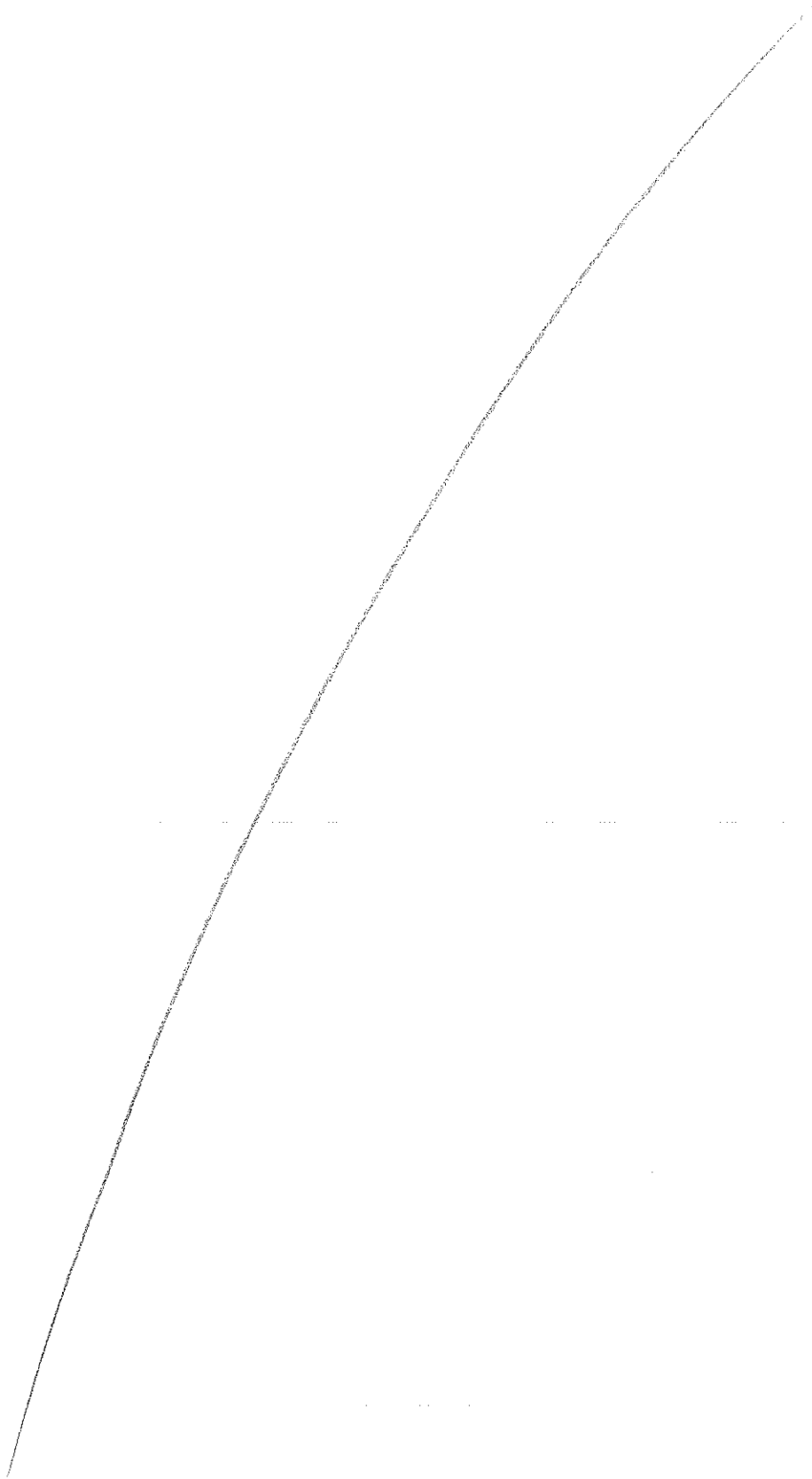
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24

Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente previsto nello statuto sono richiamate le norme di legge ad esso applicabili.

F.to Carlo Marchetti notaio

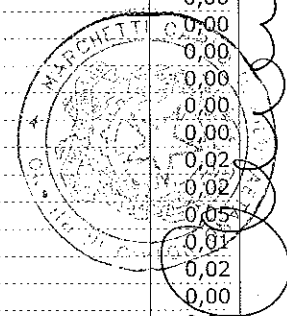


All. "F" al n. 9835 /

5141
di rep.

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Ora ing.	Ora usc.	Sch.	INTERVENUTO AZIONISTA	V	T	Azioni scheda		% su Cap. soc.
						Azioni in delega	Azioni in proprio	
12.23.18		00182	CARADONNA GIANFRANCO				17	0,00
			CARADONNA GIANFRANCO MARIA				17	0,00
12.33.17		00188	D'ATRI GIANFRANCO				1	0,00
			D&C GOVERNANCE SRL			1		0,00
12.33.50		00189	FABRIS CARLO				4	0,00
			FABRIS CARLO				4	0,00
12.31.47		00187	GRANDI ROI				20	0,00
			GRANDI ROI				20	0,00
12.26.17		00184	MARESCA ORESTE				1.000	0,00
			MARESCA ORESTE				1.000	0,00
12.28.23		00186	MARINO TOMMASO				1	0,00
			MARINO TOMMASO				1	0,00
12.24.22		00183	REALE DAVIDE				1	0,00
			REALE DAVIDE GIORGIO				1	0,00
12.22.28		00176	RIGAMONTI SIMONE				26.222.944	10,31
			VANGUARD FUNDS PLC			113		0,00
			FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED			270		0,00
			VANGUARD FUNDS PLC			347		0,00
			LABOR PENSION FUND SUPERVISORY			760		0,00
			LJR LIMITED PARTNERSHIP			6.438		0,00
			CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			7.365		0,00
			NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			61.046		0,02
			LEGALEGENERAL EUROPEAN INDEX TRUST			61.955		0,02
			SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND			132.379		0,05
			ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN FUND I			28.457		0,01
			SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			54.252		0,02
			MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION			3.447		0,00
			VANGUARD INV F ICVC- FTSE DEV WOR LD			4.135		0,00
			CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN			5.018		0,00
			TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY			7.979		0,00
			STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE			8.162		0,00
			UNITED AIRLINES PILOT DIRECTED ACCOUNT			9.912		0,00
			INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL			21.290		0,01
			KAISER FOUNDATION HOSPITALS			29.776		0,01
			MASSACHUSETTS BAY TRANSPORTATION			30.619		0,01
			CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT			38.565		0,02
			MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS			39.715		0,02
			PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF			42.495		0,02
			SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR			43.169		0,02
			CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT TRUST			55.360		0,02
			CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT			73.746		0,03
			MANAGED PENSION FUNDS LIMITED			74.055		0,03
			SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR			76.319		0,03
			KAISER PERMANENTE MASTER TRUST			93.252		0,04
			COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			113.564		0,04
			EAST RIDING PENSION FUND			143.550		0,06
			ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE			163.920		0,06
			THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING			292.600		0,12
			STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF			340.850		0,13
			CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES			365.080		0,14
			S2G			31.613		0,01
			ETOILE GESTION			58.065		0,02
			THE MASTER TRUST OF JAPAN			795		0,00
			AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS			1.420		0,00



AUTOGRILL S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Ora ing.	Ora usc.	Sch.	INTERVENUTO AZIONISTA	V	T	Azioni scheda		% su Cap. soc.
						Azioni in delega	Azioni in proprio	
			SANFORD BERNSTEIN DBT INTERNATIONAL			1.920		0,00
			FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT			9.005		0,00
			LOCKHEED MARTIN CORPORATION BENEFIT			15.305		0,01
			COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT			15.606		0,01
			FIDELITY INSTITUTIONAL GLOBAL FOCUS			72.200		0,03
			VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK			551.423		0,22
			EGEPARGNE CROISSANCE			600.000		0,24
			FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY			792.400		0,31
			GOVERNMENT OF NORWAY			3.158.225		1,24
			NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY			2.620		0,00
			ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION			29.136		0,01
			CITIBANK KOREA INC			35.464		0,01
			IRISH LIFE ASSURANCE			89.106		0,04
			CQS DIRECTIONAL OPPORTUNITIES MASTER			150.000		0,06
			ROMAN CATHOLIC BISHOP OF SPRINGFIELD			57		0,00
			TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS			90		0,00
			WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			139		0,00
			PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE &			230		0,00
			COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			239		0,00
			ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED			810		0,00
			SA STREET TRACKS SM ETFS			1.510		0,00
			SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX			1.716		0,00
			FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND			2.918		0,00
			STATE OF ALASKA RETIREMENT AND			3.321		0,00
			ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED			3.400		0,00
			PARAMETRIC STRUCTURED ABSOLUTE			3.445		0,00
			MANAGED PENSION FUNDS LIMITED			5.057		0,00
			UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			6.611		0,00
			VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV			8.801		0,00
			ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F			13.790		0,01
			UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			14.862		0,01
			MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC			17.566		0,01
			MONTANA BOARD OF INVESTMENTS			21.104		0,01
			ALLIANCEBERNSTEIN TAX MANAGED WEALTH			21.530		0,01
			SANFORD C. BERNSTEIN INTL VALUE EQ			23.930		0,01
			UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			26.687		0,01
			BECHTEL NR PROGRAM PENSION MASTER			42.710		0,02
			WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			43.378		0,02
			RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE			63.677		0,03
			LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED			63.997		0,03
			STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF			121.900		0,05
			RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC			139.344		0,05
			STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS			4.705		0,00
			FRR			51.029		0,02
			CANADA LIFE LIMITED			245.089		0,10
			LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS			761.967		0,30
			SAL PENSION SCHEME			1.700		0,00
			FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY			4.425		0,00
			WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED			9.260		0,00
			ALLIANCEBERNSTEIN VARIABLE PRODUCTS			259.740		0,10
			COSMIC INVESTMENT FUND			269.129		0,11
			MORGAN STANLEY INST F INC -			389.768		0,15
			BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S			543.441		0,21
			S2G			328.199		0,13
			VANGUARD FUNDS PLC			133		0,00
			AVIVA INVEST FUND DIVERSIFIED STRATEGY			380		0,00
			LAS OLAS EQUITY PARTNERS LP			981		0,00
			RBS LEGAL E GENERAL INTL INDEX TRUST			1.725		0,00
			STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT			2.271		0,00
			ING DIRECT			3.642		0,00

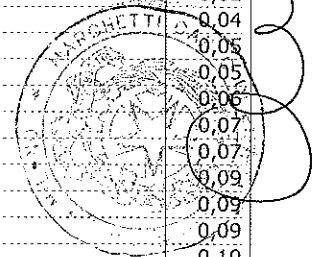


AUTOGRILL S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Ora ing.	Ora usc.	Sch.	INTERVENUTO AZIONISTA	V	T	Azioni scheda		% su Cap. soc.
						Azioni in delega	Azioni in proprio	
			AXA INSURANCE LIMITED			4.000		0,00
			T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY			4.029		0,00
			CONNOR & CLARK & LUNN WHOLSALE FIN			4.400		0,00
			AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED			4.650		0,00
			LOCKHEED MARTIN CORPORATION BENEFIT			4.670		0,00
			STRATHCLYDE PENSION FUND			5.949		0,00
			LOCKHEED MARTIN CORPORATION SALARIED			6.216		0,00
			VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX			13.384		0,01
			UNION PACIFIC CORP MASTER RET TRUST			15.568		0,01
			PETERCAM B FUND			17.800		0,01
			FIDELITY GLOBAL EQUITIES FUND			29.600		0,01
			RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF			30.490		0,01
			MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES RETIREMENT			30.620		0,01
			SANFORD INTERNATIONAL VALUE SERIES			41.800		0,02
			SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE			44.184		0,02
			FRR			45.559		0,02
			FCP CAMGESTION DEEP VALUE			59.435		0,02
			ROCKEFELLER & CO., INC			60.011		0,02
			VANGUARD DEVELOP MARKET INDEX FUND			114.355		0,04
			VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX			129.822		0,05
			BBH BOS MTBJ RE: MANULIFE INTL BOND			131.800		0,05
			FIDELITY FUNDS SICAV			144.240		0,06
			PRIVAT CLIENT GLOBAL SMALL CAP			181.857		0,07
			SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION			187.845		0,07
			FIDELITY GLOBAL FOCUS FUND			221.500		0,09
			UNIVERSAL INVEST BAYVK A1 FONDS			222.846		0,09
			GOVERNMENT OF NORWAY			237.733		0,09
			FD INTERNATIONAL SHARE FUND 3			255.900		0,10
			STICHTING SHELL PENSOENFONDS			330.047		0,13
			PETERCAM B FUND			500.000		0,20
			SHROEDER INSTITUTIONAL EUROPEAN FUND			569.364		0,22
			GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND			787.889		0,31
			TWO SIGMA INTERNAT.CORE PORTFOLIO,			15		0,00
			TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO, LLC			1.659		0,00
			AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX			2.690		0,00
			GFS MAP TRUST - GFS MAP TRUST VISIUM			5.025		0,00
			LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY			18.359		0,01
			LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD.			19.447		0,01
			THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN			1.087		0,00
			MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND,			2.045		0,00
			SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR			2.208		0,00
			UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			2.645		0,00
			EATON VANCE STRUCTURED INTERNATIONAL			3.055		0,00
			LABOR PENSION FUND SUPERVISORY			1.526		0,00
			FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND			1.959		0,00
			NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY			2.517		0,00
			AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED			2.900		0,00
			AVI CHAI FOUNDATION			2.990		0,00
			CHILDREN'S HELATHCARE ATLANTIA INC			3.182		0,00
			HSBC LIFE (UK) LIMITED			4.367		0,00
			NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND			4.692		0,00
			FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT			5.417		0,00
			TYCO ELECTRONICS RETIREMENT SAVINGS			7.949		0,00
			INTERNATIONAL EQUITY FUND			9.305		0,00
			UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS			10.319		0,00
			UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS			15.563		0,01
			JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD			16.704		0,01
			VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			19.036		0,01
			NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			20.135		0,01
			UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD			21.144		0,01



AUTOGRILL S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

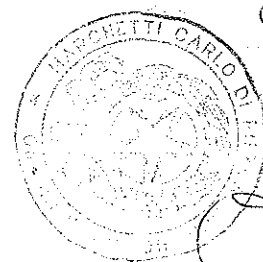
Ora ing.	Ora usc.	Sch.	INTERVENUTO AZIONISTA	V	T	Azioni scheda		% su Cap. soc.
						Azioni in delega	Azioni in proprio	
			SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION			25.735		0,01
			MINeworkers PENSION SCHEME			32.372		0,01
			SICAV C I P E C			50.000		0,02
			COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT			53.274		0,02
			SANFORD BERNSTEIN DELAWARE BUSINESS			63.080		0,02
			LOCKHEED MARTIN CORP MASTER TRUST			83.904		0,03
			UNIVERSAL INVEST BAYVK A3 FONDS			95.000		0,04
			CANADA LIFE LIMITED			102.791		0,04
			VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND			144.971		0,06
			FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER			160.493		0,06
			FIDELITY FUNDS SICAV			2.714.037		1,07
			TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO			6.847		0,00
			VISIUM GLOBAL MASTER FUND LTD			8.140		0,00
			WHEELS COMMON INVESTMENT FUND			508		0,00
			AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED			2.050		0,00
			WHEELS COMMON INVESTMENT FUND			2.293		0,00
			LJR LIMITED PARTNERSHIP			3.381		0,00
			ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP			3.501		0,00
			VANGUARD INTERNATIONAL SMALL			5.255		0,00
			HSBC EUROPEAN INDEX FUND			8.030		0,00
			SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP			8.967		0,00
			LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.			10.285		0,00
			THE PUBLIC EDUCATION EMPLOYEE			10.510		0,00
			MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			16.947		0,01
			UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS			18.431		0,01
			AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED			26.220		0,01
			PETERCAM HORIZON B			27.500		0,01
			NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)			51.231		0,02
			ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND			66.197		0,03
			FCP BRONGNIART AVENIR			70.000		0,03
			THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM			89.070		0,04
			PETERCAM B FUND			110.000		0,04
			SCHRODER INSTITUTIONAL			191.350		0,08
			SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION			218.035		0,09
			PETERCAM B FUND			239.000		0,09
			INVESCO ACTIONS EUROPE			400.267		0,16
			FIDELITY CENTRAL INVESTMENT			448.500		0,18
			FIDELITY INSTITUTIONAL GLOBAL FOCUS			462.500		0,18
			THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME			683.496		0,27
			FIDELITY FUNDS SICAV			1.043.800		0,41
			SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION			1.994.489		0,78
			TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO, LLC			8		0,00
			CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES			1		0,00
			CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES			1		0,00
			GOLDMAN SACHS FUNDS			251		0,00
			SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES			1.036		0,00
			UBS ETF			1.391		0,00
			UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			1.767		0,00
			HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK			3.211		0,00
			SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR			4.030		0,00
			UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			5.190		0,00
			LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL EXCESS			5.493		0,00
			CITY OF TALLAHASSEE			11.500		0,00
			GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT MASTER			14.371		0,01
			IBM 401K PLUS PLAN			19.660		0,01
			PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF			21.731		0,01
			SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF			22.172		0,01
			ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS			24.435		0,01
			BP PENSION FUND			42.900		0,02
			ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL VALUE			71.170		0,03

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Ora ing.	Ora usc.	Sch.	INTERVENUTO AZIONISTA	V	T	Azioni scheda		% su Cap. soc.
						Azioni in delega	Azioni in proprio	
12.29.54		00177	RIGAMONTI SIMONE				262.381	0,10
			WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITI			10.000		0,00
			WEST YORKSHIRE PENSION FUND			50.000		0,02
			NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL			202.381		0,08
12.30.14		00178	RIGAMONTI SIMONE				591.295	0,23
			BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY			667		0,00
			WHEELS COMMON INVESTMENT FUND			1.628		0,00
			LABOR PENSION FUND SUPERVISORY			1.980		0,00
			BNP PARIBAS IP			44.266		0,02
			STICHTING PGGM DEPOSITARY			90.694		0,04
			LABOR PENSION FUND SUPERVISORY			871		0,00
			NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED			2.810		0,00
			WYOMING RETIREMENT SYSTEM			3.810		0,00
			STICHTING PGGM DEPOSITARY			98.935		0,04
			ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL			460		0,00
			CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE			1.217		0,00
			ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			6.915		0,00
			BLACKROCK INST TRUST CO NA INV			10.037		0,00
			BLACKROCK INST TRUST CO NA INV			89.311		0,03
			ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY			236.788		0,09
			RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP			906		0,00
12.30.18		00179	RIGAMONTI SIMONE				6.469.916	2,54
			ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA			159.154		0,06
			FCP HSBC ACTIONS EUROPE			176.881		0,07
			INVESCO FUND			1.076.816		0,42
			FCP DUGUAY ACTIONS EUROPE			23.294		0,01
			FCPE GROUPE CEA CROISSANCE (CEA2)			23.459		0,01
			FCP BOURBON 7			60.401		0,02
			SOUTHERN CALIFORNIA EDISON CO			4.258		0,00
			POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED			6.629		0,00
			GLOBAL ALPHA EAFE SMALL CAP EQUITY			8.600		0,00
			FCP HSBC DYNAFLEXIBLE			56.865		0,02
			AREVA DIVERSIFIE EQUILIBRE FCPE			92.301		0,04
			CAAM MIDCAP EURO			114.835		0,05
			FCP APOLLINE 4 ACTIONS			142.958		0,06
			FCP HSBC MIDDLE CAP EURO			161.784		0,06
			FCP HSBC EURO ACTIONS			322.148		0,13
			AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL			498.114		0,20
			FCP ERISA ACTIONS GRANDES VALEURS			541.952		0,21
			STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED			985.000		0,39
			STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED			1.916.000		0,75
			AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION			645		0,00
			REEVE COURT GENERAL PARTNER			1.230		0,00
			ROCHE US DB PLANS MASTER TRUST			23.554		0,01
			STG PFDS V.D. GRAFISCHE			25.465		0,01
			HSBC MONACO EPARGNE			47.573		0,02
12.30.21		00180	RIGAMONTI SIMONE				2.565	0,00
			INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT			2.565		0,00
12.22.21		00181	SACCARDI SANDRO				150.815.000	59,28
			SCHEMATRENTAQUATTRO SRL				150.815.000	59,28
12.27.31		00185	TRABALDO TOGNA FRANCO				3.500	0,00
			TRABALDO TOGNA FRANCO				3.500	0,00
12.35.22		00190	VISCARDI AUGUSTO				838	0,00
			VISCARDI AUGUSTO			400		0,00
			VISCARDI AUGUSTO			438		0,00

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Ora ing.	Ora usc.	Sch.	INTERVENUTO AZIONISTA	V	T	Azioni scheda		% su Cap. soc.
						Azioni in delega	Azioni in proprio	
TOTALI			PARTECIPAZIONE					% SU CAP.
			IN PROPRIO	PER DELEGA	TOTALE			
Azionisti partecipanti presenti per numero azioni			8 150.819.543	219 33.549.940	227 184.369.483			72,47
PERSONE FISICHE INTERVENUTE : 11								



AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013
Mozione 01

Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
FAVOREVOLI									
00176	RIGAMONTI SIMONE								
	00001	VANGUARD FUNDS PLC	D		0	113	113	0	0
	00002	VANGUARD FUNDS PLC	D		0	133	133	0	0
	00003	FLEXSHARES MORNINGSTAR	D		0	270	270	0	0
	00004	VANGUARD FUNDS PLC	D		0	347	347	0	0
	00005	AVIVA INVEST FUND DIVERSIFIED	D		0	380	380	0	0
	00006	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	D		0	508	508	0	0
	00007	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY	D		0	760	760	0	0
	00008	THE MASTER TRUST OF JAPAN	D		0	795	795	0	0
	00009	LAS OLAS EQUITY PARTNERS LP	D		0	981	981	0,001	0
	00010	AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS	D		0	1.420	1.420	0,001	0,001
	00011	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY	D		0	1.526	1.526	0,001	0,001
	00012	RBS LEGAL E GENERAL INTL INDEX	D		0	1.725	1.725	0,001	0,001
	00013	SANFORD BERNSTEIN DBT	D		0	1.920	1.920	0,001	0,001
	00014	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	D		0	1.959	1.959	0,001	0,001
	00015	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	D		0	2.050	2.050	0,001	0,001
	00016	STATES OF JERSEY COMMON	D		0	2.271	2.271	0,001	0,001
	00017	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	D		0	2.293	2.293	0,001	0,001
	00018	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY	D		0	2.517	2.517	0,001	0,001
	00019	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	D		0	2.900	2.900	0,002	0,001
	00020	AVI CHAI FOUNDATION	D		0	2.990	2.990	0,002	0,001
	00021	CHILDREN'S HELATHCARE ATLANTIA INC	D		0	3.182	3.182	0,002	0,001
	00022	LJR LIMITED PARTNERSHIP	D		0	3.381	3.381	0,002	0,001
	00023	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP	D		0	3.501	3.501	0,002	0,001
	00024	ING DIRECT	D		0	3.642	3.642	0,002	0,001
	00025	AXA INSURANCE LIMITED	D		0	4.000	4.000	0,002	0,002
	00026	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY	D		0	4.029	4.029	0,002	0,002
	00027	HSBC LIFE (UK) LIMITED	D		0	4.367	4.367	0,002	0,002
	00028	CONNOR & CLARK & LUNN WHOLSALE	D		0	4.400	4.400	0,002	0,002
	00029	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	D		0	4.650	4.650	0,003	0,002
	00030	LOCKHEED MARTIN CORPORATION	D		0	4.670	4.670	0,003	0,002
	00031	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	D		0	4.692	4.692	0,003	0,002
	00032	STATE STREET GLOBAL ADVISORS	D		0	4.705	4.705	0,003	0,002
	00033	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL	D		0	5.255	5.255	0,003	0,002
	00034	FORD MOTOR COMPANY DEFINED	D		0	5.417	5.417	0,003	0,002
	00035	STRATHCLYDE PENSION FUND	D		0	5.949	5.949	0,003	0,002
	00036	LOCKHEED MARTIN CORPORATION	D		0	6.216	6.216	0,003	0,002
	00037	LJR LIMITED PARTNERSHIP	D		0	6.438	6.438	0,003	0,003
	00038	CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE	D		0	7.365	7.365	0,004	0,003
	00039	TYCO ELECTRONICS RETIREMENT	D		0	7.949	7.949	0,004	0,003

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Mozione 01

Scheda	Bigli	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
00040		HSBC EUROPEAN INDEX FUND	D		0	8.030	8.030	0,004	0,003
00041		SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP	D		0	8.967	8.967	0,005	0,004
00042		FORD MOTOR COMPANY DEFINED	D		0	9.005	9.005	0,005	0,004
00043		INTERNATIONAL EQUITY FUND	D		0	9.305	9.305	0,005	0,004
00044		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES	D		0	10.285	10.285	0,006	0,004
00045		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	D		0	10.319	10.319	0,006	0,004
00046		THE PUBLIC EDUCATION EMPLOYEE	D		0	10.510	10.510	0,006	0,004
00047		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX	D		0	13.384	13.384	0,007	0,005
00048		LOCKHEED MARTIN CORPORATION	D		0	15.305	15.305	0,008	0,006
00049		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	D		0	15.563	15.563	0,008	0,006
00050		UNION PACIFIC CORP MASTER RET	D		0	15.568	15.568	0,008	0,006
00051		COLORADO PUBLIC EMPLOYEES	D		0	15.606	15.606	0,008	0,006
00052		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	D		0	16.704	16.704	0,009	0,007
00053		MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD	D		0	16.947	16.947	0,009	0,007
00054		PETERCAM B FUND	D		0	17.800	17.800	0,010	0,007
00055		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	D		0	18.431	18.431	0,010	0,007
00056		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	D		0	19.036	19.036	0,010	0,007
00057		NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	D		0	20.135	20.135	0,011	0,008
00058		UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE	D		0	21.144	21.144	0,011	0,008
00059		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION	D		0	25.735	25.735	0,014	0,010
00060		AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	D		0	26.220	26.220	0,014	0,010
00061		PETERCAM HORIZON B	D		0	27.500	27.500	0,015	0,011
00062		FIDELITY GLOBAL EQUITIES FUND	D		0	29.600	29.600	0,016	0,012
00063		RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF	D		0	30.490	30.490	0,017	0,012
00064		MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES	D		0	30.620	30.620	0,017	0,012
00065		MINeworkers PENSION SCHEME	D		0	32.372	32.372	0,018	0,013
00066		SANFORD INTERNATIONAL VALUE	D		0	41.800	41.800	0,023	0,016
00067		SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS	D		0	44.184	44.184	0,024	0,017
00068		FRR	D		0	45.559	45.559	0,025	0,018
00069		SICAV C I P E C	D		0	50.000	50.000	0,027	0,020
00070		FRR	D		0	51.029	51.029	0,028	0,020
00071		NORGES BANK (CENTRAL BANK OF	D		0	51.231	51.231	0,028	0,020
00072		COLORADO PUBLIC EMPLOYEES	D		0	53.274	53.274	0,029	0,021
00073		FCP CAMGESTION DEEP VALUE	D		0	59.435	59.435	0,032	0,023
00074		ROCKEFELLER & CO., INC	D		0	60.011	60.011	0,033	0,024
00075		NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	D		0	61.046	61.046	0,033	0,024
00076		LEGALEGENERAL EUROPEAN INDEX	D		0	61.955	61.955	0,034	0,024
00077		SANFORD BERNSTEIN DELAWARE	D		0	63.080	63.080	0,034	0,025
00078		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	D		0	66.197	66.197	0,036	0,026
00079		FCP BRONGNIART AVENIR	D		0	70.000	70.000	0,038	0,028
00080		FIDELITY INSTITUTIONAL GLOBAL FOCUS	D		0	72.200	72.200	0,039	0,028

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013
Mozione 01

Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
00081		LOCKHEED MARTIN CORP MASTER	D		0	83.904	83.904	0,046	0,033
00082		THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT	D		0	89.070	89.070	0,046	0,035
00083		UNIVERSAL INVEST BAYVK A3 FONDS	D		0	95.000	95.000	0,052	0,037
00084		CANADA LIFE LIMITED	D		0	102.791	102.791	0,056	0,040
00085		PETERCAM B FUND	D		0	110.000	110.000	0,060	0,043
00086		VANGUARD DEVELOP MARKET INDEX	D		0	114.355	114.355	0,062	0,045
00087		VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US	D		0	129.822	129.822	0,070	0,051
00088		BBH BOS MTBJ RE: MANULIFE INTL BOND	D		0	131.800	131.800	0,071	0,052
00089		SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	D		0	132.379	132.379	0,072	0,052
00090		FIDELITY FUNDS SICAV	D		0	144.240	144.240	0,078	0,057
00091		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX	D		0	144.971	144.971	0,079	0,057
00092		FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	D		0	160.493	160.493	0,087	0,063
00093		PRIVAT CLIENT GLOBAL SMALL CAP	D		0	181.857	181.857	0,099	0,071
00094		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION	D		0	187.845	187.845	0,102	0,074
00095		SCHRODER INSTITUTIONAL	D		0	191.350	191.350	0,104	0,075
00096		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION	D		0	218.035	218.035	0,118	0,086
00097		FIDELITY GLOBAL FOCUS FUND	D		0	221.500	221.500	0,120	0,087
00098		UNIVERSAL INVEST BAYVK A1 FONDS	D		0	222.846	222.846	0,121	0,088
00099		GOVERNMENT OF NORWAY	D		0	237.733	237.733	0,129	0,093
00100		PETERCAM B FUND	D		0	239.000	239.000	0,130	0,094
00101		CANADA LIFE LIMITED	D		0	245.089	245.089	0,133	0,096
00102		FD INTERNATIONAL SHARE FUND 3	D		0	255.900	255.900	0,139	0,101
00103		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	D		0	330.047	330.047	0,179	0,130
00104		INVESCO ACTIONS EUROPE	D		0	400.267	400.267	0,217	0,157
00105		FIDELITY CENTRAL INVESTMENT	D		0	448.500	448.500	0,243	0,176
00106		FIDELITY INSTITUTIONAL GLOBAL FOCUS	D		0	462.500	462.500	0,251	0,182
00107		PETERCAM B FUND	D		0	500.000	500.000	0,271	0,197
00108		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL	D		0	551.423	551.423	0,299	0,217
00109		SHROEDER INSTITUTIONAL EUROPEAN	D		0	569.364	569.364	0,309	0,224
00110		EGEPARGNE CROISSANCE	D		0	600.000	600.000	0,325	0,236
00111		THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME	D		0	683.496	683.496	0,371	0,269
00112		GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	D		0	787.889	787.889	0,427	0,310
00113		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY	D		0	792.400	792.400	0,430	0,311
00114		FIDELITY FUNDS SICAV	D		0	1.043.800	1.043.800	0,566	0,410
00115		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION	D		0	1.994.489	1.994.489	1,082	0,784
00116		FIDELITY FUNDS SICAV	D		0	2.714.037	2.714.037	1,472	1,067
00117		GOVERNMENT OF NORWAY	D		0	3.158.225	3.158.225	1,713	1,241
00118		TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO, LLC	D		0	8	8	0	0
00119		TWO SIGMA INTERNAT.CORE	D		0	15	15	0	0
00120		TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO, LLC	D		0	1.659	1.659	0,001	0,001
00121		NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI	D		0	2.620	2.620	0,001	0,001

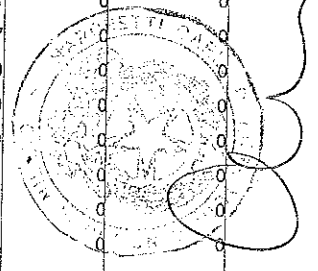
AUTOGRILL S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Mozione 01

Scheda	Bigli	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
	00122	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL	D		0	2.690	2.690	0,001	0,001
	00123	GFS MAP TRUST - GFS MAP TRUST	D		0	5.025	5.025	0,003	0,002
	00124	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN	D		0	6.847	6.847	0,004	0,003
	00125	VISIUM GLOBAL MASTER FUND LTD	D		0	8.140	8.140	0,004	0,003
	00126	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE	D		0	18.359	18.359	0,010	0,007
	00127	LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD.	D		0	19.447	19.447	0,011	0,008
	00128	ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN	D		0	28.457	28.457	0,015	0,011
	00129	ARROWSTREET EAFE ALPHA	D		0	29.136	29.136	0,016	0,011
	00130	CITIBANK KOREA INC	D		0	35.464	35.464	0,019	0,014
	00131	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	D		0	54.252	54.252	0,029	0,021
	00132	IRISH LIFE ASSURANCE.	D		0	89.106	89.106	0,048	0,035
	00133	CQS DIRECTIONAL OPPORTUNITIES	D		0	150.000	150.000	0,081	0,059
	00134	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE	D		0	761.967	761.967	0,413	0,300
	00135	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES	D		0	1	1	0	0
	00136	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES	D		0	1	1	0	0
	00137	ROMAN CATHOLIC BISHOP OF	D		0	57	57	0	0
	00138	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF	D		0	90	90	0	0
	00139	WASHINGTON STATE INVESTMENT	D		0	139	139	0	0
	00140	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE &	D		0	230	230	0	0
	00141	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	D		0	239	239	0	0
	00142	GOLDMAN SACHS FUNDS	D		0	251	251	0	0
	00143	ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED	D		0	810	810	0	0
	00144	SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL	D		0	1.036	1.036	0,001	0
	00145	THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN	D		0	1.097	1.097	0,001	0
	00146	UBS ETF	D		0	1.391	1.391	0,001	0,001
	00147	SA STREET TRACKS SM ETFS	D		0	1.510	1.510	0,001	0,001
	00148	SAL PENSION SCHEME	D		0	1.700	1.700	0,001	0,001
	00149	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX	D		0	1.716	1.716	0,001	0,001
	00150	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	1.767	1.767	0,001	0,001
	00151	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL	D		0	2.045	2.045	0,001	0,001
	00152	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS	D		0	2.208	2.208	0,001	0,001
	00153	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	2.645	2.645	0,001	0,001
	00154	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST	D		0	2.918	2.918	0,002	0,001
	00155	EATON VANCE STRUCTURED	D		0	3.055	3.055	0,002	0,001
	00156	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE	D		0	3.211	3.211	0,002	0,001
	00157	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND	D		0	3.321	3.321	0,002	0,001
	00158	ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED	D		0	3.400	3.400	0,002	0,001
	00159	PARAMETRIC STRUCTURED ABSOLUTE	D		0	3.445	3.445	0,002	0,001
	00160	MARYLAND STATE RETIREMENT &	D		0	3.447	3.447	0,002	0,001
	00161	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS	D		0	4.030	4.030	0,002	0,002
	00162	VANGUARD INV F ICVC- FTSE DEV WOR	D		0	4.135	4.135	0,002	0,002



AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013
Mozione 01

Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
00163		FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC	D		0	4.425	4.425	0,002	0,002
00164		CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	D		0	5.018	5.018	0,003	0,002
00165		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	D		0	5.057	5.057	0,003	0,002
00166		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	5.190	5.190	0,003	0,002
00167		LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL	D		0	5.493	5.493	0,003	0,002
00168		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	6.611	6.611	0,004	0,003
00169		TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY	D		0	7.979	7.979	0,004	0,003
00170		STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE	D		0	8.162	8.162	0,004	0,003
00171		VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE	D		0	8.801	8.801	0,005	0,003
00172		WELLS FARGOMASTER TRUST	D		0	9.260	9.260	0,005	0,004
00173		UNITED AIRLINES PILOT DIRECTED	D		0	9.912	9.912	0,005	0,004
00174		CITY OF TALLAHASSEE	D		0	11.500	11.500	0,006	0,005
00175		ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F	D		0	13.790	13.790	0,007	0,005
00176		GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT	D		0	14.371	14.371	0,008	0,006
00177		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	14.862	14.862	0,008	0,006
00178		MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC	D		0	17.566	17.566	0,010	0,007
00179		IBM 401K PLUS PLAN	D		0	19.660	19.660	0,011	0,008
00180		MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	D		0	21.104	21.104	0,011	0,008
00181		INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL	D		0	21.290	21.290	0,012	0,008
00182		ALLIANCEBERNSTEIN TAX MANAGED	D		0	21.530	21.530	0,012	0,008
00183		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	D		0	21.731	21.731	0,012	0,009
00184		SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	D		0	22.172	22.172	0,012	0,009
00185		SANFORD C. BERNSTEIN INTL VALUE EQ	D		0	23.930	23.930	0,013	0,009
00186		ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL	D		0	24.435	24.435	0,013	0,010
00187		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	26.687	26.687	0,014	0,010
00188		KAISER FOUNDATION HOSPITALS	D		0	29.776	29.776	0,016	0,012
00189		MASSACHUSETTS BAY	D		0	30.619	30.619	0,017	0,012
00190		CALIFORNIA STATE TEACHERS	D		0	38.565	38.565	0,021	0,015
00191		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS	D		0	39.715	39.715	0,022	0,016
00192		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	D		0	42.495	42.495	0,023	0,017
00193		BECHTEL NR PROGRAM PENSION	D		0	42.710	42.710	0,023	0,017
00194		BP PENSION FUND	D		0	42.900	42.900	0,023	0,017
00195		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS	D		0	43.169	43.169	0,023	0,017
00196		WASHINGTON STATE INVESTMENT	D		0	43.378	43.378	0,024	0,017
00197		CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT	D		0	55.360	55.360	0,030	0,022
00198		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED	D		0	63.677	63.677	0,035	0,025
00199		LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED	D		0	63.997	63.997	0,035	0,025
00200		ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL	D		0	71.170	71.170	0,039	0,028
00201		CALIFORNIA STATE TEACHERS	D		0	73.746	73.746	0,040	0,029
00202		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	D		0	74.055	74.055	0,040	0,029
00203		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS	D		0	76.319	76.319	0,041	0,030

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Mozione 01

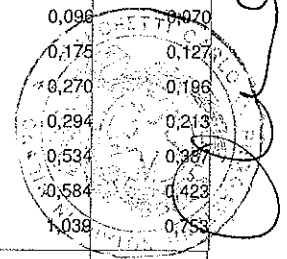
Scheda	Bigli	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
	00204	KAISER PERMANENTE MASTER TRUST	D		0	93.252	93.252	0,051	0,037
	00205	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	D		0	113.564	113.564	0,062	0,045
	00206	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	D		0	121.900	121.900	0,066	0,048
	00207	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	D		0	139.344	139.344	0,076	0,055
	00208	EAST RIDING PENSION FUND	D		0	143.550	143.550	0,078	0,056
	00209	ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE	D		0	163.920	163.920	0,089	0,064
	00210	ALLIANCEBERNSTEIN VARIABLE	D		0	259.740	259.740	0,141	0,102
	00211	COSMIC INVESTMENT FUND	D		0	269.129	269.129	0,146	0,106
	00212	THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING	D		0	292.600	292.600	0,159	0,115
	00213	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	D		0	340.850	340.850	0,185	0,134
	00214	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES	D		0	365.080	365.080	0,198	0,144
	00215	MORGAN STANLEY INST F INC -	D		0	389.768	389.768	0,211	0,153
	00216	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S	D		0	543.441	543.441	0,295	0,214
	00217	S2G	D		0	31.613	31.613	0,017	0,012
	00218	ETOILE GESTION	D		0	58.065	58.065	0,031	0,023
	00219	S2G	D		0	328.199	328.199	0,178	0,129
Totale 176					0	26.222.944	26.222.944	14,223	10,308
00178	RIGAMONTI SIMONE								
	00001	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY	D		0	667	667	0	0
	00002	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY	D		0	871	871	0	0
	00003	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	D		0	1.628	1.628	0,001	0,001
	00004	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY	D		0	1.980	1.980	0,001	0,001
	00005	NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	D		0	2.810	2.810	0,002	0,001
	00006	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	D		0	3.810	3.810	0,002	0,001
	00007	BNP PARIBAS IP	D		0	44.266	44.266	0,024	0,017
	00008	STICHTING PGGM DEPOSITARY	D		0	90.694	90.694	0,049	0,036
	00009	STICHTING PGGM DEPOSITARY	D		0	98.935	98.935	0,054	0,039
	00010	ISHARES CORE MSCI TOTAL	D		0	460	460	0	0
	00011	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE	D		0	906	906	0	0
	00012	CONNECTICUT GENERAL LIFE	D		0	1.217	1.217	0,001	0
	00013	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	D		0	6.915	6.915	0,004	0,003
	00014	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV	D		0	10.037	10.037	0,005	0,004
	00015	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV	D		0	89.311	89.311	0,048	0,035
	00016	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	D		0	236.788	236.788	0,128	0,093
Totale 178					0	591.295	591.295	0,321	0,232
00179	RIGAMONTI SIMONE								
	00001	AK STEEL CORPORATION MASTER	D		0	645	645	0	0
	00002	REEVE COURT GENERAL PARTNER	D		0	1.230	1.230	0,001	0
	00003	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON CO	D		0	4.258	4.258	0,002	0,002
	00004	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED	D		0	6.629	6.629	0,004	0,003

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Mozione 01

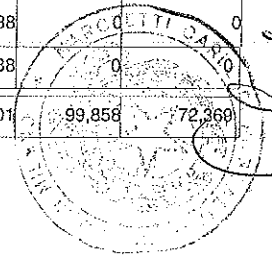
Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
	00005	GLOBAL ALPHA EAFE SMALL CAP	D		0	8.600	8.600	0,005	0,003
	00006	FCP DUGUAY ACTIONS EUROPE	D		0	23.294	23.294	0,013	0,009
	00007	FCPE GROUPE CEA CROISSANCE (CEA2)	D		0	23.459	23.459	0,013	0,009
	00008	ROCHE US DB PLANS MASTER TRUST	D		0	23.554	23.554	0,013	0,009
	00009	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	D		0	25.465	25.465	0,014	0,010
	00010	HSBC MONACO EPARGNE	D		0	47.573	47.573	0,026	0,019
	00011	FCP HSBC DYNAFLEXIBLE	D		0	56.865	56.865	0,031	0,022
	00012	FCP BOURBON 7	D		0	60.401	60.401	0,033	0,024
	00013	AREVA DIVERSIFIE EQUILIBRE FCPE	D		0	92.301	92.301	0,050	0,036
	00014	CAAM MIDCAP EURO	D		0	114.835	114.835	0,062	0,045
	00015	FCP APOLLINE 4 ACTIONS	D		0	142.958	142.958	0,078	0,056
	00016	ARROWSTREET MULTI STRATEGY	D		0	159.154	159.154	0,086	0,063
	00017	FCP HSBC MIDDLE CAP EURO	D		0	161.784	161.784	0,088	0,064
	00018	FCP HSBC ACTIONS EUROPE	D		0	176.881	176.881	0,096	0,070
	00019	FCP HSBC EURO ACTIONS	D		0	322.148	322.148	0,175	0,127
	00020	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND	D		0	498.114	498.114	0,270	0,196
	00021	FCP ERISA ACTIONS GRANDES VALEURS	D		0	541.952	541.952	0,294	0,213
	00022	STICHTING DEPOSITARY APG	D		0	985.000	985.000	0,534	0,387
	00023	INVESCO FUND	D		0	1.076.816	1.076.816	0,584	0,423
	00024	STICHTING DEPOSITARY APG	D		0	1.916.000	1.916.000	1,038	0,753
Totale 179					0	6.469.916	6.469.916	3,509	2,543
00180 RIGAMONTI SIMONE									
	00001	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	D		0	2.565	2.565	0,001	0,001
Totale 180					0	2.565	2.565	0,001	0,001
00181 SCHEMATRENTAQUATTRO SRL									
	00001	SCHEMATRENTAQUATTRO SRL	P		150.815.000	0	150.815.000	81,800	59,283
Totale 181					150.815.000	0	150.815.000	81,800	59,283
00182 CARADONNA GIANFRANCO MARIA									
	00001	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	P		17	0	17	0	0
Totale 182					17	0	17	0	0
00183 REALE DAVIDE GIORGIO									
	00001	REALE DAVIDE GIORGIO	P		1	0	1	0	0
Totale 183					1	0	1	0	0
00184 MARESCA ORESTE									
	00001	MARESCA ORESTE	P		1.000	0	1.000	0,001	0
Totale 184					1.000	0	1.000	0,001	0



AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
 Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Mozione 01

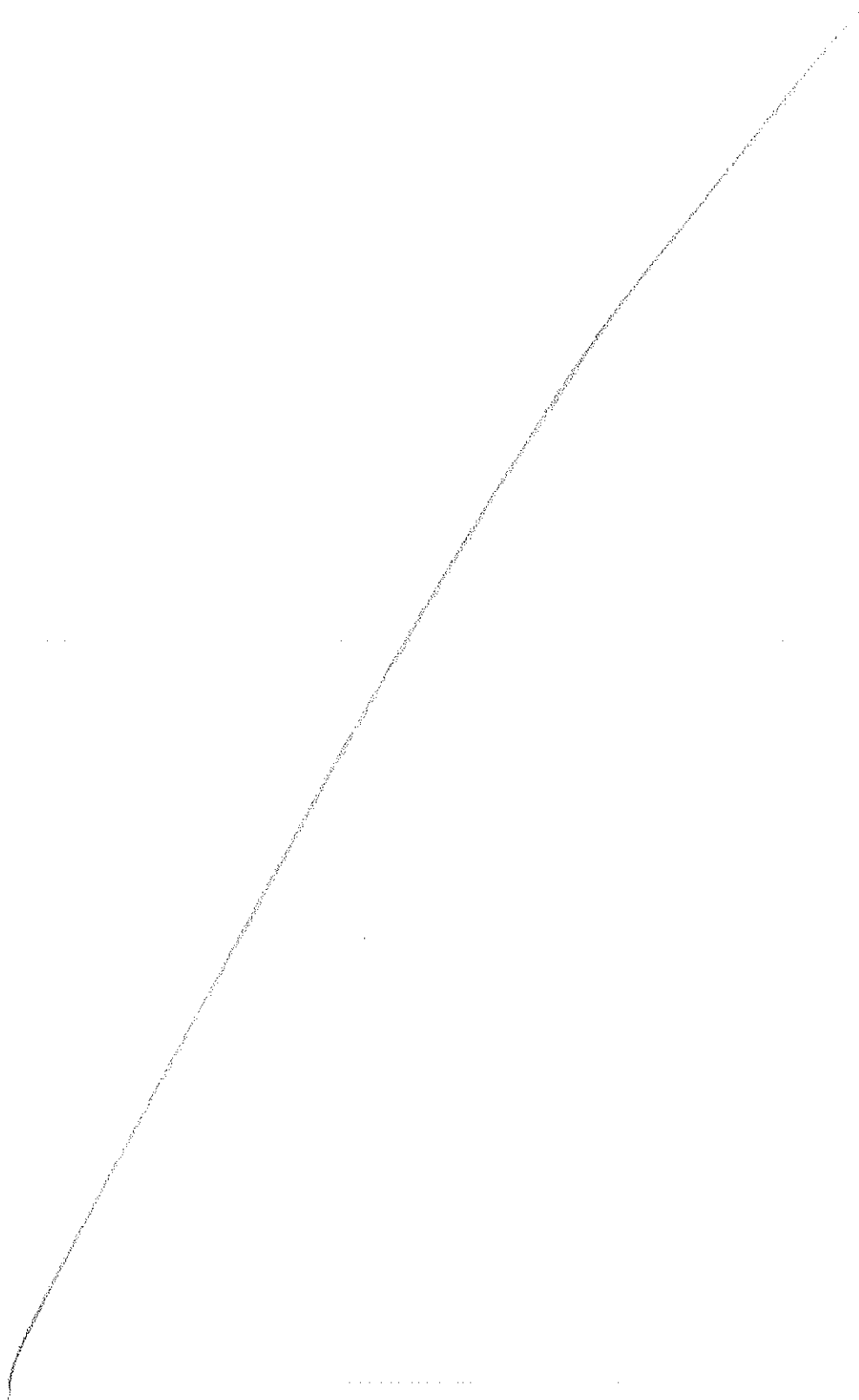
Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
00185 TRABALDO TOGNA FRANCO									
	00001	TRABALDO TOGNA FRANCO		P	3.500	0	3.500	0,002	0,001
Totale 185					3.500	0	3.500	0,002	0,001
00186 MARINO TOMMASO									
	00001	MARINO TOMMASO		P	1	0	1	0	0
Totale 186					1	0	1	0	0
00187 GRANDI ROI									
	00001	GRANDI ROI		P	20	0	20	0	0
Totale 187					20	0	20	0	0
00189 FABRIS CARLO									
	00001	FABRIS CARLO		P	4	0	4	0	0
Totale 189					4	0	4	0	0
00190 VISCARDI AUGUSTO									
	00001	VISCARDI AUGUSTO		D	0	400	400	0	0
	00002	VISCARDI AUGUSTO		D	0	438	438	0	0
Totale 190					0	838	838	0	0
Totale FAVOREVOLI					150.819.543	33.287.558	184.107.101	99,858	72,360



AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013
Mozione 01

Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
ASTENUTI									
00177 RIGAMONTI SIMONE									
	00001	WEST MIDLANDS METROPOLITAN		D	0	10.000	10.000	0,005	0,004
	00002	WEST YORKSHIRE PENSION FUND		D	0	50.000	50.000	0,027	0,020
	00003	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL		D	0	202.381	202.381	0,110	0,080
Totale 177					0	262.381	262.381	0,142	0,103
00188 D'ATRI GIANFRANCO									
	00001	D&C GOVERNANCE SRL		D	0	1	1	0	0
Totale 188					0	1	1	0	0
Totale ASTENUTI					0	262.382	262.382	0,142	0,103





AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013
Mozione 02

Scheda	Bigli	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
FAVOREVOLI									
00176	RIGAMONTI SIMONE								
	00001	VANGUARD FUNDS PLC	D		0	113	113	0	0
	00002	VANGUARD FUNDS PLC	D		0	133	133	0	0
	00003	FLEXSHARES MORNINGSTAR	D		0	270	270	0	0
	00004	VANGUARD FUNDS PLC	D		0	347	347	0	0
	00005	AVIVA INVEST FUND DIVERSIFIED	D		0	380	380	0	0
	00006	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	D		0	508	508	0	0
	00007	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY	D		0	760	760	0	0
	00008	THE MASTER TRUST OF JAPAN	D		0	795	795	0	0
	00009	LAS OLAS EQUITY PARTNERS LP	D		0	981	981	0,001	0
	00010	AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS	D		0	1.420	1.420	0,001	0,001
	00011	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY	D		0	1.526	1.526	0,001	0,001
	00012	RBS LEGAL E GENERAL INTL INDEX	D		0	1.725	1.725	0,001	0,001
	00013	SANFORD BERNSTEIN DBT	D		0	1.920	1.920	0,001	0,001
	00014	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	D		0	1.959	1.959	0,001	0,001
	00015	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	D		0	2.050	2.050	0,001	0,001
	00016	STATES OF JERSEY COMMON	D		0	2.271	2.271	0,001	0,001
	00017	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	D		0	2.293	2.293	0,001	0,001
	00018	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY	D		0	2.517	2.517	0,001	0,001
	00019	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	D		0	2.900	2.900	0,002	0,001
	00020	AVI CHAI FOUNDATION	D		0	2.990	2.990	0,002	0,001
	00021	CHILDREN'S HELATHCARE ATLANTIA INC	D		0	3.182	3.182	0,002	0,001
	00022	LJR LIMITED PARTNERSHIP	D		0	3.381	3.381	0,002	0,001
	00023	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP	D		0	3.501	3.501	0,002	0,001
	00024	ING DIRECT	D		0	3.642	3.642	0,002	0,001
	00025	AXA INSURANCE LIMITED	D		0	4.000	4.000	0,002	0,002
	00026	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY	D		0	4.029	4.029	0,002	0,002
	00027	HSBC LIFE (UK) LIMITED	D		0	4.367	4.367	0,002	0,002
	00028	CONNOR & CLARK & LUNN WHOLSALE	D		0	4.400	4.400	0,002	0,002
	00029	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	D		0	4.650	4.650	0,003	0,002
	00030	LOCKHEED MARTIN CORPORATION	D		0	4.670	4.670	0,003	0,002
	00031	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	D		0	4.692	4.692	0,003	0,002
	00032	STATE STREET GLOBAL ADVISORS	D		0	4.705	4.705	0,003	0,002
	00033	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL	D		0	5.255	5.255	0,003	0,002
	00034	FORD MOTOR COMPANY DEFINED	D		0	5.417	5.417	0,003	0,002
	00035	STRATHCLYDE PENSION FUND	D		0	5.949	5.949	0,003	0,002
	00036	LOCKHEED MARTIN CORPORATION	D		0	6.216	6.216	0,003	0,002
	00037	LJR LIMITED PARTNERSHIP	D		0	6.438	6.438	0,003	0,003
	00038	CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE	D		0	7.365	7.365	0,004	0,003
	00039	TYCO ELECTRONICS RETIREMENT	D		0	7.949	7.949	0,004	0,003

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Mozione 02

Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
	00040	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	D		0	8.030	8.030	0,004	0,003
	00041	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP	D		0	8.967	8.967	0,005	0,004
	00042	FORD MOTOR COMPANY DEFINED	D		0	9.005	9.005	0,005	0,004
	00043	INTERNATIONAL EQUITY FUND	D		0	9.305	9.305	0,005	0,004
	00044	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES	D		0	10.285	10.285	0,006	0,004
	00045	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	D		0	10.319	10.319	0,006	0,004
	00046	THE PUBLIC EDUCATION FUND OFF	D		0	10.510	10.510	0,006	0,004
	00047	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX	D		0	13.384	13.384	0,007	0,005
	00048	LOCKHEED MARTIN CORPORATION	D		0	15.305	15.305	0,008	0,006
	00049	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	D		0	15.563	15.563	0,008	0,006
	00050	UNION PACIFIC CORP MASTER RET	D		0	15.568	15.568	0,008	0,006
	00051	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES	D		0	15.606	15.606	0,008	0,006
	00052	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	D		0	16.704	16.704	0,009	0,007
	00053	MUNICIPAL EMP ANNUITY BENEFIT	D		0	16.947	16.947	0,009	0,007
	00054	PETERCAM B FUND	D		0	17.800	17.800	0,010	0,007
	00055	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	D		0	18.431	18.431	0,010	0,007
	00056	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	D		0	19.036	19.036	0,010	0,007
	00057	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	D		0	20.135	20.135	0,011	0,008
	00058	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE	D		0	21.144	21.144	0,011	0,008
	00059	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION	D		0	25.735	25.735	0,012	0,010
	00060	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	D		0	26.220	26.220	0,012	0,010
	00061	PETERCAM HORIZON B	D		0	27.500	27.500	0,013	0,010
	00062	FIDELITY GLOBAL EQUITIES FUND	D		0	29.600	29.600	0,014	0,012
	00063	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF	D		0	30.490	30.490	0,014	0,012
	00064	MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES	D		0	30.620	30.620	0,014	0,012
	00065	MINeworkers PENSION SCHEME	D		0	32.372	32.372	0,015	0,013
	00066	SANFORD INTERNATIONAL VALUE	D		0	41.800	41.800	0,023	0,016
	00067	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS	D		0	44.184	44.184	0,024	0,017
	00068	FRR	D		0	45.559	45.559	0,025	0,018
	00069	SICAV C I P E C	D		0	50.000	50.000	0,027	0,020
	00070	FRR	D		0	51.029	51.029	0,028	0,020
	00071	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF	D		0	51.231	51.231	0,028	0,020
	00072	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES	D		0	53.274	53.274	0,029	0,021
	00073	FCP CAMGESTION DEEP VALUE	D		0	59.435	59.435	0,032	0,023
	00074	ROCKEFELLER & CO., INC	D		0	60.011	60.011	0,033	0,024
	00075	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	D		0	61.046	61.046	0,033	0,024
	00076	LEGALEGENERAL EUROPEAN INDEX	D		0	61.955	61.955	0,034	0,024
	00077	SANFORD BERNSTEIN DELAWARE	D		0	63.080	63.080	0,034	0,025
	00078	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	D		0	66.197	66.197	0,036	0,026
	00079	FCP BRONGNIART AVENIR	D		0	70.000	70.000	0,038	0,028
	00080	FIDELITY INSTITUTIONAL GLOBAL FOCUS	D		0	72.200	72.200	0,039	0,028

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013
Mozione 02

Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
	00081	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER	D		0	83.904	83.904	0,046	0,033
	00082	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT	D		0	89.070	89.070	0,048	0,035
	00083	UNIVERSAL INVEST BAYVK A3 FONDS	D		0	95.000	95.000	0,052	0,037
	00084	CANADA LIFE LIMITED	D		0	102.791	102.791	0,056	0,040
	00085	PETERCAM B FUND	D		0	110.000	110.000	0,060	0,043
	00086	VANGUARD DEVELOP MARKET INDEX	D		0	114.355	114.355	0,062	0,045
	00087	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US	D		0	129.822	129.822	0,070	0,051
	00088	BBH BOS MTBJ RE: MANULIFE INTL BOND	D		0	131.800	131.800	0,071	0,052
	00089	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	D		0	132.379	132.379	0,072	0,052
	00090	FIDELITY FUNDS SICAV	D		0	144.240	144.240	0,078	0,057
	00091	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX	D		0	144.971	144.971	0,079	0,057
	00092	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	D		0	160.493	160.493	0,087	0,063
	00093	PRIVAT CLIENT GLOBAL SMALL CAP	D		0	181.857	181.857	0,099	0,071
	00094	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION	D		0	187.845	187.845	0,102	0,074
	00095	SCHRODER INSTITUTIONAL	D		0	191.350	191.350	0,104	0,075
	00096	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION	D		0	218.035	218.035	0,118	0,086
	00097	FIDELITY GLOBAL FOCUS FUND	D		0	221.500	221.500	0,120	0,087
	00098	UNIVERSAL INVEST BAYVK A1 FONDS	D		0	222.846	222.846	0,121	0,088
	00099	GOVERNMENT OF NORWAY	D		0	237.733	237.733	0,123	0,093
	00100	PETERCAM B FUND	D		0	239.000	239.000	0,130	0,094
	00101	CANADA LIFE LIMITED	D		0	245.089	245.089	0,133	0,096
	00102	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 3	D		0	255.900	255.900	0,136	0,101
	00103	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	D		0	330.047	330.047	0,179	0,130
	00104	INVESCO ACTIONS EUROPE	D		0	400.267	400.267	0,217	0,157
	00105	FIDELITY CENTRAL INVESTMENT	D		0	448.500	448.500	0,243	0,176
	00106	FIDELITY INSTITUTIONAL GLOBAL FOCUS	D		0	462.500	462.500	0,251	0,182
	00107	PETERCAM B FUND	D		0	500.000	500.000	0,271	0,197
	00108	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL	D		0	551.423	551.423	0,299	0,217
	00109	SHROEDER INSTITUTIONAL EUROPEAN	D		0	569.364	569.364	0,309	0,224
	00110	EGEPARGNE CROISSANCE	D		0	600.000	600.000	0,325	0,236
	00111	THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME	D		0	683.496	683.496	0,371	0,269
	00112	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	D		0	787.889	787.889	0,427	0,310
	00113	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY	D		0	792.400	792.400	0,430	0,311
	00114	FIDELITY FUNDS SICAV	D		0	1.043.800	1.043.800	0,566	0,410
	00115	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION	D		0	1.994.489	1.994.489	1,082	0,784
	00116	FIDELITY FUNDS SICAV	D		0	2.714.037	2.714.037	1,472	1,067
	00117	GOVERNMENT OF NORWAY	D		0	3.158.225	3.158.225	1,713	1,241
	00118	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO, LLC	D		0	8	8	0	0
	00119	TWO SIGMA INTERNAT.CORE	D		0	15	15	0	0
	00120	TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO, LLC	D		0	1.659	1.659	0,001	0,001
	00121	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI	D		0	2.620	2.620	0,001	0,001

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Mozione 02

Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
	00122	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL	D		0	2.690	2.690	0,001	0,001
	00123	GFS MAP TRUST - GFS MAP TRUST	D		0	5.025	5.025	0,003	0,002
	00124	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN	D		0	6.847	6.847	0,004	0,003
	00125	VISIUM GLOBAL MASTER FUND LTD	D		0	8.140	8.140	0,004	0,003
	00126	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE	D		0	18.359	18.359	0,010	0,007
	00127	LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD.	D		0	19.447	19.447	0,011	0,008
	00128	ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN	D		0	28.457	28.457	0,015	0,011
	00129	ARROWSTREET EAFE ALPHA	D		0	29.136	29.136	0,016	0,011
	00130	CITIBANK KOREA INC	D		0	35.464	35.464	0,019	0,014
	00131	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	D		0	54.252	54.252	0,029	0,021
	00132	IRISH LIFE ASSURANCE.	D		0	89.106	89.106	0,048	0,035
	00133	CQS DIRECTIONAL OPPORTUNITIES	D		0	150.000	150.000	0,081	0,059
	00134	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE	D		0	761.967	761.967	0,413	0,300
	00135	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES	D		0	1	1	0	0
	00136	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES	D		0	1	1	0	0
	00137	ROMAN CATHOLIC BISHOP OF	D		0	57	57	0	0
	00138	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF	D		0	90	90	0	0
	00139	WASHINGTON STATE INVESTMENT	D		0	139	139	0	0
	00140	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE &	D		0	230	230	0	0
	00141	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	D		0	239	239	0	0
	00142	GOLDMAN SACHS FUNDS	D		0	251	251	0	0
	00143	ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED	D		0	810	810	0	0
	00144	SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL	D		0	1.036	1.036	0,001	0
	00145	THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN	D		0	1.097	1.097	0,001	0
	00146	UBS ETF	D		0	1.391	1.391	0,001	0,001
	00147	SA STREET TRACKS SM ETFS	D		0	1.510	1.510	0,001	0,001
	00148	SAL PENSION SCHEME	D		0	1.700	1.700	0,001	0,001
	00149	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX	D		0	1.716	1.716	0,001	0,001
	00150	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	1.767	1.767	0,001	0,001
	00151	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL	D		0	2.045	2.045	0,001	0,001
	00152	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS	D		0	2.208	2.208	0,001	0,001
	00153	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	2.645	2.645	0,001	0,001
	00154	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST	D		0	2.918	2.918	0,002	0,001
	00155	EATON VANCE STRUCTURED	D		0	3.055	3.055	0,002	0,001
	00156	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE	D		0	3.211	3.211	0,002	0,001
	00157	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND	D		0	3.321	3.321	0,002	0,001
	00158	ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED	D		0	3.400	3.400	0,002	0,001
	00159	PARAMETRIC STRUCTURED ABSOLUTE	D		0	3.445	3.445	0,002	0,001
	00160	MARYLAND STATE RETIREMENT &	D		0	3.447	3.447	0,002	0,001
	00161	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS	D		0	4.030	4.030	0,002	0,002
	00162	VANGUARD INV F ICVC- FTSE DEV WOR	D		0	4.135	4.135	0,002	0,002

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Mozione 02

Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
	00163	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC	D		0	4.425	4.425	0,002	0,002
	00164	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	D		0	5.018	5.018	0,003	0,002
	00165	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	D		0	5.057	5.057	0,003	0,002
	00166	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	5.190	5.190	0,003	0,002
	00167	LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL	D		0	5.493	5.493	0,003	0,002
	00168	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	6.611	6.611	0,004	0,003
	00169	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY	D		0	7.979	7.979	0,004	0,003
	00170	STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE	D		0	8.162	8.162	0,004	0,003
	00171	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE	D		0	8.801	8.801	0,005	0,003
	00172	WELLS FARGOMASTER TRUST	D		0	9.260	9.260	0,005	0,004
	00173	UNITED AIRLINES PILOT DIRECTED	D		0	9.912	9.912	0,005	0,004
	00174	CITY OF TALLAHASSEE	D		0	11.500	11.500	0,006	0,005
	00175	ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F	D		0	13.790	13.790	0,007	0,005
	00176	GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT	D		0	14.371	14.371	0,008	0,006
	00177	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	14.862	14.862	0,008	0,006
	00178	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC	D		0	17.566	17.566	0,010	0,007
	00179	IBM 401K PLUS PLAN	D		0	19.660	19.660	0,011	0,008
	00180	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	D		0	21.104	21.104	0,011	0,008
	00181	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL	D		0	21.290	21.290	0,012	0,008
	00182	ALLIANCEBERNSTEIN TAX MANAGED	D		0	21.530	21.530	0,012	0,008
	00183	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	D		0	21.731	21.731	0,012	0,009
	00184	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	D		0	22.172	22.172	0,012	0,009
	00185	SANFORD C. BERNSTEIN INTL VALUE EQ	D		0	23.930	23.930	0,013	0,009
	00186	ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL	D		0	24.435	24.435	0,013	0,010
	00187	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS	D		0	26.687	26.687	0,014	0,010
	00188	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	D		0	29.776	29.776	0,016	0,012
	00189	MASSACHUSETTS BAY	D		0	30.619	30.619	0,017	0,012
	00190	CALIFORNIA STATE TEACHERS	D		0	38.565	38.565	0,021	0,015
	00191	MICROSOFT CORPORATION SAVINGS	D		0	39.715	39.715	0,022	0,016
	00192	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	D		0	42.495	42.495	0,023	0,017
	00193	BECHTEL NR PROGRAM PENSION	D		0	42.710	42.710	0,023	0,017
	00194	BP PENSION FUND	D		0	42.900	42.900	0,023	0,017
	00195	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS	D		0	43.169	43.169	0,023	0,017
	00196	WASHINGTON STATE INVESTMENT	D		0	43.378	43.378	0,024	0,017
	00197	CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT	D		0	55.360	55.360	0,030	0,022
	00198	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED	D		0	63.677	63.677	0,035	0,025
	00199	LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED	D		0	63.997	63.997	0,035	0,025
	00200	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL	D		0	71.170	71.170	0,039	0,028
	00201	CALIFORNIA STATE TEACHERS	D		0	73.746	73.746	0,040	0,029
	00202	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	D		0	74.055	74.055	0,040	0,029
	00203	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS	D		0	76.319	76.319	0,041	0,030

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Mozione 02

Scheda	Bigli	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
	00204	KAISER PERMANENTE MASTER TRUST	D		0	93.252	93.252	0,051	0,037
	00205	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	D		0	113.564	113.564	0,062	0,045
	00206	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	D		0	121.900	121.900	0,066	0,048
	00207	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	D		0	139.344	139.344	0,076	0,055
	00208	EAST RIDING PENSION FUND	D		0	143.550	143.550	0,078	0,056
	00209	ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE	D		0	163.920	163.920	0,089	0,064
	00210	ALLIANCEBERNSTEIN VARIABLE	D		0	259.740	259.740	0,141	0,102
	00211	COSMIC INVESTMENT FUND	D		0	269.129	269.129	0,146	0,106
	00212	THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING	D		0	292.600	292.600	0,159	0,115
	00213	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	D		0	340.850	340.850	0,185	0,134
	00214	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES	D		0	365.080	365.080	0,198	0,144
	00215	MORGAN STANLEY INST F INC -	D		0	389.768	389.768	0,211	0,153
	00216	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S	D		0	543.441	543.441	0,295	0,214
	00217	S2G	D		0	31.613	31.613	0,017	0,012
	00218	ETOILE GESTION	D		0	58.065	58.065	0,031	0,023
	00219	S2G	D		0	328.199	328.199	0,178	0,129
Totale 176					0	26.222.944	26.222.944	14,223	10,308
00178	RIGAMONTI SIMONE								
	00001	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY	D		0	667	667	0	0
	00002	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY	D		0	871	871	0	0
	00003	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	D		0	1.628	1.628	0,001	0,001
	00004	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY	D		0	1.980	1.980	0,001	0,001
	00005	NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	D		0	2.810	2.810	0,002	0,001
	00006	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	D		0	3.810	3.810	0,002	0,001
	00007	BNP PARIBAS IP	D		0	44.266	44.266	0,024	0,017
	00008	STICHTING PGGM DEPOSITARY	D		0	90.694	90.694	0,049	0,036
	00009	STICHTING PGGM DEPOSITARY	D		0	98.935	98.935	0,054	0,039
	00010	ISHARES CORE MSCI TOTAL	D		0	460	460	0	0
	00011	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE	D		0	906	906	0	0
	00012	CONNECTICUT GENERAL LIFE	D		0	1.217	1.217	0,001	0
	00013	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	D		0	6.915	6.915	0,004	0,003
	00014	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV	D		0	10.037	10.037	0,005	0,004
	00015	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV	D		0	89.311	89.311	0,048	0,035
	00016	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	D		0	236.788	236.788	0,128	0,093
Totale 178					0	591.295	591.295	0,321	0,232
00179	RIGAMONTI SIMONE								
	00001	AK STEEL CORPORATION MASTER	D		0	645	645	0	0
	00002	REEVE COURT GENERAL PARTNER	D		0	1.230	1.230	0,001	0
	00003	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON CO	D		0	4.258	4.258	0,002	0,002
	00004	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED	D		0	6.629	6.629	0,004	0,003

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013
Mozione 02

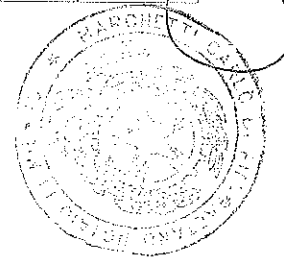
Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
	00005	GLOBAL ALPHA EAFE SMALL CAP		D	0	8.600	8.600	0,005	0,003
	00006	FCP DUGUAY ACTIONS EUROPE		D	0	23.294	23.294	0,013	0,009
	00007	FCPE GROUPE CEA CROISSANCE (CEA2)		D	0	23.459	23.459	0,013	0,009
	00008	ROCHE US DB PLANS MASTER TRUST		D	0	23.554	23.554	0,013	0,009
	00009	STG PFDS V.D. GRAFISCHE		D	0	25.465	25.465	0,014	0,010
	00010	HSBC MONACO EPARGNE		D	0	47.573	47.573	0,026	0,019
	00011	FCP HSBC DYNAFLEXIBLE		D	0	56.865	56.865	0,031	0,022
	00012	FCP BOURBON 7		D	0	60.401	60.401	0,033	0,024
	00013	AREVA DIVERSIFIE EQUILIBRE FCPE		D	0	92.301	92.301	0,050	0,036
	00014	CAAM MIDCAP EURO		D	0	114.835	114.835	0,062	0,045
	00015	FCP APOLLINE 4 ACTIONS		D	0	142.958	142.958	0,078	0,056
	00016	ARROWSTREET MULTI STRATEGY		D	0	159.154	159.154	0,086	0,063
	00017	FCP HSBC MIDDLE CAP EURO		D	0	161.784	161.784	0,088	0,064
	00018	FCP HSBC ACTIONS EUROPE		D	0	176.881	176.881	0,096	0,070
	00019	FCP HSBC EURO ACTIONS		D	0	322.148	322.148	0,175	0,127
	00020	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND		D	0	498.114	498.114	0,270	0,196
	00021	FCP ERISA ACTIONS GRANDES VALEURS		D	0	541.952	541.952	0,294	0,213
	00022	STICHTING DEPOSITARY APG		D	0	985.000	985.000	0,534	0,387
	00023	INVESCO FUND		D	0	1.076.816	1.076.816	0,584	0,423
	00024	STICHTING DEPOSITARY APG		D	0	1.916.000	1.916.000	1,039	0,753
Totale 179					0	6.469.916	6.469.916	3,509	2,543
00180	RIGAMONTI SIMONE								
	00001	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES		D	0	2.565	2.565	0,001	0,001
Totale 180					0	2.565	2.565	0,001	0,001
00181	SCHEMATRENTAQUATTRO SRL								
	00001	SCHEMATRENTAQUATTRO SRL		P	150.815.000	0	150.815.000	81,800	59,283
Totale 181					150.815.000	0	150.815.000	81,800	59,283
00182	CARADONNA GIANFRANCO MARIA								
	00001	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		P	17	0	17	0	0
Totale 182					17	0	17	0	0
00183	REALE DAVIDE GIORGIO								
	00001	REALE DAVIDE GIORGIO		P	1	0	1	0	0
Totale 183					1	0	1	0	0
00184	MARESCA ORESTE								
	00001	MARESCA ORESTE		P	1.000	0	1.000	0,001	0
Totale 184					1.000	0	1.000	0,001	0

AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

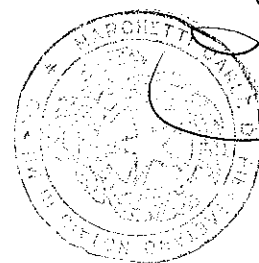
Mozione 02

Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
00185 TRABALDO TOGNA FRANCO									
	00001	TRABALDO TOGNA FRANCO		P	3.500	0	3.500	0,002	0,001
Totale 185					3.500	0	3.500	0,002	0,001
00186 MARINO TOMMASO									
	00001	MARINO TOMMASO		P	1	0	1	0	0
Totale 186					1	0	1	0	0
00187 GRANDI ROI									
	00001	GRANDI ROI		P	20	0	20	0	0
Totale 187					20	0	20	0	0
00188 D'ATRI GIANFRANCO									
	00001	D&C GOVERNANCE SRL		D	0	1	1	0	0
Totale 188					0	1	1	0	0
00190 VISCARDI AUGUSTO									
	00001	VISCARDI AUGUSTO		D	0	400	400	0	0
	00002	VISCARDI AUGUSTO		D	0	438	438	0	0
Totale 190					0	838	838	0	0
Totale FAVOREVOLI					150.819.539	33.287.559	184.107.098	99,858	72,389



AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013
Mozione 02

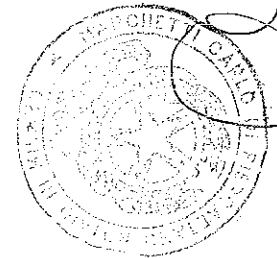
Scheda	Bigl	Azionista	V P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
CONTRARI								
00189		FABRIS CARLO						
	00001	FABRIS CARLO	P	4	0	4	0	0
		Totale 189		4	0	4	0	0
		Totale CONTRARI		4	0	4	0	0



AUTOGRILL S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
Convocazione : 1 - del : 06/06/2013

Mozione 02

Scheda	Bigl	Azionista	V	P	Azioni in proprio	Azioni in delega	Totale	% su Votante	% su Cap. soc.
ASTENUTI									
00177	RIGAMONTI SIMONE								
	00001	WEST MIDLANDS METROPOLITAN	D		0	10.000	10.000	0,005	0,004
	00002	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	D		0	50.000	50.000	0,027	0,020
	00003	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL	D		0	202.381	202.381	0,110	0,080
Totale 177					0	262.381	262.381	0,142	0,103
Totale ASTENUTI					0	262.381	262.381	0,142	0,103

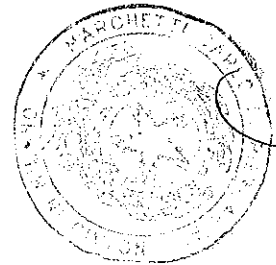


All. "E" al n. 9835/5141 di rep.

**INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI SULLA PROPOSTA DI SCISSIONE PARZIALE
PROPORZIONALE DI AUTOGRILL S.P.A. IN FAVORE DI WORLD DUTY FREE
S.P.A.**

predisposte per l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Autogrill S.p.A., convocata per il 6 giugno 2013 (in prima convocazione) e, occorrendo, per il 13 giugno 2013 (in seconda convocazione)

Milano, 22 maggio 2013



Autogrill S.p.A.

Sede legale in Novara, via L. Giulietti n. 9 e Sede secondaria in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori
- Strada 5, Palazzo Z

Capitale Sociale Euro 132.288.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Novara C.F. 03091940266

INDICE

Premessa.....	2
1. Principali avvertenze e rischi correlati alla Scissione e alle Altre Operazioni	3
1.1 Rischi relativi alla situazione finanziaria della Scissa e della Beneficiaria.....	3
1.2 Rischi connessi alla responsabilità solidale derivante dalla Scissione.....	4
1.3 Rischi legati al trasferimento del Ramo <i>US Retail</i>	4
1.4 Rischi relativi agli strumenti finanziari offerti.....	4
2. Effetti della Scissione e delle Altre Operazioni (come di seguito definite) sui principali flussi di cassa consolidati del Gruppo facente capo alla Società Scissa e del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria.....	5
3. Informazioni relative al Ramo <i>US Retail</i>.....	8
3.1 Descrizione del Ramo <i>US Retail</i>	8
3.2 Trasferimento del Ramo <i>US Retail</i>	8
4. Fonti di finanziamento attuali del Gruppo Autogrill e prospettive del Gruppo facente capo alla Società Scissa.....	9
4.1 Fonti di finanziamento attuali del Gruppo Autogrill.....	9
4.2 Fonti di finanziamento prospettive del Gruppo facente capo alla Società Scissa.....	12
5. Prospettive, flussi di cassa e investimenti futuri del Gruppo facente capo alla Società Scissa.....	13
6. Fonti di finanziamento attuali del Gruppo WDFG e prospettive del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria	16
6.1 Fonti di finanziamento attuali del Gruppo WDFG.....	17
6.2 Fonti di finanziamento prospettive del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria.....	18
7. Prospettive, flussi di cassa e investimenti futuri del gruppo facente capo alla Società Beneficiaria	21
8. Correzione di errori materiali contenuti nella Relazione	24

PREMESSA

Il presente documento (il "Documento") è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. ("Autogrill" o la "Società Scissa") allo scopo di fornire ai signori Azionisti alcuni elementi utili per l'espressione di un voto informato sul progetto di scissione parziale proporzionale della Società Scissa a favore della società interamente controllata World Duty Free S.p.A. ("WDF" o la "Società Beneficiaria").

L'opportunità di predisporre il presente Documento è stata valutata dal Consiglio di Amministrazione anche in considerazione della decisione di Autogrill, adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 gennaio 2013, di esercitare la facoltà di c.d. "opt out", a seguito della quale la Società - in conformità a quanto previsto dall'art. 70, ottavo comma, del Regolamento Emittenti, adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11791 e successive modifiche - non è più tenuta a predisporre e pubblicare un documento informativo in occasione di operazioni di fusione e di scissione, ivi inclusa la scissione su cui l'Assemblea degli Azionisti è chiamata a deliberare il prossimo 6 giugno 2013 (la "Scissione").

Inoltre, con il presente Documento la Società intende fornire agli Azionisti chiamati a deliberare sull'operazione di Scissione informazioni aggiornate con riferimento ai risultati del gruppo al 31 marzo 2013 (inclusivo a tale data sia del settore c.d. *Food & Beverage* sia del settore c.d. *Travel Retail & Duty Free*, il "Gruppo"), nonché indicazioni sulle prospettive dei predetti settori di *business* successivamente al perfezionamento della Scissione.

I termini indicati nel presente Documento con la lettera maiuscola, laddove non altrimenti definiti, hanno lo stesso significato loro attribuito nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Progetto di Scissione approvata il 3 maggio 2013 (la "Relazione") e resa disponibile (unitamente al Progetto di Scissione) sul sito della Società in data 4 maggio 2013. In particolare, nel presente Documento, i termini di seguito elencati avranno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi:

- "**Gruppo WDFG**": WDFG SAU (società interamente posseduta da Autogrill) e le società direttamente o indirettamente controllate dalla stessa alla data del presente Documento, attive nel settore del *Travel Retail & Duty Free*;
- "**Gruppo Autogrill**": Autogrill e le società direttamente o indirettamente controllate da Autogrill alla data del presente Documento, attive nel settore del *Food & Beverage*, e perciò con esclusione delle società facenti parte del Gruppo WDFG;
- "**Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria**": WDF e le società che, in conseguenza della Scissione e del trasferimento del Ramo *US Retail*, saranno controllate, direttamente o indirettamente, da WDF perciò includendo le società facenti parte, alla data del presente Documento, del Gruppo WDFG, che entreranno a far parte del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria per effetto dell'assegnazione da Autogrill a WDF della partecipazione totalitaria detenuta dalla prima in WDFG SAU;

- “Gruppo facente capo alla Società Scissa”: Autogrill e le società che, dopo il perfezionamento della Scissione e del trasferimento del Ramo *US Retail*, continueranno ad essere controllate, direttamente o indirettamente, da Autogrill.

1. PRINCIPALI AVVERTENZE E RISCHI CORRELATI ALLA SCISSIONE E ALLE ALTRE OPERAZIONI

1.1 Rischi relativi alla situazione finanziaria della Scissa e della Beneficiaria

Pur non modificando l'entità complessiva della posizione finanziaria netta, la Scissione comporterà la separazione del Gruppo in due gruppi indipendenti che saranno caratterizzati da una minore diversificazione industriale e, conseguentemente, da una potenziale minore flessibilità nella gestione dei flussi di cassa al servizio del debito facente capo a ciascuno di essi.

Rispetto alla situazione antecedente alla Scissione, i risultati economico-finanziari futuri del Gruppo facente capo alla Società Scissa e del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria rifletteranno esclusivamente l'andamento delle rispettive attività.

A fronte di quanto sopra, è stata determinata la posizione finanziaria netta sostenibile rispettivamente dal Gruppo facente capo alla Società Scissa e dal Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria tenendo conto, tra l'altro:

- delle prospettive industriali dei due settori di attività *Food & Beverage*, da un lato, e *Travel Retail & Duty Free*, dall'altro lato;
- dei differenti modelli di *business*, in particolare in relazione alla maggiore rigidità della struttura di costo e alla maggiore intensità di capitale investito che caratterizzano il settore *Food & Beverage* rispetto al settore *Travel Retail & Duty Free*;
- delle strategie e delle prospettive economico-finanziarie individuate per i due settori di attività.

La sostenibilità della posizione finanziaria netta allocata ai due settori di attività è stata opportunamente testata e verificata, simulando l'impatto sui piani economici e finanziari di possibili eventi che, qualora si verificassero, potrebbero incidere negativamente sui risultati economici e sulla generazione di cassa dei due settori di attività.

I piani economici e finanziari dei due settori di attività sono stati testati in particolare al fine di verificarne la capacità di rispettare i *ratios* finanziari previsti dai rispettivi contratti di finanziamento anche in tali scenari peggiorativi. I test sono stati tutti superati positivamente, anche nell'ipotesi più sfavorevole di simultaneo accadimento di tutti gli eventi con il massimo impatto stimato (c.d. *worst case scenario*).

Non può tuttavia essere escluso il rischio che si verifichino scenari negativi ulteriori o più gravi rispetto a quelli inclusi nel *worst case scenario*, con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria del Gruppo facente capo alla Società Scissa e/o del Gruppo facente

capo alla Società Beneficiaria.

1.2 Rischi connessi alla responsabilità solidale derivante dalla Scissione

Ai sensi dell'art. 2506-*quater*, terzo comma, del codice civile, a decorrere dalla data di efficacia della Scissione la Società Scissa e la Società Beneficiaria resteranno solidalmente responsabili - nei limiti del patrimonio netto effettivo ad esse, rispettivamente, rimasto o assegnato - dei debiti della Società Scissa esistenti alla data di efficacia della Scissione che non siano stati soddisfatti dalla società cui tali debiti faranno capo ad esito della Scissione. Tuttavia, ai sensi dell'art. 173, tredicesimo comma, del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e dell'art. 15, secondo comma, del D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal codice civile, la Società Beneficiaria potrà essere chiamata a rispondere solidalmente con la Società Scissa anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito.

1.3 Rischi legati al trasferimento del Ramo *US Retail*

Nelle more della Scissione, HMShost Corporation ("**HMS**"), società interamente posseduta da Autogrill, trasferirà il Ramo *US Retail*, secondo le modalità indicate nella Relazione, al Gruppo WDFG (che in forza della Scissione entrerà a far parte del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria).

Essendo il *business* del Ramo *US Retail* gestito in forza di contratti di concessione sottoscritti con gli enti preposti (i "**Concedenti**"), il trasferimento del Ramo *US Retail* presuppone la manifestazione, da parte di tali Concedenti, del consenso al trasferimento dei rispettivi contratti di concessione al Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria.

Si segnala tuttavia che non v'è certezza, alla data del presente Documento, in ordine all'effettiva possibilità di e/o ai tempi necessari per, ottenere il rilascio di tali consensi da parte dei Concedenti.

Infatti, i Concedenti interessati potrebbero sia decidere di negare il proprio consenso al predetto trasferimento (con conseguente riduzione del perimetro delle attività ricomprese nel Ramo *US Retail* rispetto a quanto originariamente previsto), sia di rilasciarlo successivamente alla data di efficacia della Scissione.

E' tuttavia opportuno precisare che il trasferimento del Ramo *US Retail* è operazione che, pur se realizzata nel contesto della Scissione, è da questa giuridicamente e funzionalmente autonoma. Pertanto, l'eventuale ritardo nel trasferimento del Ramo *US Retail* o la riduzione del perimetro delle attività incluse nello stesso per effetto di quanto sopra non sarà in alcun modo ostativo al perfezionamento della Scissione.

1.4 Rischi relativi agli strumenti finanziari offerti

A seguito del perfezionamento della Scissione, i possessori delle azioni Autogrill e WDF potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul mercato di quotazione delle stesse. Tuttavia, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le azioni ordinarie della Società Scissa e della Società Beneficiaria, che

potrebbero quindi presentare un rischio di liquidità, tipico dei mercati mobiliari, qualora le richieste di vendita non trovassero adeguate e tempestive contropartite, ed essere pertanto soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Il titolo Autogrill è, alla data del presente Documento, inserito nell'Indice FTSE MIB, il principale indice di riferimento per il mercato azionario italiano, composto dalle 40 società aventi la più elevata liquidità e capitalizzazione rispetto all'intero listino. Per effetto della Scissione, le azioni Autogrill potrebbero non mantenere i requisiti necessari per rimanere nel suddetto indice e le azioni WDF potrebbero non avere i requisiti per l'inserimento nel suddetto indice. L'eventuale uscita dall'indice FTSE MIB della Società Scissa e/o non inclusione nel medesimo indice della Società Beneficiaria potrebbero avere riflessi sulla liquidità e/o l'andamento dei rispettivi titoli.

2. EFFETTI DELLA SCISSIONE E DELLE ALTRE OPERAZIONI (COME DI SEGUITO DEFINITE) SUI PRINCIPALI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATI DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALLA SOCIETÀ SCISSA E DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

Ad integrazione di quanto già riportato nel paragrafo 3.5 della Relazione con riferimento ai principali effetti dell'Operazione sui dati consolidati economici e patrimoniali dell'esercizio 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria, di seguito si evidenziano i principali effetti dell'Operazione - ovvero della Scissione e delle operazioni di seguito elencate - sui flussi finanziari consolidati per l'esercizio 2012 delle predette Società: (i) il pagamento ad AENA dell'anticipo su canoni e del deposito cauzionale, effettuato in esecuzione dei contratti sottoscritti in data 14 febbraio 2013 tra il Gruppo WDFG ed AENA stessa; (ii) la distribuzione del dividendo da WDFG SAU ad Autogrill; (iii) il trasferimento del Ramo *US Retail*, nonché (iv) l'accensione del Finanziamento (come di seguito definito) da parte del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria e la chiusura dei finanziamenti bancari facenti capo al medesimo Gruppo e del Finanziamento Infragrupo, attualmente in essere (le "Altre Operazioni").

TABELLA 1 - Flussi finanziari consolidati

(Milioni di Euro)	Autogrill consolidato al 31 dicembre 2012	Società Scissa consolidato post- Operazione	Società Beneficiaria consolidato post- Operazione
Flussi finanziari dell'attività operativa	418,8	221,8	176,9
Flussi finanziari dell'attività di investimento	(281,4)	(238,1)	(43,3)
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento	(218,8)	(215,3)	(3,5)
Flussi finanziari dell'attività di periodo	(81,4)	(231,6)	130,1

Si precisa che le colonne "Società Scissa consolidato post-Operazione" e "Società Beneficiaria consolidato post-Operazione" riflettono i principali effetti non soltanto della Scissione, ma anche delle Altre Operazioni. Pertanto, la somma delle stesse non corrisponde alla colonna "Autogrill consolidato al 31 dicembre 2012".

Di seguito sono stati evidenziati gli effetti dell'Operazione sui principali flussi finanziari consolidati e, in particolare, sui flussi finanziari operativi, di investimento e di finanziamento.

TABELLA 2 - Prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sui flussi finanziari consolidati dell'attività operativa per l'esercizio 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria

Milioni di Euro	Società Scissa (A)	Società Beneficiaria (B)	(A) + (B)
Flussi finanziari consolidati dell'attività operativa pre Operazione per l'esercizio 2012	418,8		418,8
Scissione	(188,7)	188,7	-
Flussi finanziari consolidati dell'attività operativa attribuiti alle due entità	230,1	188,7	418,8
Trasferimento del Ramo <i>US Retail</i>	(12,1)	12,1	-
Oneri finanziari	3,8	(23,9)	(20,1)
Totale flussi finanziari consolidati dell'attività operativa post Operazione per l'esercizio 2012	221,8	176,9	398,7

Oltre agli effetti determinati dalla Scissione, si evidenziano nella tabella sopra riportata gli effetti finanziari derivanti dal trasferimento del Ramo *US Retail* e dalle variazioni degli oneri finanziari conseguenti alla differente ripartizione del debito tra i due Gruppi post-Operazione. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione.

TABELLA 3 - Prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sui flussi finanziari consolidati dell'attività di investimento per l'esercizio 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria

Milioni di Euro	Società Scissa (A)	Società Beneficiaria (B)	(A) + (B)
Flussi finanziari consolidati dell'attività di investimento pre Operazione per l'esercizio 2012	(281,4)		(281,4)
Scissione	29,9	(29,9)	-
Flussi finanziari consolidati dell'attività di investimento attribuiti alle due entità	(251,5)	(29,9)	(281,4)
Trasferimento del Ramo <i>US Retail</i>	13,4	(13,4)	-
Totale flussi finanziari consolidati dell'attività di investimento post Operazione per l'esercizio 2012	(238,1)	(43,3)	(281,4)

TABELLA 4 - Prospetto rappresentante i principali effetti dell'Operazione sui flussi finanziari consolidati dell'attività di finanziamento per l'esercizio 2012 della Società Scissa e della Società Beneficiaria

Milioni di Euro	Società Scissa (A)	Società Beneficiaria (B)	(A) + (B)
Flussi finanziari consolidati dell'attività di finanziamento pre Operazione per l'esercizio 2012	(218,8)		(218,8)
Scissione	2,0	(2,0)	-
Flussi finanziari consolidati dell'attività di finanziamento attribuiti alle due entità	(216,8)	(2,0)	(218,8)
Trasferimento del Ramo <i>US Retail</i>	1,5	(1,5)	-
Totale flussi finanziari consolidati dell'attività di finanziamento post Operazione per l'esercizio 2012	(215,3)	(3,5)	(218,8)

Nelle Tabelle 3 e 4 sopra riportate sono stati riflessi gli effetti finanziari dell'Operazione, in linea con quanto rappresentato nella precedente Tabella 2.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento attribuito al Gruppo Autogrill, negativo di Euro 216,8 milioni, include principalmente: (i) il rimborso, al netto degli utilizzi, di Euro 148 milioni, principalmente relativo all'estinzione di una linea di credito a lungo termine con scadenza 9 giugno 2012; e (ii) il pagamento dei dividendi per complessivi Euro 76,7 milioni pagati dal Gruppo agli Azionisti.

In coerenza con la situazione che si determinerà a seguito della Scissione, sono stati eliminati gli effetti sui flussi finanziari relativi alle operazioni finanziarie intervenute, nel corso dell'esercizio 2012, tra le società del Gruppo Autogrill e le società del Gruppo WDFG, ovvero:

- il rimborso netto del Finanziamento Infragrupo effettuato dal Gruppo WDFG a favore del Gruppo Autogrill, per Euro 116,6 milioni; nonché
- il pagamento del dividendo di Euro 70 milioni effettuato dal Gruppo WDFG a favore del Gruppo Autogrill.

Con riferimento agli effetti sui flussi finanziari consolidati e sulla posizione finanziaria netta consolidata derivanti dalle operazioni di seguito elencate:

- pagamento da parte di WDFG SAU del dividendo di Euro 220 milioni in favore della Società Scissa;
- pagamento del prezzo di trasferimento del Ramo *US Retail*, ipotizzato in Euro 92 milioni, a favore del Gruppo facente capo alla Società Scissa, e pagamento da parte del Gruppo facente capo alla Società Scissa delle relative imposte (ipotizzate in Euro 15 milioni);

- pagamento da parte del Gruppo WDFG ad AENA di circa Euro 306 milioni a titolo di anticipo di parte dei canoni concessori futuri e di deposito cauzionale;
- eventuali modifiche ai contratti di finanziamento in capo alla Società Scissa, in corso di negoziazioni con le banche finanziatrici, così come descritte nel successivo paragrafo 4.2;

si rimanda a quanto più dettagliatamente descritto ai successivi paragrafi 5 e 7.

3. INFORMAZIONI RELATIVE AL RAMO *US RETAIL*

3.1 Descrizione del Ramo *US Retail*

Il Ramo *US Retail* è costituito da 240 *convenience store* situati in 34 aeroporti nordamericani e la cui attività è svolta in forza di contratti di concessione. Tra i principali aeroporti nei quali opera il Ramo *US Retail* figurano Atlanta, Minneapolis, Houston e Miami.

L'offerta *convenience store* è principalmente rappresentata da *souvenirs*, regalistica, libri e quotidiani, nonché cibi e bevande preconfezionati. Questa tipologia di offerta, caratterizzata da una minore necessità di differenziazione geografica, presenta alcune tipologie merceologiche in comune con quelle presenti in alcuni *store* del Gruppo WDFG.

Negli ultimi anni il Ramo *US Retail* ha registrato un giro d'affari stabile con un fatturato pari a circa USD 262 milioni nel 2010, USD 253 milioni nel 2011 e USD 254 milioni nel 2012, pari a circa il 4% delle vendite del Gruppo Autogrill e a circa il 9% delle vendite del Gruppo WDFG.

Negli ultimi 12 anni la crescita media annua delle vendite del Ramo *US Retail* è stata di circa il 2%.

La cessione del Ramo *US Retail* al Gruppo WDFG (e quindi, in virtù della Scissione al Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria) si inquadra nella volontà di concentrare in un unico gruppo tutte le attività di *retail* attualmente svolte nel canale aeroportuale. Si ritiene, infatti, che il Ramo *US Retail* potrà beneficiare dall'essere parte di una più ampia organizzazione interamente focalizzata nel settore *retail*, soprattutto per quanto riguarda la messa in comune dell'*expertise* in aree quali la pianificazione degli spazi di vendita, il *merchandising*, l'analisi dei gusti e delle esigenze della clientela, il marketing, la logistica e la *supply chain*.

3.2 Trasferimento del Ramo *US Retail*

Alla data del presente Documento, sono in corso trattative con i Concedenti finalizzate ad ottenere dagli stessi i consensi necessari e/o opportuni ad effettuare il trasferimento del Ramo *US Retail* al Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria con l'obiettivo di ottenerne il rilascio entro la data di efficacia della Scissione.

Si precisa, peraltro, che l'eventuale mancato ottenimento dei consensi nella cennata

tempistica non inficerà in alcun modo il completamento della Scissione, che sarà perfezionata, indipendentemente dal trasferimento del Ramo *US Retail*, nei tempi che saranno individuati dai Consigli di Amministrazione di Autogrill e di WDF.

4. FONTI DI FINANZIAMENTO ATTUALI DEL GRUPPO AUTOGRILL E PROSPETTICHE DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALLA SOCIETÀ SCISSA

Di seguito si riportano informazioni aggiuntive in merito alle fonti di finanziamento del Gruppo Autogrill con riferimento alla situazione attuale e del Gruppo facente capo alla Società Scissa con riferimento alla situazione prospettica, che tiene conto della Scissione e dei principali effetti delle Altre Operazioni.

4.1 Fonti di finanziamento attuali del Gruppo Autogrill

Al 31 marzo 2013 la posizione finanziaria netta del Gruppo Autogrill è così composta:

Gruppo Autogrill Milioni di Euro	Al 31 marzo 2013
Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.219,5
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(104,0)
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	1.115,5
Debiti finanziari a breve termine, inclusa la quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	105,0
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve termine	(174,2)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(69,2)
Posizione finanziaria netta	1.046,3

La posizione finanziaria netta del Gruppo Autogrill al 31 marzo 2013 comprende principalmente:

- le seguenti passività finanziarie:
 - *Multicurrency Revolving Facility 700*;
 - *Term Loan Agreement*;
 - Obbligazioni non convertibili;
 - Scoperti di conto corrente bancari e finanziamenti a breve termine; nonché
- le seguenti attività finanziarie:
 - Finanziamento Infragruppo;
 - disponibilità liquide.

4.1.1 *Multicurrency Revolving Facility 700*

La *Multicurrency Revolving Facility 700* si riferisce al contratto di finanziamento in pool, sottoscritto nel mese di luglio 2011 dalla Società Scissa e da alcune sue controllate che

anche dopo la Scissione faranno capo alla Società Scissa, per complessivi Euro 700 milioni, articolato in due linee di credito *revolving*, rispettivamente di Euro 124 milioni (Linea I) ed Euro 576 milioni (Linea II). Tale finanziamento prevede il rimborso di entrambe le linee in un'unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento, nel mese di luglio 2016. Al 31 marzo 2013 tali linee risultano utilizzate per Euro 613 milioni.

Il contratto di finanziamento prevede il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un *Leverage Ratio* (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un *Interest Cover Ratio* (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Per il calcolo di tali parametri economico-finanziari il contratto prende a riferimento i dati consolidati del Gruppo. La rilevazione di tali *ratios* avviene con cadenza semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio. Al 31 marzo 2013 i *ratios* sopra evidenziati risultano compatibili con i limiti sopra descritti.

Si precisa che il contratto di finanziamento permette il superamento del *Leverage Ratio*, per periodi di tempo limitati e definiti, nel caso di operazioni di acquisizione.

Il contratto stabilisce inoltre alcune limitazioni alla vendita di attività, realizzazione di fusioni e scissioni, distribuzione di dividendi, acquisizione di nuovi *business* e ad altre operazioni per le società denominate nel contratto quali "Imprese Significative".

I tassi applicati a tale finanziamento sono fissati mediante indicizzazione al tasso Euribor o al tasso Libor, in funzione della valuta in cui è effettuato l'utilizzo, ed aggiunta di uno *spread* che varia in funzione del *Leverage Ratio* sopra descritto.

4.1.2 *Term Loan Agreement*

Il *Term Loan Agreement* si riferisce al finanziamento concesso da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. nel mese di giugno 2005 e avente scadenza a giugno 2015. Il rimborso è previsto interamente alla scadenza del contratto. Al 31 marzo 2013 il finanziamento risulta utilizzato per l'intero suo ammontare di Euro 200 milioni.

Il contratto di finanziamento prevede il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un *Leverage Ratio* (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un *Interest Cover Ratio* (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Per il calcolo di tali parametri economico-finanziari il contratto prende a riferimento i dati consolidati del Gruppo. La rilevazione di tali *ratios* avviene con cadenza trimestrale. Al 31 marzo 2013 entrambi i *ratios* risultano rispettati.

Si precisa che il contratto di finanziamento permette il superamento del *Leverage Ratio*, per periodi di tempo limitati e definiti, nel caso di operazioni di acquisizione.

Il tasso d'interesse applicato a tale finanziamento è fissato mediante indicizzazione al tasso Euribor e aggiunta di uno *spread* che varia in funzione del *Leverage Ratio* sopra descritto.

4.1.3 *Obbligazioni non convertibili*

Le obbligazioni non convertibili sono costituite da titoli obbligazionari non quotati (c.d. "Private Placement") emessi dalla controllata americana HMS e collocati presso investitori istituzionali.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche di tali prestiti obbligazionari:

- USD 150 milioni emessi nel mese di maggio 2007 al tasso fisso del 5,73% annuo con cedole semestrali e scadenza maggio 2017;
- USD 150 milioni emessi a gennaio 2013 al tasso fisso del 5,12% annuo con cedole semestrali e scadenza gennaio 2023;
- USD 25 milioni emessi a marzo 2013 al tasso fisso del 4,75% annuo con cedole semestrali e scadenza settembre 2020;
- USD 40 milioni emessi a marzo 2013 al tasso fisso del 4,97% annuo con cedole semestrali e scadenza settembre 2021;
- USD 80 milioni emessi a marzo 2013 al tasso fisso del 5,40% annuo con cedole semestrali e scadenza settembre 2024; e
- USD 55 milioni emessi a marzo 2013 al tasso fisso del 5,45% annuo con cedole semestrali e scadenza settembre 2025.

I prestiti obbligazionari emessi a maggio 2007 e a gennaio 2013 erano originariamente garantiti da Autogrill. Tale garanzia è stata cancellata in data 22 aprile 2013, a seguito degli accordi intercorsi con i soggetti sottoscrittori.

I regolamenti di tali prestiti obbligazionari prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un *Leverage Ratio* (Indebitamento Finanziario Lordo/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un *Interest Cover Ratio* (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Tali *ratios*, calcolati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMS, sono verificati su base semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio. Al 31 marzo 2013 i *ratios* sopra evidenziati risultano compatibili con i limiti sopra descritti.

4.1.4 *Scoperti di conto corrente bancari e finanziamenti a breve termine*

Al 31 marzo 2013 gli scoperti di conto corrente ammontano a Euro 25 milioni e gli affidamenti bancari a breve termine ammontano a Euro 60 milioni.

4.1.5 *Finanziamento Infragruppo*

Il Finanziamento Infragruppo è una linea di credito di tipo *revolving* concessa da Autogrill a WDFG SAU nel mese di agosto 2011 e avente scadenza nel 2016, per un ammontare massimo di Euro 200 milioni. Al 31 marzo 2013 la linea risulta utilizzata per Euro 99 milioni.

Il tasso applicato a tale finanziamento è fissato mediante indicizzazione al tasso Euribor o

al tasso Libor, in funzione della valuta in cui è effettuato l'utilizzo, ed aggiunta di uno *spread* che varia in funzione del *Leverage Ratio* (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA). Per il calcolo del *ratio* il contratto prende a riferimento unicamente i dati del Gruppo WDFG al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio.

4.2 Fonti di finanziamento prospettiche del Gruppo facente capo alla Società Scissa

La completa autonomia finanziaria dei due *business* del *Food & Beverage* e del *Travel Retail & Duty Free* è obiettivo prioritario dal punto di vista strategico, atteso il diverso profilo di *business* e la diversa generazione di cassa dei due settori di attività. In tale contesto e in relazione all'esecuzione della Scissione, nonché all'esigenza di sterilizzare eventuali rischi di *cross default*, si è proceduto a riesaminare l'intera composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo Autogrill e ad individuare le azioni necessarie al fine di adeguarne la dimensione ed il profilo alla mutata configurazione finanziaria che dello stesso emergerà ad esito della Scissione.

In tale contesto, è emersa la necessità di assumere tutte le iniziative più opportune al fine di consentire alla Società Scissa di mantenere in essere, almeno fino all'avvenuto perfezionamento della Scissione, i principali contratti di finanziamento esistenti, pur modificandone taluni termini e condizioni e richiedendo quindi, ove necessario o opportuno, consensi all'attuazione della Scissione e rinunce ad esperire rimedi contrattuali. La Scissione, infatti, potrebbe determinare l'azionabilità di rimedi contrattuali previsti dai contratti di finanziamento *Multicurrency Revolving Facility 700* e *Term Loan Agreement* e, conseguentemente, l'operatività di obblighi di rimborso immediato ed anticipato, rispetto alle relative scadenze, degli importi già erogati.

In relazione a quanto esplicitato nei precedenti paragrafi, e come già evidenziato nella Relazione, Autogrill sta già negoziando con le banche finanziatrici (con riferimento sia alla *Multicurrency Revolving Facility 700*, sia al *Term Loan Agreement*) il rilascio dei consensi alla Scissione e la rinuncia ad avvalersi dei rimedi previsti da tali contratti di finanziamento, che sarebbero azionabili da parte delle banche finanziatrici per effetto della Scissione. Tali rinunce hanno principalmente ad oggetto le clausole che prevedono limiti all'effettuazione di atti di disposizione e di operazioni straordinarie, che non sarebbero rispettati per effetto della Scissione, nonché le clausole relative alle modalità di calcolo dei *covenants* finanziari, in considerazione della diversa rappresentazione contabile, nella relazione semestrale al 30 giugno 2013 di Autogrill, dei dati del Gruppo WDFG a seguito della proposta operazione di Scissione.

In aggiunta sono state intraprese iniziative che hanno già portato o porteranno, nel corso del 2013, modifiche alla composizione e agli ammontari dei finanziamenti a lungo termine a disposizione del Gruppo facente capo alla Società Scissa, ed in particolare:

- nel corso del primo trimestre 2013, HMS ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine denominato *Credit Agreement* per un importo complessivo di USD 300 milioni avente scadenza nel mese di marzo 2016. Il contratto prevede il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari, da

calcolarsi unicamente sul perimetro societario facente capo a HMS: un *Leverage Ratio* (Indebitamento Finanziario Lordo/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un *Interest Cover Ratio* (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. La rilevazione di tali *ratios* avviene con cadenza semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio. I tassi applicati a tale linea sono determinati mediante indicizzazione al tasso US Libor e aggiunta di uno *spread* calcolato sulla base del valore del *Leverage Ratio*. Al 30 aprile 2013 la linea risulta utilizzata per USD 216 milioni, ammontare che è stato impiegato per finanziare le attività del gruppo facente capo a HMS e per rimborsare gli utilizzi da parte di tale gruppo della *Multicurrency Revolving Facility 700*;

- il *Term Loan Agreement* sarà rimborsato anticipatamente nel corso del 2013, così come concordato tra le parti in data 2 maggio 2013; e
- l'importo complessivamente disponibile della *Multicurrency Revolving Facility 700* (che al 31 marzo 2013 risulta essere utilizzato per un ammontare di Euro 613 milioni) sarà ridotto nel corso del 2013 da Euro 700 milioni a Euro 500 milioni.

Ad esito delle azioni sopra esposte il Gruppo facente capo alla Società Scissa potrà disporre dei seguenti finanziamenti a lungo termine:

- la *Multicurrency Revolving Facility* per Euro 500 milioni;
- il *Credit Agreement* per USD 300 milioni; e
- le Obbligazioni non convertibili per complessivi USD 500 milioni.

Si precisa che i competenti organi di Autogrill non hanno ancora assunto alcuna determinazione, né conseguentemente alcun impegno, in merito al rifinanziamento dell'indebitamento finanziario in essere riferibile al Gruppo Autogrill, fatta eccezione per l'impegno relativo al rimborso del *Term Loan Agreement* descritto al paragrafo precedente. Non si può tuttavia escludere che, successivamente al perfezionamento della Scissione ed entro i prossimi diciotto mesi, alla luce delle condizioni dei mercati finanziari, si presentino opportunità per rifinanziare in parte l'indebitamento finanziario del Gruppo facente capo alla Società Scissa ed estenderne la durata media.

5. PROSPETTIVE, FLUSSI DI CASSA E INVESTIMENTI FUTURI DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALLA SOCIETÀ SCISSA

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 evidenzia i seguenti dati economico-finanziari per quanto riguarda il settore *Food & Beverage* (e *Corporate*) relativo al Gruppo Autogrill:

Conto economico:

(m€)	Primo Trimestre		Primo Trimestre		Variazione	
	2013	Incidenze	2012	Incidenze	2012	a combi costanti
Ricavi	841,9	100,0%	852,7	100,0%	(1,3%)	(0,8%)
Altri proventi operativi	23,0	2,7%	25,8	3,0%	(10,7%)	(10,7%)
Totale ricavi e proventi	864,9	102,7%	878,5	103,0%	(1,5%)	(1,1%)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(284,1)	33,8%	(291,9)	34,2%	(2,7%)	(2,3%)
Costo del personale	(301,1)	35,8%	(300,6)	35,3%	0,2%	0,6%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(144,2)	17,1%	(140,8)	16,5%	2,4%	2,8%
Altri costi operativi	(107,3)	12,8%	(108,8)	12,8%	(1,4%)	(1,0%)
EBITDA ante costi Corporate	28,1	3,3%	36,4	4,3%	(22,7%)	(22,2%)
Costi Corporate	(6,5)	0,8%	(7,2)	0,8%	(9,3%)	(9,3%)
EBITDA	21,6	2,6%	29,2	3,4%	(26,0%)	(25,4%)
Ammortamenti e svalutazioni	(48,9)	5,8%	(44,5)	5,2%	10,0%	10,5%
Risultato operativo (EBIT)	(27,3)	3,2%	(15,3)	1,8%	(78,9%)	(78,4%)
Proventi (Oneri) finanziari	(12,4)	1,5%	(11,2)	1,3%	10,3%	10,6%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,5)	0,1%	(0,4)	0,0%	9,0%	9,8%
Risultato ante imposte	(40,1)	4,8%	(26,9)	3,2%	(49,2%)	(49,1%)
Imposte sul reddito	2,0	0,2%	3,4	0,4%	(41,9%)	(42,1%)
Risultato netto del periodo attribuibile a:	(38,2)	4,5%	(23,5)	2,8%	(62,3%)	(62,3%)
- soci della controllante	(40,1)	4,8%	(24,9)	2,9%	(61,2%)	(61,2%)
- interessenze di pertinenza di terzi	2,0	0,2%	1,4	0,2%	42,5%	43,8%

Capitale Investito Netto:

(m€)	31/03/2013	31/12/2012	Variazione
Avviamento	800,7	789,1	11,6
Altre attività immateriali	54,9	55,9	(1,0)
Immobili, impianti e macchinari	866,9	870,7	(3,9)
Immobilizzazioni finanziarie	13,4	14,5	(1,1)
Immobilizzazioni	1.735,9	1.730,2	5,7
Capitale circolante netto	(347,5)	(411,8)	64,2
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(159,7)	(169,4)	9,7
Capitale investito netto	1.228,6	1.149,0	79,6
Posizione finanziaria netta	1.046,3	933,2	113,1

Generazione di Cassa Netta:

(m€)	Primo trimestre 2013	Primo trimestre 2012
EBITDA	21,6	29,2
Variazione Capitale Circolante netto	(61,8)	(36,4)
Altre voci	(0,5)	(0,0)
Flusso monetario da attività operative	(40,6)	(7,2)
Imposte (pagate) rimborsate	11,3	(2,9)
Interessi netti pagati	(12,1)	(10,7)
Flusso monetario netto da attività operative	(41,5)	(20,8)
Investimenti netti pagati	(58,5)	(56,4)
Generazione Cassa Netta	(100,0)	(77,2)

Come per l'esercizio precedente, le attività del settore *Food & Beverage* riflettono l'andamento contrapposto dei due principali canali di business, con gli aeroporti che mostrano buone *performance*, soprattutto in Nord America, e le autostrade europee in difficoltà, in particolare in Italia.

L'EBITDA del settore *Food & Beverage* (prima di considerare i costi della struttura centrale di Autogrill, c.d. costi "*Corporate*") è stato pari a Euro 28,1 milioni, in calo del 22,2% rispetto a Euro 36,4 milioni del primo trimestre 2012 (-22,7% a cambi correnti), a causa della forte contrazione delle vendite registrata in Italia. L'incidenza del margine sui ricavi è passata dal 4,3% al 3,3%.

Nel periodo è stato registrato un assorbimento di cassa per Euro 100 milioni, rispetto a Euro 77,2 milioni del primo trimestre 2012, per effetto della minore generazione di cassa operativa. Il maggiore assorbimento di cassa del capitale circolante è in primo luogo connesso al calo del fatturato in Italia. La variazione delle imposte del periodo include il rimborso di quelle pagate nel precedente esercizio negli Stati Uniti, a seguito delle modifiche nella legislazione fiscale introdotte a inizio anno.

La Scissione riflette la convinzione che la creazione di due distinti gruppi (quello facente capo alla Società Scissa, attivo unicamente nel settore *Food & Beverage* e quello facente capo alla Società Beneficiaria, attivo unicamente nel settore *Travel Retail & Duty Free*), autonomi ed indipendenti, permetterebbe a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie strategie e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza.

Come già evidenziato nella Relazione, l'Operazione prevede che prima dell'efficacia della Scissione, il Gruppo WDFG (nel caso specifico, WDFG SAU) distribuisca alla Società Scissa dividendi per un ammontare pari a Euro 220 milioni ed il Gruppo WDFG acquisisca il Ramo *US Retail* dal Gruppo Autogrill per un ammontare pari a circa Euro 92 milioni. Gli effetti di tali operazioni si rifletteranno positivamente sulla posizione finanziaria netta consolidata e comporteranno una diminuzione del capitale investito netto consolidato del Gruppo facente capo alla Società Scissa. Di contro, i risultati economici consolidati della Società Scissa non incorporeranno i risultati del Ramo *US Retail*.

In considerazione della stagionalità tipica del settore di riferimento, l'anno in corso deve ancora esprimere le tendenze che determineranno i risultati dell'esercizio. Nello specifico, si prevedono per il settore *Food & Beverage* vendite sostanzialmente in linea con le vendite dell'esercizio 2012: in particolare, si ritiene di poter limitare la debolezza dei risultati in Italia grazie ad una buona *performance* del settore in Nord America.

Rispetto all'esercizio 2012, si prevede una riduzione del livello degli investimenti nel settore *Food & Beverage*, sia per effetto di un minor numero di concessioni in scadenza rispetto al triennio precedente, sia in coerenza con la strategia attualmente adottata per il settore, tesa ad orientare il proprio sviluppo maggiormente presso aeroporti e stazioni ferroviarie, canali che richiedono tipicamente un minor livello di investimento rispetto al canale autostradale. In tale contesto, nell'ambito della propria strategia di ampliamento della presenza nel canale aeroportuale e di espansione nei Paesi emergenti, nell'aprile di quest'anno il Gruppo Autogrill ha sottoscritto un accordo per la gestione delle attività di ristorazione in 80 punti vendita negli aeroporti in Vietnam.

Si prevede che i flussi di cassa operativi dell'esercizio 2013 risentiranno in modo significativo di taluni eventi, anche non ricorrenti, che assorbiranno flussi di cassa, tra i quali: (i) l'avvenuta erogazione del piano triennale 2010-2012 di incentivazione al *management* (*Long Term Incentive Plan*); (ii) l'incremento dell'Iva a credito correlata alle riduzioni delle vendite in Italia, non ancora recuperata da un punto di vista finanziario; (iii) il versamento aggiuntivo di contributi al fondo pensione dei dipendenti in Svizzera; e (iv) la concentrazione nel primo trimestre 2013 di pagamenti a fornitori per investimenti, in relazione all'elevato livello di investimenti effettuati alla fine dell'esercizio 2012.

Sulla base della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” dell'ESMA, si ritiene che il Gruppo facente capo alla Società Scissa, alla data di efficacia della Scissione, disporrà di risorse sufficienti a soddisfare il proprio fabbisogno finanziario di breve periodo e i propri impegni in scadenza. In particolare, a tale riguardo, sono stati considerati: (i) la generazione di cassa derivante dall'attività operativa; (ii) l'assorbimento di cassa derivante dagli investimenti previsti; (iii) l'incasso del dividendo di Euro 220 milioni pagato da WDFG SAU; (iv) l'incasso del prezzo derivante dalla cessione del Ramo *US Retail* che, al netto delle imposte, sarà pari a circa Euro 77 milioni; e (v) il rimborso del Finanziamento Infragrupo che, al 31 marzo 2013, è pari a Euro 99 milioni.

6. FONTI DI FINANZIAMENTO ATTUALI DEL GRUPPO WDFG E PROSPETTICHE DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

Di seguito si riportano informazioni aggiuntive in merito alle fonti di finanziamento del Gruppo WDFG con riferimento alla situazione attuale e del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria con riferimento alla situazione prospettica, che tiene conto della Scissione e dei principali effetti delle Altre Operazioni.

6.1 Fonti di finanziamento attuali del Gruppo WDFG

Al 31 marzo 2013 la posizione finanziaria netta del Gruppo WDFG è così composta:

Gruppo WDFG	Al 31
Milioni di Euro	marzo 2013
Debiti finanziari a medio-lungo termine	777,8
Crediti finanziari a medio-lungo termine	-
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	777,8
Debiti finanziari a breve termine, inclusa la quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	75,3
Disponibilità liquide e crediti finanziati a breve termine	(34,6)
Posizione finanziaria netta a breve termine	40,7
Posizione finanziaria netta	818,5

La posizione finanziaria netta sopra esposta include debiti finanziari per complessivi Euro 853 milioni, e comprende principalmente i seguenti finanziamenti:

- *Multicurrency Revolving Facility 650*;
- *Bilateral Revolving Credit Facility*;
- Finanziamento Infragruppo.

6.1.1 *Multicurrency Revolving Facility 650*

La *Multicurrency Revolving Facility 650* si riferisce al contratto di finanziamento in pool sottoscritto nel mese di luglio 2011 dal Gruppo WDFG per complessivi Euro 650 milioni, articolato in due linee di credito *revolving*, rispettivamente di Euro 400 milioni (Linea I) e Euro 250 milioni (Linea II), entrambe con scadenza finale nel mese di luglio 2016. Tale finanziamento prevede il rimborso della Linea I con rate di Euro 66,7 milioni allo scadere di 24, 36 e 48 mesi dalla sottoscrizione del contratto, mentre il debito residuo verrà corrisposto in un'unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento. La Linea II, invece, prevede il rimborso dell'intero debito alla scadenza del contratto di finanziamento. Al 31 marzo 2013 tali linee risultano interamente utilizzate.

Il contratto di finanziamento della *Multicurrency Revolving Facility 650* prevede il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un *Leverage Ratio* (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un *Interest Cover Ratio* (EBITDA/Onci Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Per il calcolo di tali parametri economico-finanziari il contratto prende a riferimento unicamente i dati del Gruppo WDFG. La rilevazione di tali *ratios* avviene con cadenza semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio. Al 31 marzo 2013 i *ratios* sopra evidenziati risultano compatibili con i limiti sopra descritti.

Si precisa che il contratto di finanziamento permette il superamento del *Leverage Ratio*, per periodi di tempo limitati e definiti, nel caso di operazioni di acquisizione.

Il contratto stabilisce inoltre alcune limitazioni a vendita di attività, realizzazione di fusioni e scissioni, distribuzione di dividendi, acquisizione di nuovi business e altre operazioni per le società denominate nel contratto quali "Imprese Significative".

I tassi applicati a tale finanziamento sono determinati mediante indicizzazione al tasso Euribor o al tasso Libor, in funzione della valuta in cui è effettuato l'utilizzo, e aggiunta di uno *spread* che varia in funzione del *Leverage Ratio* sopra descritto.

6.1.2 *Bilateral Revolving Credit Facility*

Nel corso del primo trimestre 2013, il Gruppo WDFG ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine con l'istituto di credito BBVA, denominato *Bilateral Revolving Credit Facility*, per un importo complessivo di Euro 100 milioni, avente scadenza nel mese di Agosto 2014 ed interamente utilizzato al 31 marzo 2013.

Il contratto di finanziamento prevede il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un *Leverage Ratio* (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un *Interest Cover Ratio* (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Per il calcolo di tali parametri economico-finanziari il contratto prende a riferimento unicamente i dati del Gruppo WDFG. La rilevazione di tali *ratios* avviene con cadenza semestrale. Al 31 marzo 2013 i *ratios* sopra evidenziati risultano compatibili con i limiti sopra descritti.

I tassi applicati a tale finanziamento sono determinati mediante indicizzazione al tasso Euribor e aggiunta di uno *spread* che varia in funzione del *Leverage Ratio* sopra descritto.

6.1.3 *Finanziamento Infragruppo*

Il Finanziamento Infragruppo è un finanziamento di tipo *revolving* concesso da Autogrill al Gruppo WDFG SAU nel mese di agosto 2011 e avente scadenza nel 2016, per un ammontare massimo di Euro 200 milioni. Al 31 marzo 2013 la linea risulta utilizzata per Euro 99 milioni.

Il tasso applicato a tale finanziamento è determinato mediante indicizzazione al tasso Euribor o al tasso Libor, in funzione della valuta in cui è effettuato l'utilizzo, ed aggiunta di uno *spread* che varia in funzione del *Leverage Ratio* (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA). Per il calcolo del parametro il contratto prende a riferimento unicamente i dati del Gruppo WDFG al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio.

6.2 **Fonti di finanziamento prospettiche del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria**

Successivamente alla data del Progetto di Scissione e prima della stipula dell'atto di Scissione, WDFG SAU e alcune sue controllate (le "Società Prenditrici") sottoscriveranno un contratto di finanziamento a medio-lungo termine - attualmente in fase di negoziazione - finalizzato all'erogazione di quattro diverse Tranche per un importo complessivo massimo pari a Euro 1,25 miliardi in linea capitale (il "Finanziamento").

WDF non beneficerà del Finanziamento né sarà garante nell'interesse delle Società Prenditrici.

In particolare, in data 2 maggio 2013, WDFG SAU ha ricevuto da un pool di istituti di credito, composto da Abbey National Treasury Services Plc (trading as Santander Global Banking & Markets); Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A.; Banco Santander, S.A.; Bank of America, N.A.; BNP Paribas Fortis SA; Crédit Agricole Corporate and Investment Bank; ING Bank N.V. Milan Branch; Intesa Sanpaolo S.p.A.; Mediobanca International (Luxembourg) S.A.; Natixis S.A. – Succursale di Milano e UniCredit Bank AG (congiuntamente le “**Banche Finanziatrici**”) una lettera (la “**Commitment Letter**”) ai sensi della quale ciascuna delle Banche Finanziatrici si impegna, in via parziale e non solidale, a concedere la rispettiva porzione del Finanziamento a favore delle Società Prenditrici. Il Finanziamento risulta essere articolato come segue:

- un “*term loan*” dell’importo di Euro 400 milioni, da utilizzare in Euro, della durata di 5 anni, *amortizing* (Tranche 1);
- un “*term loan*” dell’importo di Euro 125 milioni, da utilizzare in Sterline, della durata di 5 anni, *amortizing* (Tranche 2);
- un finanziamento “*revolving*” per Euro 375 milioni da utilizzare in Euro e/o Sterline, della durata di 5 anni, *bullet* (Tranche 3); e
- un finanziamento “*revolving*” di Euro 350 milioni, da utilizzare in Euro, della durata di 18 mesi con 3 possibili estensioni di 6 mesi ciascuna (Tranche 4).

Il Finanziamento sarà disciplinato dal contratto menzionato in precedenza, i cui principali termini e condizioni, usuali in operazioni assimilabili, sono contenuti nel *term sheet* allegato alle *Commitment Letter* (il “**Term Sheet**”).

Il *Term Sheet* prevede un tasso di interesse legato all’Euribor o al Libor, in funzione della valuta di utilizzo del finanziamento stesso, al quale sarà aggiunto uno *spread*, che con riferimento alle Tranche 1, 2 e 3, sarà calcolato in funzione del *Leverage Ratio*.

Si precisa che dalla data di accensione del Finanziamento e fino al 31 dicembre 2013, data di prima rilevazione dei parametri finanziari sotto descritti, lo *spread* applicato è stato convenzionalmente definito in 3,65%, 3,85% e 2,90% rispettivamente per le Tranche 1, 2 e 3.

Si precisa, inoltre, che con riferimento alla Tranche 3, per la parte utilizzata in Sterline, lo *spread* dovrà essere incrementato dello 0,2%.

Con riferimento alla Tranche 4 lo *spread* è stato definito in 2,75% per i 18 mesi della durata dell’affidamento. Nel caso in cui la Società Prenditrice decidesse di estendere la durata dello stesso, lo *spread* si incrementerà sulla base delle specifiche contrattuali già definite.

La disponibilità e Perogazione del Finanziamento sono subordinate ad alcune condizioni, usuali in operazioni similari, tra le quali la correttezza delle dichiarazioni e garanzie formulate dalle Società Prenditrici, il verificarsi delle condizioni che saranno previste nel contratto che disciplinerà il Finanziamento e la sottoscrizione di tale contratto entro il 30 giugno 2013.

In estrema sintesi, il *Term Sheet* prevede, tra l'altro:

- l'obbligo di rispettare taluni parametri finanziari ("covenant finanziari"), da calcolare sulla base dei dati consolidati di WDFG SAU e delle sue controllate, semestralmente al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio a partire dal 31 dicembre 2013, il cui mancato rispetto determina il rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento, ed in particolare:
 - *Leverage Ratio* = Indebitamento finanziario netto/*Cash* EBITDA¹ < 4,35x al 31 dicembre 2013; < 4,25x al 30 giugno 2014; < 3,75x al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015; < 3,50x dal 31 dicembre 2015 in poi (peraltro, prima del 31 dicembre 2016 sarà anche ammesso, in una occasione, un c.d. "Elevated Ratio" pari a 4,00x in relazione ad una c.d. "Permitted Transaction");
 - *Interest Coverage* = *Cash* EBITDA²/Oneri finanziari netti > 4,00x fino al 31 dicembre 2014; > 4,5x in seguito;
- determinati limiti (e relative eccezioni): (i) al compimento di atti di disposizione di beni; (ii) all'assunzione di ulteriore indebitamento finanziario e al rilascio di fidejussioni o altre garanzie; (iii) alla distribuzione di dividendi; e (iv) all'effettuazione di operazioni straordinarie;
- alcune circostanze (tra le quali, mutamento degli azionisti di controllo, emissione di prestiti obbligazionari sul mercato dei capitali e compimento di atti di disposizione di partecipazioni e/o cespiti di proprietà delle Società Prenditrici) nelle quali si determinerebbe un obbligo di rimborso immediato degli importi già erogati del Finanziamento, oltre a interessi e spese, nonché la cancellazione del Finanziamento ancora erogabile;
- taluni eventi al verificarsi dei quali si determinerebbe un *default* e, quindi, la decadenza dal beneficio del termine, quali, oltre al citato mancato rispetto dei *covenant* finanziari: (i) la violazione degli obblighi di pagamento di importi dovuti alle Banche Finanziatrici; (ii) la violazione di determinate obbligazioni contrattuali protrattasi oltre il termine di un periodo durante il quale sarebbe consentito alle Società Prenditrici porvi rimedio; (iii) il verificarsi di eventi che possano significativamente pregiudicare le condizioni finanziarie o patrimoniali o l'attività delle Società Prenditrici e delle rispettive controllate; (iv) l'insolvenza, la liquidazione o l'ammissione a procedure concorsuali; (v) la non correttezza delle dichiarazioni e garanzie prestate; nonché (vi) il *cross default* (all'interno del gruppo facente capo a WDFG SAU) e la *cross acceleration* per importi superiori a determinate soglie aggregate e per singoli finanziamenti;

¹ Per *Cash* EBITDA si intende l'EBITDA che terrà conto del recupero annuale dei canoni di concessione anticipati ad AENA come descritto nel paragrafo 3.4.2(A) della Relazione, nonché di eventuali altre rettifiche contabili correlate ai suddetti contratti con AENA che non si rifletteranno in effettive movimentazioni di cassa

² Si veda nota 1.

- la prestazione di dichiarazioni e garanzie, anche soggette a soglie di rilevanza ed eccezioni, usuali in operazioni simili;
- l'assunzione di obblighi informativi, tra i quali, in particolare, obblighi di comunicazione dei bilanci consolidati e delle relazioni finanziarie semestrali.

Qualora fosse effettuato il calcolo dei *ratios* relativo ai *covenants* finanziari sopra descritti, prendendo a riferimento i dati consolidati di WDFG SAU al 31 marzo 2013, gli stessi risulterebbero compatibili con i limiti sopra descritti.

Il Finanziamento sarà destinato al rimborso dei finanziamenti in capo a WDFG SAU e alle sue controllate di seguito elencati, che al 31 marzo 2013 risultano utilizzati per Euro 849 milioni (si rimanda al paragrafo 6.1 per maggiori dettagli in merito a detti finanziamenti):

- *Multicurrency Revolving Facility* 650 utilizzata per Euro 650 milioni;
- *Bilateral Revolving Credit Facility* utilizzata per Euro 100 milioni;
- Finanziamento Infragrupo utilizzato per Euro 99 milioni.

In aggiunta, il Finanziamento sarà utilizzato per l'erogazione del dividendo di Euro 220 milioni che l'assemblea di WDFG SAU in data 30 aprile 2013 ha deliberato di distribuire al socio unico Autogrill, nonché per il pagamento del corrispettivo dell'acquisizione del Ramo *US Retail*, il cui *range* di prezzo è stato concordato tra le parti tra un minimo di USD 118 milioni ed un massimo di USD 123 milioni.

Dopo i rimborsi e i pagamenti richiamati nei precedenti due paragrafi, la parte del Finanziamento che residuerà potrà essere utilizzata per le esigenze legate alla normale gestione dell'attività e per eventuali futuri investimenti del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria.

Si precisa, infine, che gli utilizzi del Finanziamento sopra riepilogati non tengono conto della generazione di liquidità del Gruppo WDFG (e quindi, a seguito della Scissione, del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria) successivamente al 31 marzo 2013 e fino alla data di effettivo utilizzo del Finanziamento.

7. PROSPETTIVE, FLUSSI DI CASSA E INVESTIMENTI FUTURI DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 evidenzia i seguenti dati economico-finanziari per quanto riguarda il settore *Travel Retail & Duty Free* relativo al Gruppo WDFG:

Conto economico:

(m€)	Primo Trimestre		Primo Trimestre		Variazione	
	2013	Incidenza	2012	Incidenza	2012	a cambi costanti
Ricavi	397,8	100,0%	388,8	100,0%	2,3%	3,5%
Altri proventi operativi	5,3	1,3%	6,4	1,6%	(16,5%)	(16,5%)
Totale ricavi e proventi	403,1	101,3%	395,2	101,6%	2,0%	3,1%
Costo delle materie prime, sussidiane e merci	(162,1)	40,8%	(158,4)	40,7%	2,3%	3,2%
Costo del personale	(49,8)	12,5%	(46,7)	12,0%	6,7%	7,6%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(123,0)	30,9%	(123,6)	31,8%	(0,5%)	0,5%
Altri costi operativi	(28,2)	7,1%	(27,8)	7,2%	1,4%	2,1%
EBITDA	40,0	10,1%	38,7	10,0%	3,4%	4,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(22,4)	5,6%	(27,6)	7,1%	(18,6%)	(18,0%)
Risultato operativo (EBIT)	17,6	4,4%	11,2	2,9%	57,5%	60,2%
Proventi (Oneri) finanziari	(4,4)	1,1%	(5,4)	1,4%	(18,0%)	(17,6%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,2)	0,1%	0,5	0,1%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	13,0	3,3%	6,3	1,6%	n.s.	n.s.
Imposte sul reddito	(0,7)	0,2%	4,6	1,2%	n.s.	n.s.
Risultato netto del periodo attribuibile a:	12,2	3,1%	10,9	2,8%	12,4%	14,6%
- soci dello controllante	11,7	2,9%	10,1	2,6%	15,2%	17,6%
- interessenze di pertinenza di terzi	0,6	0,1%	0,8	0,2%	(24,7%)	(24,7%)

Capitale Investito Netto:

(m€)	31/03/2013	31/12/2012	Variazione
Avviamento	591,7	605,1	(13,4)
Altre attività immateriali	597,4	622,9	(25,5)
Immobili, impianti e macchinari	81,2	87,3	(6,1)
Immobilizzazioni finanziarie	39,8	13,1	26,6
Immobilizzazioni	1.310,0	1.328,4	(18,4)
Capitale circolante netto	(64,3)	(102,0)	37,6
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	169,4	(66,8)	236,1
Capitale investito netto	1.415,0	1.159,7	255,4
Posizione finanziario netto	818,5	561,5	257,0

Generazione di cassa netta:

(m€)	Primo trimestre 2013	Primo trimestre 2012
EBITDA	40,0	38,7
Variazione capitale circolante netto	5,4	(2,7)
Variazione capitale circolante netto - anticipo canoni contrattuali AENA	(279,0)	-
Flusso monetario da attività operative	(233,6)	36,0
Imposte (pagate) rimborsate	(8,6)	(7,8)
Interessi netti pagati	(2,7)	(5,5)
Flusso monetario netto da attività operative	(244,9)	22,7
Investimenti netti pagati	(1,5)	(2,8)
Generazione Cassa Netta	(246,4)	19,9
Generazione Cassa Netta (escluso anticipo AENA)	32,6	19,9

Il settore *Travel Retail & Duty-Free* ha chiuso il primo trimestre 2013 con ricavi pari a Euro

397,8 milioni, in crescita del 3,5% rispetto a Euro 388,8 milioni del corrispondente periodo 2012 (+2,30% a cambi correnti), con ottimi risultati registrati in particolar modo in Gran Bretagna e nei paesi extra-europei. Nel Regno Unito l'incremento dei ricavi è legato principalmente all'aumento della spesa media per passeggero.

Nel primo trimestre 2013, l'EBITDA del settore *Travel Retail & Duty-Free* ha registrato un aumento del 4,4%, raggiungendo Euro 40 milioni rispetto a Euro 38,7 milioni dello stesso periodo 2012 (+3,4% a cambi correnti), grazie alle maggiori vendite principalmente connesse all'incremento del traffico negli aeroporti inglesi e extra-europei e all'incremento della spesa media per passeggero.

A seguito dell'aggiudicazione, nel dicembre 2012, delle concessioni *duty free* e *duty paid* per la gestione delle attività di *retail* aeroportuale negli aeroporti spagnoli, nel primo trimestre 2013 il Gruppo WDFG ha corrisposto al concedente AFNA il pagamento anticipato di parte dei canoni contrattuali futuri per Euro 279 milioni; tale pagamento giustifica integralmente l'assorbimento di cassa netta del settore *Travel Retail & Duty Free* pari a Euro 246,4 milioni, nonché l'incremento del capitale investito netto. Al netto di tale pagamento, la generazione di cassa sarebbe stata positiva e pari a Euro 32,6 milioni, in miglioramento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (Euro 19,9 milioni) grazie alle ottime *performance* operative, alla migliore gestione del capitale circolante netto e alla riduzione degli oneri finanziari pagati.

Come già detto, la Scissione riflette la convinzione che la creazione di due distinti gruppi autonomi ed indipendenti, permetterebbe a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie strategie e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza.

Come già evidenziato in precedenza e nella Relazione, l'Operazione prevede che prima della data di efficacia della Scissione, oltre al già intervenuto pagamento ad AENA dell'anticipo su canoni futuri, il Gruppo WDFG (nel caso specifico, WDFG SAU) distribuisca alla Società Scissa dividendi per un ammontare pari a Euro 220 milioni ed il Gruppo WDFG acquisisca il Ramo *US Retail* dal Gruppo Autogrill per un ammontare pari a circa 92 milioni di Euro. Gli effetti di tali operazioni si rifletteranno negativamente sulla posizione finanziaria netta consolidata e comporteranno un aumento del capitale investito netto consolidato del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria. Di contro, i risultati economici consolidati della Società Beneficiaria incorporeranno i risultati del Ramo *US Retail*.

Si prevede, inoltre, che il trend positivo delle vendite del settore *Travel Retail & Duty Free*, riscontrato nel primo trimestre del 2013, possa proseguire per tutto l'esercizio 2013.

Per l'esercizio 2013 sono previsti investimenti nel settore *Travel Retail & Duty Free* nell'ordine di circa Euro 70 milioni, in significativo incremento rispetto ai livelli registrati nei precedenti esercizi, per effetto degli investimenti concordati in sede di rinnovo delle concessioni per la gestione delle attività di *retail* aeroportuale in Spagna.

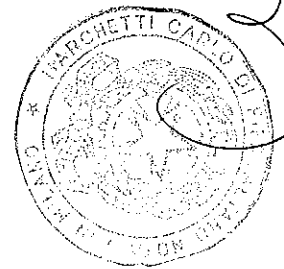
I flussi di cassa operativi previsti per l'esercizio 2013, escludendo l'anticipo erogato in relazione alla sottoscrizione dei contratti con AENA, sono previsti nell'ordine di Euro 190

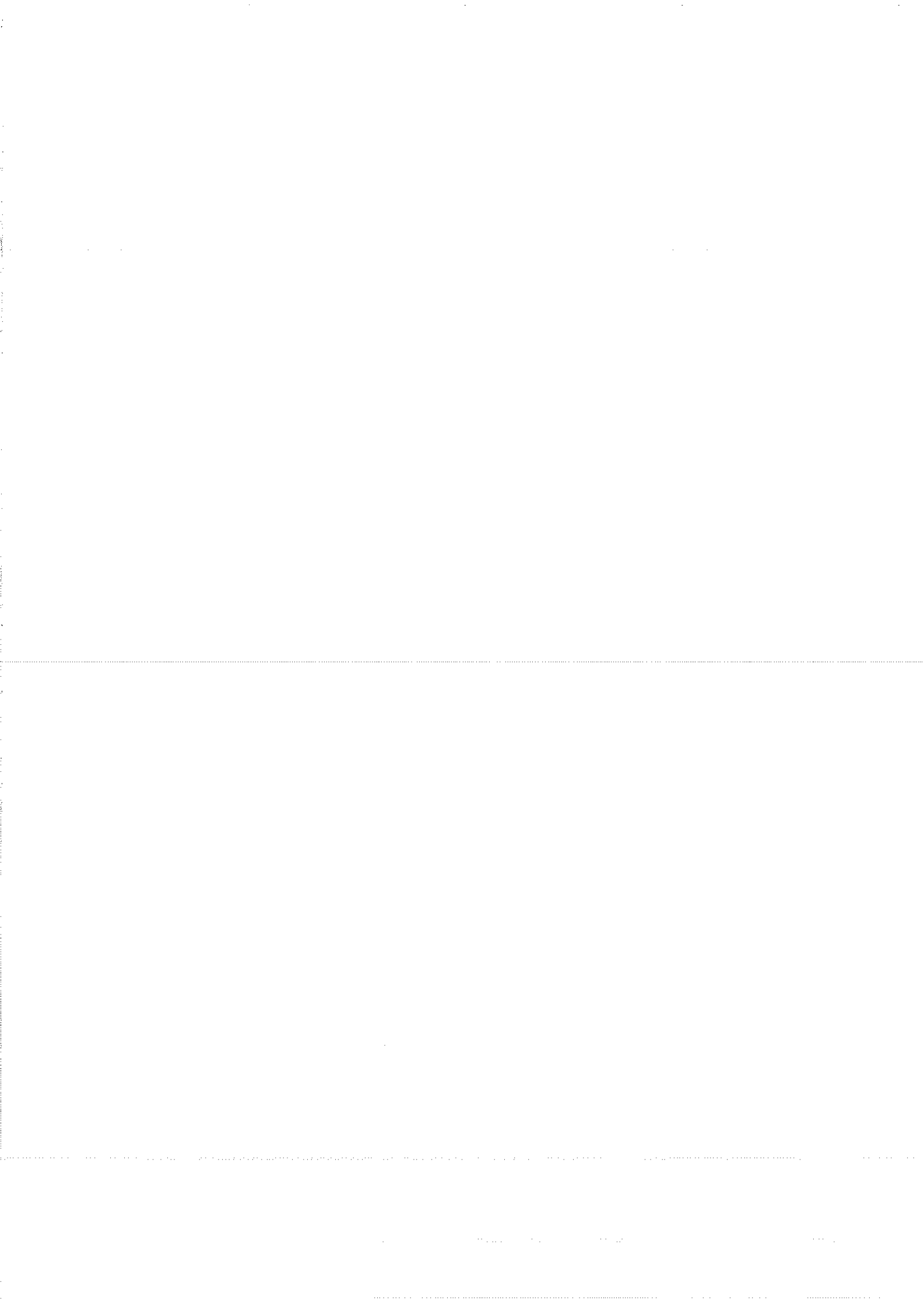
milioni, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2012. Si precisa che gli stessi saranno anche utilizzati per: (i) finanziare i maggiori investimenti previsti; e (ii) rimborsare i maggiori oneri correlati alla più elevata posizione finanziaria netta e alle più onerose condizioni contrattuali del Finanziamento rispetto ai finanziamenti precedentemente in essere.

8. CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI CONTENUTI NELLA RELAZIONE

Si segnala che, a correzione di un mero errore materiale, il termine "compenso" inserito nella Relazione al paragrafo 3.4.2(B), ultimo capoverso, penultima riga, deve intendersi sostituito con il termine "consenso".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gilberto Benetton





Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Novara

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 11 giugno 2013

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

